

CODICE DI STOCCAGGIO

VERSIONE 7.0

OTTOBRE 2010

INDICE

<u>INTRODUZIONE AL DOCUMENTO</u>	1
<u>GLI OPERATORI ED ALTRI SOGGETTI</u>	2
 <u>SEZIONE 1 – INFORMAZIONE</u>	
CAPITOLO 1 – CONTESTO NORMATIVO	4
CAPITOLO 2 – DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RELATIVA GESTIONE	19
CAPITOLO 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI	52
CAPITOLO 4 – PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO	64
ALLEGATO 4A – TABELLA TEMPI E MODALITA’ DEL COORDINAMENTO INFORMATIVO	69
 <u>SEZIONE 2 – ACCESSO AL SERVIZIO DI STOCCAGGIO</u>	
CAPITOLO 5 – CONFERIMENTO DI CAPACITA’ DI STOCCAGGIO	87
 <u>SEZIONE 3 – EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI STOCCAGGIO</u>	
CAPITOLO 6 – PRENOTAZIONI E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE	108
CAPITOLO 7 – TRANSAZIONI DI CAPACITA’ E DI GAS	116
CAPITOLO 8 – BILANCIAMENTO E REINTEGRAZIONE DEGLI STOCCAGGI	124
CAPITOLO 9 – MISURA DEL GAS	139

CAPITOLO 10 – QUALITA’ DEL GAS	145
ALLEGATO 10A – SPECIFICA TECNICA SULLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEL GAS NATURALE.....	151
CAPITOLO 11 – PRESSIONI DI IMMISSIONE E DI EROGAZIONE	154
 <u>SEZIONE 4 – QUALITA’ DEL SERVIZIO</u>	
CAPITOLO 12 – QUALITA’ DEL SERVIZIO	157
ALLEGATO 12A – STANDARD DI QUALITA’ DEL SERVIZIO	162
 <u>SEZIONE 5 – PROGRAMMAZIONE</u>	
CAPITOLO 13 – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE MANUTENZIONI.....	164
CAPITOLO 14 – COORDINAMENTO OPERATIVO	170
 <u>SEZIONE 6 – AMMINISTRAZIONE</u>	
CAPITOLO 15 – NORMATIVA FISCALE E DOGANALE	174
CAPITOLO 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO	178
ALLEGATO 16A – PROCEDURA PER L’ATTRIBUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA, DELLE ACCISE E DELLE ADDIZIONALI REGIONALI	184
CAPITOLO 17 – RESPONSABILITA’ DELLE PARTI.....	188
 <u>SEZIONE 7 – EMERGENZA</u>	
CAPITOLO 18 – GESTIONE DELLE EMERGENZE DI SERVIZIO	203

**CAPITOLO 19 – MODALITA’ DI PASSAGGIO DALLE CONDIZIONI DI
NORMALE ESERCIZIO ALLE CONDIZIONI DI EMERGENZA GENERALE.....208**

SEZIONE 8 – AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO

CAPITOLO 20 – AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI STOCCAGGIO.....211

GLOSSARIO.....216

GLI OPERATORI COINVOLTI ED ALTRI SOGGETTI

Definizione:	Descrizione
Autorità	L'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, istituita con legge 14 novembre 1995, n. 481, è un organismo indipendente e svolge funzioni di regolazione e controllo dei servizi di pubblica utilità nei settori dell'energia elettrica e del gas.
Cliente Idoneo	La persona fisica o giuridica che ha la capacità, per effetto del Decreto Legislativo n.164/00, di stipulare contratti di fornitura, acquisto e vendita con qualsiasi produttore, importatore o distributore o grossista, sia in Italia che all'estero, ed ha diritto di accedere al Sistema di Stoccaggio.
Impresa di Stoccaggio	Edison Stoccaggio S.p.A., che svolge il Servizio di stoccaggio, gestendo in maniera integrata le concessioni di stoccaggio di cui è titolare.
Impresa di Trasporto	La società S.G.I. S.p.A. (Società Gasdotti Italia S.p.A.).
Impresa maggiore di Stoccaggio	La società Stogit. S.p.A. (Stoccaggi Gas Italia S.p.A.).
Impresa Maggiore di Trasporto	La società Snam Rete Gas S.p.A.
MiSE	Ministero dello Sviluppo Economico
Utente	Utilizzatore del sistema gas che acquista Capacità di stoccaggio per uso proprio o per cessione ad altri e che stipula con Edison Stoccaggio S.p.A. un Contratto di stoccaggio.

UNMIG	<p>L'Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e la Geotermia, che opera nell'ambito della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie del Ministero delle Attività Produttive dello Sviluppo Economico, svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Applicazione delle normative e gestione delle procedure amministrative che disciplinano il conferimento dei titoli minerari e la conseguente attività di ricerca e coltivazione;• Approvazione dei programmi e delle operazioni ed effettuazione dei controlli sugli stessi.
--------------	--

CAPITOLO 2

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RELATIVA GESTIONE

2.1	PREMESSA	20
2.2	DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI STOCCAGGIO	20
<i>2.2.1</i>	<i>Il giacimento di stoccaggio</i>	<i>21</i>
<i>2.2.2</i>	<i>I pozzi</i>	<i>24</i>
<i>2.2.3</i>	<i>Flow-lines di collegamento</i>	<i>26</i>
<i>2.2.4</i>	<i>Centrali di trattamento e compressione</i>	<i>26</i>
2.3	DISPACCIAMENTO E GESTIONE	30
<i>2.3.1</i>	<i>Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione</i>	<i>30</i>
<i>2.3.2</i>	<i>Ottimizzazione della produzione</i>	<i>31</i>
<i>2.3.3</i>	<i>Gestione delle problematiche commerciali</i>	<i>32</i>
2.4	DETERMINAZIONE DELLE CAPACITÀ DISPONIBILI	33
<i>2.4.1</i>	<i>Aspetti di carattere minerario</i>	<i>34</i>
<i>2.4.2</i>	<i>Aspetti di carattere tecnico-gestionale</i>	<i>35</i>
<i>2.4.3</i>	<i>Determinazione delle Prestazioni del Sistema</i>	<i>36</i>
<i>2.4.4</i>	<i>Dalle prestazioni del Sistema alle Capacità disponibili</i>	<i>42</i>
<i>2.4.5</i>	<i>Profili di Utilizzo e coefficienti di adeguamento delle Prestazioni PI e PE</i>	<i>46</i>
<i>2.4.6</i>	<i>Revisione dei profili di utilizzo e dei coefficienti di adeguamento</i>	<i>50</i>
2.5	INFORMAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET	51

2.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio offre un Servizio di stoccaggio che si avvale dell'uso coordinato ed ottimizzato di giacimenti di stoccaggio attualmente in fase di regimazione e potenziamento del Cushion gas e del Working Gas.

L'attività di stoccaggio è svolta attualmente attraverso due giacimenti (Collalto e Cellino) a gas esauriti, di tipo convenzionale, a semplice espansione e che sono in regime di concessione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MSE).

Le prestazioni che si rendono disponibili risultano dall'aggregazione ottimizzata delle prestazioni dei singoli campi di stoccaggio in concessione all'Impresa di Stoccaggio, determinate tenendo in considerazione le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi e tenuto conto dei vincoli esistenti sugli impianti di superficie e sui pozzi.

Per ottemperare all'obbligo della gestione coordinata ed integrata delle proprie capacità, prevista dall'art. 12 comma 1 del D.L. 23 Maggio 2000, n. 164 e per garantire trasparenza e non discriminazione a tutti gli Utenti del Sistema, l'Impresa di Stoccaggio ha definito un unico nodo virtuale per l'accesso al Sistema di Stoccaggio (Hub Edison Stoccaggio) attraverso il quale verranno gestiti i processi di prenotazione e conferimento delle capacità prenotate dagli Utenti. L'Impresa di Stoccaggio offre agli Utenti i propri servizi attraverso l'Hub Edison Stoccaggio indipendentemente da quale specifico campo di stoccaggio venga attivato in fase di iniezione o erogazione.

Il presente capitolo descrive il Sistema di Stoccaggio, la sue modalità di gestione nonché le modalità di determinazione delle capacità offerte.

2.2 DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI STOCCAGGIO

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 164/00, l'attività di stoccaggio del gas naturale in giacimenti o unità geologiche profonde è svolta sulla base di concessione rilasciata dal MSE ai richiedenti che abbiano la necessaria capacità tecnica, economica ed organizzativa.

Da un punto di vista tecnico impiantistico un campo di stoccaggio è costituito da:

- Il giacimento di stoccaggio
- I pozzi
- Le flow-lines di collegamento
- La centrale di trattamento e compressione

Gli impianti che costituiscono il Sistema di Stoccaggio sono stati progettati e realizzati, in considerazione del periodo nel quale sono stati concepiti e del loro specifico impiego, sulla base della normativa nazionale ed internazionale di settore, della consolidata esperienza acquisita e con l'obiettivo finale di garantire un esercizio caratterizzato da un elevato grado di sicurezza, affidabilità ed efficienza operativa.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle tipologie di stoccaggio, dei giacimenti, dei pozzi e degli impianti di cui sopra.

2.2.1 Il giacimento di stoccaggio

Gli stoccaggi sotterranei di gas naturale sono costituiti da strutture geologiche aventi caratteristiche tali da permettere l'accumulo, la conservazione e, quando richiesto, il prelievo di Gas naturale.

Gli stoccaggi vengono considerati di tipo convenzionale quando sono realizzati utilizzando giacimenti di produzione di gas esauriti o semiesauriti, di tipo semiconvenzionale quando si utilizzano giacimenti a olio esauriti o acquiferi (cioè strutture geologiche contenenti acqua), di tipo speciale quelli realizzati in miniere di carbone abbandonate e in cavità ricavate in formazioni saline sotterranee.

2.2.1.1. I diversi tipi di giacimenti e le loro problematiche

Giacimenti a gas esauriti: gli elementi di maggiore interesse sono la forma e la dimensione del giacimento, l'ampiezza e le caratteristiche dell'acquifero, il contatto gas-acqua, le caratteristiche delle rocce serbatoio e di copertura.

I parametri fisici di maggiore interesse della roccia serbatoio che devono essere attentamente valutati sono:

- La porosità interconnessa: quanto maggiore è la porosità interconnessa della roccia serbatoio, tanto maggiore è la capacità di accumulo del Gas naturale;
- La permeabilità: quanto maggiore è la permeabilità della roccia serbatoio, tanto più questa è adatta ad essere utilizzata come stoccaggio;
- La saturazione in acqua interstiziale: è bene sia la più bassa possibile in quanto riduce il volume utile.

Un altro elemento da considerare è il “meccanismo di produzione“ ~~ehe~~ che influenza i movimenti dell’acquifero nella roccia serbatoio a seguito del riempimento e dello svuotamento del serbatoio. Con riferimento al meccanismo di produzione si distinguono:

- i. **g**Giacimenti a semplice espansione, in cui l’acquifero rimane sostanzialmente alla stessa quota durante le fasi di erogazione e iniezione, consentendo elevate prestazioni e minori problemi in fase di produzione.
- ii. **g**Giacimenti a spinta d’acqua, in cui l’acquifero sale velocemente durante la fase di erogazione e deve poi essere spiazzato durante la fase di iniezione in giacimento. In questi giacimenti le prestazioni sono limitate dal possibile trascinarsi d’acqua (fase di erogazione) e dall’incremento di pressione necessario a spiazzare l’acqua dal serbatoio (fase di iniezione).

Per quanto riguarda gli stoccaggi in falde acquifere, è necessario prima di tutto trovare la struttura geologica, meglio se di tipo anticlinale. Tale struttura viene individuata con rilievi geologici di superficie, poi localizzata con sistemi geofisici.

Il più importante requisito di uno stoccaggio in acquifero è rappresentato dalla tenuta al passaggio di gas attraverso le rocce di copertura che devono avere uno spessore adeguato e bassa permeabilità, come ad esempio nel caso di formazioni argillose; questa esigenza è dovuta al fatto che per poter iniettare il gas si supera sempre la pressione idrostatica.

Per lo stoccaggio in formazioni saline si utilizzano cavità ottenute sciogliendo la massa salina con acqua pompata attraverso uno o più pozzi e poi utilizzata per l’estrazione del sale.

La conoscenza della forma della cavità e delle caratteristiche delle rocce che la circondano sono elementi importanti per determinare la pressione minima e massima alle quali può essere esercito tale tipologia di stoccaggio.

Generalmente, tali stoccaggi non hanno elevati working gas ma consentono notevoli portate di punta.

Lo stoccaggio in giacimenti ad olio parzialmente o completamente esauriti ha caratteristiche simili a quello in giacimenti a gas convertiti a stoccaggio; pertanto risultano validi alcuni dei metodi operativi e di sviluppo che si applicano a questi ultimi.

In qualche caso l’iniezione di gas in un giacimento ad olio può far parte del progetto di recupero secondario dell’olio stesso; in questi casi ai vantaggi tipici dello stoccaggio, si associano quelli del recupero addizionale di olio.

Va inoltre detto che gli impianti di trattamento per conferire al gas le necessarie specifiche di qualità, prima di essere immesso nella rete di trasporto, sono spesso diversi da quelli utilizzati nelle precedenti tipologie di stoccaggio, in quanto devono poter trattenere la frazione di idrocarburi liquidi in sospensione nel gas.

2.2.1.2. Gestione tecnico mineraria dei giacimenti di stoccaggio convenzionali

La conoscenza dei parametri di produzione acquisiti durante la fase di produzione primaria è fondamentale per una corretta gestione tecnico mineraria dei giacimenti di stoccaggio convenzionali.

I suddetti parametri e quelli acquisiti durante i cicli di stoccaggio consentono infatti di monitorare il comportamento dinamico dei campi siano essi regimati o in fase di regimazione.

Il monitoraggio del comportamento dei giacimenti consente di implementare appropriati modelli di simulazione del comportamento del giacimento allo scopo di ottimizzare l'uso delle capacità disponibili, evitando il danneggiamento dei livelli adibiti a stoccaggio.

Le fasi principali che caratterizzano ogni giacimento di stoccaggio sono:

- Fase di Iniezione: durante questa fase la pressione in giacimento cresce all'aumentare dei volumi di gas iniettati ed è condizionata dalle caratteristiche petrofisiche/geostrutturali del giacimento, dal meccanismo di produzione e dalla capacità di compressione degli impianti di superficie. In particolare, la capacità ricettiva del giacimento diminuisce con il progressivo avvicinamento al valore di pressione massima; tale valore corrisponde alla pressione statica originaria del giacimento o al diverso valore eventualmente autorizzato dal MSE per il singolo giacimento di stoccaggio.
- Fase di erogazione: durante la fase di erogazione la pressione in giacimento decresce all'aumentare dei volumi di gas erogati ed è condizionata dalle caratteristiche petrofisiche/geostrutturali del giacimento e dal meccanismo di produzione. In particolare la capacità erogativa del giacimento diminuisce al ridursi della pressione in quanto è funzione della differenza tra pressione statica e dinamica applicabile a testa pozzo.

L'evoluzione delle prestazioni in iniezione ed erogazione di ogni singolo giacimento è quindi funzione dell'andamento nel tempo dei volumi di gas iniettati/erogati e quindi del livello di pressione del giacimento stesso.

Nel caso di giacimenti che sono ancora in fase di potenziamento, la capacità di iniezione e di erogazione è limitata principalmente dall'impiantistica di superficie, dalla tipologia dei pozzi e dalle condizioni di pressione sulla RNG cui è collegato il sistema, mentre la pressione di giacimento non rappresenta un reale vincolo gestionale in quanto, in fase di iniezione, non è ancora possibile raggiungere la pressione statica originaria.

I parametri che caratterizzano un giacimento di stoccaggio sono :

- **e**Cushion gas;
- **w**Working **g**Gas;
- **d**Disponibilità di punta.

Il **e**Cushion **g**Gas rappresenta la quantità di gas presente in giacimento necessario per l'utilizzo dello stoccaggio ed è il quantitativo minimo indispensabile, presente o iniettato nei giacimenti in fase di avvio dello stoccaggio, che è necessario mantenere sempre nel giacimento. La funzione del cushion gas è quella di consentire l'erogazione del working gas mantenendo in giacimento un determinato livello di pressione che serve a contrastare la risalita dell'acquifero senza pregiudicare nel tempo le caratteristiche minerarie dei giacimenti di stoccaggio.

Il **w**Working **g**Gas è il quantitativo di gas presente nei giacimenti in fase di stoccaggio che può essere messo a disposizione e reintegrato per essere utilizzato ai fini dello Stoccaggio Minerario, di Modulazione, di bilanciamento operativo e Strategico, compresa la parte di gas (denominata "pseudo working gas") producibile ma in tempi più lunghi rispetto a quelli necessari al mercato, che risulta essenziale per assicurare le prestazioni di punta che possono essere richieste dalla variabilità della domanda in termini giornalieri ed orari.

La disponibilità di punta è il quantitativo di gas che il giacimento è in grado di erogare e iniettare in un'ora (riportata al valore giornaliero moltiplicando la portata oraria per 24).

2.2.2 I pozzi

I pozzi collegano i livelli mineralizzati del giacimento con le strutture di superficie e consentono la movimentazione del gas e lo svolgimento di altre attività ausiliarie specifiche quali la re-iniezione delle acque di strato, laddove possibile, e il monitoraggio del giacimento.

Ciascun pozzo è attrezzato in superficie con apparecchiature in grado di provvedere alla separazione dell'acqua allo stato libero e/o di condensa e con un sistema di controllo che fa capo a una centralina in grado di garantire una

protezione complessiva del pozzo e delle altre apparecchiature attraverso un sistema di controllo di tipo pneumoidraulico.

La parte di pozzo direttamente a contatto con i livelli mineralizzati, detta "completamento", è appositamente strutturata per permettere l'iniezione e l'erogazione del gas direttamente nella/dalla formazione rocciosa.

La profondità media dei pozzi è naturalmente legata alla profondità dei livelli adibiti a stoccaggio ed attualmente si situa tra i 500 e 1500 metri sotto il livello del mare.

Dal punto di vista tecnico, la struttura dei pozzi è rappresentabile come segue:

- all'esterno, verso le formazioni geologiche attraversate, il pozzo è costituito da sezioni di foro concentriche, rivestite da tubi di acciaio ("*casing*") con un riempimento di cemento nello spazio anulare tra la formazione e il *casing*. Il predetto riempimento garantisce l'ancoraggio meccanico della tubazione e l'isolamento idraulico dalle formazioni da essa attraversate.
- all'interno del *casing* è collocata un'ulteriore tubazione di acciaio, denominata "*tubing di completamento*" che ha lo scopo di garantire il flusso del gas in condizioni di completa sicurezza.

Per garantire le migliori prestazioni, i pozzi per la movimentazione del gas vengono talvolta completati in tecnica di "*sand control*", tramite posizionamento a fondo pozzo di appositi filtri ("*gravel pack*") in grado di trattenere le componenti solide più fini della formazione rocciosa.

Il *casing* ed il *tubing* di produzione vengono collegati in superficie ad una serie di valvole che costituiscono la cosiddetta "testa pozzo" ("*well head*"), unica parte visibile in superficie dell'insieme del pozzo.

Ciascun pozzo di iniezione/erogazione gas è dotato di opportune valvole di sicurezza ("*safety valves*"), in grado di interrompere automaticamente il flusso di gas dal giacimento in seguito ad eventuali anomalie degli impianti di superficie direttamente connessi con il pozzo stesso.

Ciascun pozzo, dal punto di vista operativo, viene esercito con un pre-determinato *deltaP* (massima differenza di pressione ammissibile tra la pressione statica e la pressione dinamica per evitare problemi alla formazione e al pozzo e nel contempo garantire la continuità della fornitura del servizio) che tiene conto delle caratteristiche petrofisiche del livello interessato, del meccanismo di produzione, della tipologia del completamento e della ubicazione stessa del pozzo rispetto alla morfologia del livello.

I pozzi presenti nel Sistema di Stoccaggio sono classificati in base al loro impiego:

- **p**Pozzi operativi, utilizzati per la movimentazione del gas sia in iniezione sia in erogazione;
- **p**Pozzi di monitoraggio, utilizzati per il controllo delle pressioni e del grado di saturazione gas/acqua nei livelli mineralizzati del giacimento;
- **e**Eventuali pozzi di re-iniezione dell'acqua proveniente dalla formazione durante la fase di erogazione del gas, a seguito di opportuna separazione dal gas stesso.

2.2.3 Flow-lines di collegamento

I pozzi, isolati o raggruppati in “clusters”, sono distribuiti in modo da coprire opportunamente l'area del giacimento e per tal motivo possono trovarsi anche a distanza di vari chilometri dagli impianti di compressione e trattamento. Per consentire la movimentazione del gas tra i pozzi e gli impianti sono quindi utilizzate condotte di collegamento, denominate “flow lines”.

Tali condotte sono dotate di proprie valvole di sezionamento e di dispositivi di sicurezza per la gestione ed il controllo, sia locale che a distanza.

La dimensione e le caratteristiche delle ~~flow-line~~ flow lines sono anch'esse rilevanti. Infatti, esse influenzano le prestazioni del Sistema in quanto il Gas durante il percorso subisce una perdita di carico (riduzione di pressione) proporzionale alla portata di Gas transitante nei tubi.

2.2.4 Centrali di trattamento e compressione

Nella centrale di stoccaggio sono installate tutte le macchine e gli impianti necessari ad effettuare le operazioni di processo e controllo per la iniezione del gas naturale proveniente dal sistema di trasporto nei giacimenti sotterranei e per la erogazione dei volumi di gas dal giacimento alla rete di trasporto.

I principali processi a cui è sottoposto il gas nelle centrali di stoccaggio sono:

- Trattamento del gas per conferirgli le necessarie specifiche di qualità prima di essere immesso nella Rete Nazionale di Gasdotti (o RNG);
- Compressione in giacimento e/o in RNG.

2.2.4.1. Centrali di trattamento

Il gas iniettato nei giacimenti si arricchisce di acqua e qualche volta di idrocarburi superiori (che in superficie condensano in gasolina) presenti negli interstizi delle formazioni geologiche adibite a stoccaggio. La presenza

dell'acqua nel gas estratto è particolarmente accentuata negli acquiferi o nei giacimenti con meccanismo di produzione a spinta d'acqua.

Per questo motivo il gas, prima di essere riconsegnato sulla RNG, deve passare attraverso i separatori di testa pozzo, i separatori di centrale e quindi attraverso gli impianti di trattamento.

2.2.4.1.1. Cenni sugli impianti di trattamento

Gli impianti di trattamento possono essere suddivisi in impianti di prima fase e impianti per il trattamento definitivo.

Gli impianti di prima fase comprendono:

- Separatori;
- Riscaldatori (*Heaters*);
- Pompe per l'iniezione di inibitori della formazione degli idrati (glicol e/o metanolo).

Il compito dei separatori, normalmente installati a testa pozzo e all'ingresso/uscita della centrale di trattamento, è quello di trattenere l'acqua libera (o altri liquidi quali ad esempio il glicol e/o la gasolina) e l'acqua che condensa per effetto del raffreddamento e della diminuzione della velocità del gas dovuta alla variazione di diametro del separatore.

La funzione dei riscaldatori e delle pompe di iniezione del glicole/metanolo è quella di impedire la formazione di idrati nelle apparecchiature e nelle tubazioni che vanno da testa pozzo alla centrale di trattamento.

Gli impianti per il trattamento definitivo sono:

- Impianti di disidratazione per assorbimento (impianti al glicol);
- Impianti di disidratazione per raffreddamento (LTS);
- Impianti di trattamento a letto solido.

Gli impianti di trattamento attualmente installati nelle centrali dell'Impresa di Stoccaggio sono impianti al glicole. In questi impianti per la disidratazione del gas viene utilizzato il glicole trietilenico. L'assorbimento dell'acqua associata al gas viene realizzato mediante il semplice contatto fisico tra il gas umido e il glicole; il glicole saturo d'acqua viene poi recuperato ed inviato a un circuito di rigenerazione per il successivo riutilizzo nel processo di disidratazione.

2.2.4.2. *Centrali di compressione*

Durante la fase di erogazione, sia gli stoccaggi convenzionali sia quelli semiconvenzionali, necessitano della compressione solo verso la fase finale del ciclo in quanto la pressione di giacimento si mantiene mediamente al

disopra di quella della RNG cui sono interconnessi (*free flow*). La quantità di working gas estraibile senza bisogno di compressione dipende dal meccanismo di produzione e dal valore di pressione raggiunto alla fine del riempimento.

2.2.4.2.1. Descrizione della centrale di compressione

La centrale di compressione è interposta tra la RNG e il gasdotto di connessione della centrale con i pozzi di stoccaggio (*flow line*). Il collegamento della centrale con la RNG e la *flow line* è realizzato con tubazioni opportunamente dimensionate per contenere le perdite di carico e limitare il rumore generato dal gas in transito. Le tubazioni sono denominate “collettore di aspirazione e di mandata”, a seconda del verso del gas e dell’ingresso ed uscita dal compressore.

La centrale di compressione è generalmente costituita da più unità modulari che sono tra loro collegate mediante la predisposizione di opportune valvole su ciascun collettore. Le valvole permettono di configurare diversi tipi di esercizio, diverse condizioni di marcia e le operazioni di manutenzione sulle unità, senza pregiudicare l’esercizio complessivo della centrale.

La centrale di compressione è costituita dall’unità di compressione (che può essere in numero superiore ad uno) equipaggiata da sistemi di alimentazione, refrigerazione, controllo/regolazione della portata.

2.2.4.2.2. Dimensionamento delle centrali di compressione

La funzione principale della stazione di compressione nelle centrali di Stoccaggio è quella di rendere possibile l’iniezione di volumi di gas nel giacimento, prelevati dalla RNG ad un livello di pressione inferiore a quello di giacimento.

La compressione può inoltre essere utile anche durante la fase di erogazione, generalmente verso la fine, quando le pressioni di giacimento tendono ad avvicinarsi ai valori della rete di trasporto. L’utilizzo della compressione durante questa fase rimane tuttavia marginale.

Nel dimensionamento dei compressori di norma risulta quindi maggiormente vincolante il ciclo di iniezione.

Alla base del dimensionamento risultano pertanto le portate giornaliere e le pressioni di aspirazione (pressione cui arriva il Gas dalla RNG) e di mandata a cui il compressore deve operare, tenuto conto dei limiti massimi di pressione di mandata istantanea applicabili onde evitare danneggiamenti al giacimento e alle rocce di copertura.

2.2.4.2.3. Tipologia dei compressori

I compressori si dividono in due classi:

- Compressori alternativi
- Compressori centrifughi

Il compressore alternativo fa parte di quelle macchine denominate compressori volumetrici poiché riducono il volume a disposizione del fluido per aumentarne la pressione.

Esistono vari tipi di compressori alternativi: orizzontali, verticali, a "V", a squadra. Inoltre, nei compressori alternativi, i cilindri possono essere a doppio effetto e a semplice effetto.

Il compressore centrifugo, invece, trasforma l'energia cinetica del fluido in energia di pressione.

I compressori sono accoppiati a motori che ne permettono il movimento degli organi meccanici. L'alimentazione dei motori può essere elettrica (a giri fissi o con eventuale variatore di giri) oppure con alimentazione a gas.

I compressori utilizzati dall'Impresa di Stoccaggio sono alternativi ed alimentati da motori elettrici.

2.2.4.2.4. Criteri di configurazione delle centrali di compressione

Per la configurazione di una centrale di compressione vengono tenuti in considerazione numerosi parametri tra i quali il livello di flessibilità che il sistema deve consentire, il rendimento e l'efficienza energetica della macchina, nonché il livello dell'investimento rivestono un ruolo fondamentale.

Per le portate tipiche dei campi dell'Impresa di Stoccaggio, i compressori alternativi consentono generalmente di soddisfare meglio i requisiti di flessibilità conservando nel medesimo tempo rendimenti più elevati del compressore centrifugo.

2.2.4.2.5. Sistemi di monitoraggio e controllo della compressione

La gestione dei campi di stoccaggio richiede una certa flessibilità in termini di prestazioni di punta giornaliera, sia per considerazioni di carattere puramente commerciale, sia per vincoli derivanti dalle caratteristiche del giacimento.

L'intervallo delle portate in erogazione ed iniezione è funzione del riempimento del giacimento e delle pressioni istantanee di esercizio e può risultare molto ampio; la necessità di poter regolare i parametri di pressione e portata in uscita dal compressore risulta pertanto un fattore essenziale. Quando risulta possibile, è preferibile effettuare le regolazioni tramite variazione della velocità di rotazione dell'albero motore accoppiato al compressore. Questo avviene ad esempio nei casi in cui il compressore è accoppiato a motori a combustione a gas (viene variata la carica di combustione) o a motori elettrici a giri variabili.

Nei casi in cui il motore ruoti a giri fissi, la regolazione è effettuata tramite riciclo. Esistono inoltre altre possibilità di regolazione, ma legate al tipo di compressore ed ai suoi elementi costruttivi; nei compressori alternativi può essere effettuata con la variazione dello spazio nocivo delle camere di compressione, l'esclusione degli effetti, il sistema attacca-stacca (sconsigliato per l'impatto che può avere sulle macchine e la strumentazione).

2.3 DISPACCIAMENTO E GESTIONE

Il dispacciamento costituisce un elemento fondamentale del Sistema in quanto rappresenta il centro operativo, di controllo e supervisione per:

- Il presidio della sicurezza impiantistica del processo;
- La prestazione fornita dal Sistema di Stoccaggio;
- Lo svolgimento di specifiche attività legate al servizio stesso.

Il dispacciamento si avvale dell'utilizzo di software dedicati che consentono di ridurre al minimo i controlli e le manipolazioni che l'operatore è tenuto a compiere nei confronti delle singole parti dell'impianto di stoccaggio.

In particolare i sistemi computerizzati di gestione sono utilizzati per le seguenti attività:

1. Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione;
2. Ottimizzazione della produzione;
3. Gestione delle problematiche commerciali.

2.3.1 Controllo della produzione e dei processi di trattamento e di compressione

L'attività consente di:

- a. Monitorare in ogni istante il funzionamento degli impianti e della strumentazione di campo garantendo in ogni istante la sicurezza degli apparati, delle persone e dell'ambiente;
- b. Gestire in modo remoto le centrali in condizioni di totale o parziale assenza di presidio, riducendo in maniera significativa i costi di gestione e rendendo più efficace e dinamico il controllo della produzione;
- c. Centralizzare la gestione e la pianificazione della produzione migliorando i tempi di risposta alle molteplici richieste del mercato.

2.3.2 Ottimizzazione della produzione

L'attività consente di:

- a. Utilizzare in maniera ottimale le diverse caratteristiche minerarie di ciascun campo, anche alla luce dei vincoli di superficie, in modo da determinare incrementi significativi delle prestazioni a parità di volume movimentato dal sistema stoccaggi;
- b. Utilizzare in maniera ottimale ciascun livello del campo in funzione delle proprie caratteristiche petrofisiche e del meccanismo di produzione;
- c. Determinare in ogni istante la portata giornaliera di ciascun pozzo tenendo conto della sua ubicazione, del tipo di completamento, dello svaso/invaso realizzato.

L'ottimizzazione delle capacità di iniezione e di erogazione avviene ripartendo la richiesta complessiva sui diversi giacimenti di stoccaggio (stoccaggi di base o di punta) che compongono il Sistema, tenendo in considerazione i vincoli sugli impianti di trattamento/compressione e sulla RNG.

Come sopra accennato i campi di stoccaggio si dividono in due grosse categorie:

- sStoccaggi di base;
- sStoccaggi di punta.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle due tipologie di stoccaggio.

2.3.2.1. Stoccaggi di base

Vengono utilizzati durante tutta la stagione invernale e generalmente sono stoccaggi che hanno un working gas elevato e un lento declino della capacità giornaliera di punta durante la fase di erogazione.

Appartengono a questa categoria la maggior parte degli stoccaggi in giacimenti a gas esauriti e una certa parte degli stoccaggi in acquiferi.

2.3.2.2. Stoccaggi di punta

Vengono utilizzati solo per brevi periodi nel corso della stagione invernale per far fronte ai picchi di richiesta giornaliera; il numero dei giorni d'utilizzo può andare da un minimo di 15-20 giorni ad un massimo di 40-50 giorni in funzione delle loro dimensioni.

Il working gas è generalmente inferiore a 0,5 Gmc ed il declino della punta giornaliera durante l'erogazione è piuttosto accentuato.

Appartengono a questa categoria la maggior parte degli stoccaggi in cavità saline e una certa parte degli stoccaggi in giacimenti a gas esauriti e in acquiferi.

I giacimenti attraverso cui l'Impresa di Stoccaggio svolge l'attività di stoccaggio, per loro caratteristiche minerarie ed il livello di sviluppo, appartengono alla categoria degli stoccaggi di base.

La ripartizione della richiesta complessiva nei diversi giacimenti di stoccaggio che compongono il Sistema è effettuata ottimizzando le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi e tenendo in considerazione eventuali vincoli sugli impianti di trattamento/ compressione e sulla RNG.

Questa metodologia di utilizzo e gestione del Sistemi di Stoccaggio consente di individuare il profilo ottimale di erogazione/iniezione di ciascun giacimento, con l'obiettivo di assicurare al Sistema la miglior prestazione possibile.

In altri termini, la metodologia consente sia di massimizzare la disponibilità di punta del Sistema a parità di volume estratto, sia di assicurare il riempimento nei tempi previsti per la fase di iniezione e con le idonee flessibilità.

I dati di ingresso per l'ottimizzazione sono costituiti dalle curve di erogabilità/iniettabilità di tutti i campi che compongono il Sistema di Stoccaggio in esame e dalla curva di carico che il Sistema deve soddisfare.

2.3.3 Gestione delle problematiche commerciali

L'attività consente di:

- Gestire i processi di prenotazione, assegnazione e riassegnazione;
- Gestire i processi di allocazione del gas movimentato da stoccaggio;
- Gestire i processi di fatturazione

~~Attualmente l'Impresa di Stoccaggio non ha sviluppato un software di gestione dedicato a tali attività ed integrato con i sistemi di rilevazione dei dati dal campo.~~

L'Impresa di Stoccaggio ha sviluppato una Piattaforma Informatica (di seguito anche Escomas) per mettere a disposizione le funzionalità sotto riportate in modo imparziale e non discriminatorio e per ottimizzare, in termini di efficacia e di efficienza, la gestione dei seguenti processi:

- Conferimenti di capacità di Stoccaggio a inizio e in corso di Anno Termico;
- Disponibilità prestazioni e programmazioni;
- Allocazioni;
- Posizione a Stoccaggio in termini di giacenza,
- Transazioni di Capacità e di Gas;
- Bilanciamento e reintegro degli stoccaggi;
- Fatturazione;

- Comunicazioni tra Impresa di Stoccaggio e Utente, laddove previsto;
- Altre funzionalità e informazioni.

Tale sistema, e le sue funzionalità, saranno meglio descritte nei paragrafi e capitoli successivi nonché nel manuale d'uso di Escomas.

2.4 DETERMINAZIONE DELLE CAPACITÀ DISPONIBILI

La determinazione delle prestazioni minime garantibili e poi, giornalmente, la ripartizione della richiesta complessiva nei diversi giacimenti di stoccaggio che compongono il Sistema viene fatta ottimizzando le caratteristiche minerarie di ciascuno di essi (stoccaggi di base o di punta), tenendo in considerazione eventuali vincoli sugli impianti di trattamento/ compressione e sul sistema di trasporto ed il programma dei lavori di regimazione, di potenziamento e di sviluppo del Sistema.

Questa metodologia di utilizzo e gestione dei sistemi di stoccaggio consente di individuare il profilo ottimale di erogazione/iniezione di ciascun giacimento, con l'obiettivo di assicurare al Sistema la miglior prestazione possibile.

In altri termini, la metodologia consente sia di massimizzare la disponibilità di punta del Sistema a parità di volume estratto, sia di assicurare il riempimento nei tempi previsti per la fase di iniezione.

I dati di ingresso per l'ottimizzazione sono costituiti dalle curve di erogabilità/iniettabilità di tutti i campi che compongono il Sistema di Stoccaggio in esame e dalla curva di carico che il Sistema deve soddisfare; per completezza si ricorda che la curva di carico non è altro che la quantità di gas che l'insieme dei campi oggetto di ottimizzazione deve soddisfare e che le curve di erogabilità/iniettabilità sono rese attraverso le tre funzioni:

- Q_g = portata giornaliera in funzione dello svaso/invaso
- S = svaso/invaso in funzione del tempo
- P = pressione in funzione dello svaso/invaso

La movimentazione ed il trasferimento dei volumi di gas tra il sistema di trasporto e i giacimenti sotterranei di stoccaggio avviene attraverso la centrale di stoccaggio di gas naturale. Durante le fasi di sviluppo o di potenziamento di un campo di stoccaggio, gli impianti della centrale di stoccaggio (*flow line*, sistema di trattamento e compressione) possono costituire un vincolo nella determinazione delle prestazioni massime erogabili dal Campo.

Durante la gestione operativa, la configurazione e la tipologia di impianti di superficie possono rappresentare dei limiti alla flessibilità del Sistema di Stoccaggio (inversione di flusso, portate minime erogabili).

Tutte le apparecchiature contenute nelle centrali sono, infatti dimensionate al fine di compiere un ciclo completo di stoccaggio tenendo in considerazione le prestazioni massime ottenibili dal giacimento. Nel ciclo si riconoscono una fase operativa di iniezione (o stoccaggio) ed una fase operativa di erogazione (o produzione) in cui i volumi stoccati nella fase precedente vengono riconsegnati al sistema da cui sono stati prelevati.

Pertanto, la determinazione della Capacità di stoccaggio si basa su:

- Aspetti di carattere minerario;
- Aspetti di carattere tecnico-gestionale.

Nei successivi paragrafi sono descritte le modalità in base alle quali vengono definite le Capacità di stoccaggio.

Le suddette capacità possono essere soggette a variazioni nel tempo in quanto dipendono dall'effettivo invaso e svaso a fine campagna di iniezione ed erogazione, dalle condizioni tecnico-gestionali del sistema di trasporto connesso all'impianto e dai programmi di lavoro per gli interventi sul Sistema.

2.4.1 Aspetti di carattere minerario

La Capacità di stoccaggio dipende in primo luogo dalla geometria del serbatoio e dalle sue caratteristiche geofisiche, che sono individuate attraverso le seguenti attività:

- a. Studio geologico della struttura individuata e delle rocce di copertura;
- b. Studio del comportamento durante la fase di produzione, nel caso di giacimenti a gas esauriti o semiesauriti (stoccaggi convenzionali);
- c. Simulazione dinamica del comportamento della struttura nella fase di iniezione ed erogazione mediante l'utilizzo di modelli matematici appositamente elaborati;
- d. Determinazione delle prestazioni con riempimento sia alla pressione originaria che ad una pressione superiore a quella originaria, ipotizzando differenti valori di pressione dinamica a testa pozzo;
- e. Determinazione delle prestazioni in funzione del numero e della tipologia dei pozzi (pozzi verticali, orizzontali) e del tipo di completamento (completamento con *gravel pack*, con *tubing* di grosso diametro ecc).

Nel caso di giacimenti a gas esauriti o semiesauriti gli studi di cui ai punti a) e b) sono già stati eseguiti e aggiornati nel corso della vita produttiva di giacimento; in particolare l'analisi del comportamento dinamico eseguita durante la fase di produzione primaria permette di identificare i parametri caratteristici del sistema giacimento-acquifero (meccanismo di produzione a semplice espansione, a moderata spinta d'acqua, a forte spinta d'acqua) che sono alla base del dimensionamento in termini di capacità e produttività del futuro stoccaggio.

Le simulazioni, a cui abbiamo brevemente accennato, consentono di determinare le prestazioni tecniche realizzabili e gli altri parametri dello stoccaggio (*Working Gas*, punta in erogazione/iniezione, *Cushion gas*), al variare della pressione di giacimento e della pressione dinamica di testa pozzo.

2.4.2 Aspetti di carattere tecnico-gestionale

Oltre che dagli aspetti di carattere minerario, la Capacità di stoccaggio dipende anche da alcuni parametri di natura tecnico-gestionale:

- a) Programma degli Interventi Rilevanti: le prestazioni messe a disposizione dall'Impresa di Stoccaggio sono fortemente influenzate dal programma dei lavori per Interventi Rilevanti, così come definiti al paragrafo 13.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni" e comunicati al MSE ai sensi del Disciplinare. Una variazione alle tempistiche o alla tipologia di intervento infatti possono modificare le disponibilità del sistema per un valore superiore al 40% della prestazione disponibile.
- b) Pressioni di Consegna /Riconsegna: la centrale di compressione ha lo scopo di innalzare la pressione del gas proveniente dalla RNG a valori tali da permetterne l'iniezione nel giacimento durante la fase di riempimento (iniezione) o, viceversa, la immissione nella RNG durante la fase di svuotamento del giacimento (erogazione). Le pressioni di esercizio dei giacimenti di stoccaggio variano notevolmente in funzione del livello di riempimento e risultano mediamente superiori ai valori di esercizio della rete primaria dei gasdotti; pertanto il livello di pressione minimo garantito, soprattutto in fase di iniezione, rappresenta un vincolo gestionale estremamente rilevante al fine di consentire la garanzia delle Prestazioni.
- c) L'andamento caratteristico dei fabbisogni di modulazione degli Utenti;
- d) Invertibilità del flusso: per poter effettuare il servizio di Controflusso fisico, illustrato nel sottoparagrafo 3.2.3.1, è necessario che l'Impresa di Stoccaggio compia le seguenti attività:

- Modificare l'assetto della centrale (accensione/spegnimento compressori, apertura/chiusura valvole, attivazione/disattivazione impianto di disidratazione, ecc.);
- Modificare l'assetto delle aree pozzo (apertura/chiusura valvole, inserzione/esclusione separatori, riscaldatori, valvole di regolazione, ecc.);
- Invertire le misure tecniche e fiscali presenti sia in centrale che presso le aree pozzo;
- Richiedere all'Impresa di Trasporto connessa l'inversione della stazione di misura corrispondente;
- Informare ,via fax, il Ministero ~~delle Attività Produttive~~ dello Sviluppo Economico, Divisone UNMIG, di tutte le operazioni sopra indicate, indicando le linee di misura in esercizio.

Pertanto come indicato nel capitolo 6 "Prenotazioni ed impegni di iniezione ed erogazione", l'Utente può richiedere il servizio di controflusso fisico purché sia prenotato almeno 10 giorni lavorativi della data in cui il servizio è richiesto.

- e) Il programma delle verifiche periodiche e degli altri interventi programmati: qualsiasi tipologia di intervento che necessiti di interrompere le attività su parte del Sistema, ha ovviamente impatti sulle prestazioni disponibili.

2.4.3 Determinazione delle Prestazioni del Sistema

Considerato quanto già esposto nel presente capitolo l'Impresa di Stoccaggio simula il comportamento dinamico dei propri giacimenti di stoccaggio e delle prestazioni ad esso associate attraverso l'utilizzo di strumenti di calcolo e software dedicati.

Le simulazioni eseguite hanno l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni offerte nelle Fasi di Iniezione e di Erogazione nel rispetto delle norme emanate dal MSE e dei provvedimenti dell'Autorità tenendo conto dei parametri petrolfisici e della storia produttiva di ciascun giacimento di stoccaggio.

2.4.3.1. Strumenti di simulazione

L'Impresa di Stoccaggio, nell'ambito della sua attività di sviluppo dei propri giacimenti che non sono ancora regimati, sta sviluppando i modelli di simulazione del comportamento dinamico dei giacimenti di stoccaggio e le grandezze fisiche ad essi associate (volumi iniettati/erogati, pressione statica e dinamica, la capacità di stoccaggio in termini di Spazio, la disponibilità di Iniezione e di Erogazione nel tempo, ecc.). Attualmente simula il comportamento dei propri campi sia tramite un simulatore matematico 3D "Eclipse" (normalmente usato nel campo petrolifero) sia tramite modelli sviluppati ad hoc. Tali modelli, che si basano sulle informazioni geodinamiche

e strutturali acquisite nel corso del tempo e sulla storia produttiva dei giacimenti sia nella fase di produzione primaria che di stoccaggio, vengono aggiornati e ritirati costantemente.

In particolare tutti i modelli statici e dinamici rispecchiano i parametri geodinamici, fisici e petrofisici caratteristici di ciascun giacimento. Si sottolinea infatti come il comportamento dinamico di un giacimento risulti in realtà non lineare né stazionario e il giacimento pertanto necessita, per la sua gestione sicura da possibili danneggiamenti, di una accurata definizione del relativo modello.

Nel caso di campi di stoccaggio non ancora a regime e che sono quindi soggetti a continue variazioni impiantistiche e per i quali si stanno realizzando nuovi pozzi, è evidente come i modelli di simulazione si basino principalmente su informazioni raccolte durante la fase di produzione e non abbiano quindi al loro interno ancora informazioni sul comportamento dei nuovi pozzi e del giacimento nelle nuove condizioni.

2.4.3.2. Vincoli tecnici e gestionali e dati di input per le simulazioni

I valori di Spazio e le disponibilità di punta in Iniezione e in Erogazione, relativi ai singoli giacimenti, sono determinati a partire dalle suddette simulazioni nel rispetto dei vincoli di giacimento, di pozzo, delle attrezzature tecniche di superficie.

Le simulazioni necessarie a determinare le prestazioni vengono effettuate considerando dati di input distinti per la Fase di iniezione e di erogazione, fermi restando i vincoli di ciascun giacimento di stoccaggio, dipendenti dalla storia produttiva, quali ad esempio lo stato dei pozzi, la loro ubicazione rispetto all'area mineralizzata, la loro tipologia di completamento e le fermate o parzializzazioni che interessano la fase di iniezione e/o erogazione dovute ai lavori di potenziamento o sviluppo.

Gli input considerati per le simulazioni relative alla Fase di Iniezione sono:

- La massima pressione statica di giacimento da non superare, che è pari alla pressione statica originaria o al diverso valore autorizzato dal MSE per il singolo giacimento di stoccaggio nel caso di giacimenti regimati;
Per i giacimenti in fase di potenziamento non ancora regimati, la pressione considerata nelle simulazioni, è quella che si prevede di raggiungere con il volume che si ritiene possibile iniettare tenuto conto dei lavori di potenziamento e/o dei vincoli esistenti sulla attuale impiantistica di superficie.
Il volume iniettabile e la pressione associata sono determinati pertanto per via iterativa imponendo come vincolo che si riesca ad erogare durante la

fase di erogazione il gas iniettato dagli Utenti durante la precedente fase di iniezione.

- La massima capacità ricettiva di ciascun pozzo nel corso della fase di iniezione;
- La massima capacità ricettiva di ciascun giacimento nel corso della fase di iniezione, che dipende dalle caratteristiche del giacimento e dai limiti operativi degli impianti di compressione;
- Le fermate che si rendono necessarie per la misurazione della pressione statica di fondo al termine della fase di iniezione, come previsto dall'articolo 18 del DM 26/8/05, e quelle eventualmente previste nel corso del ciclo. Queste ultime fermate sono particolarmente importanti soprattutto nella fase di potenziamento e sviluppo di un giacimento quando si rende necessario monitorare l'andamento della ricostituzione.
- Il programma dei lavori autorizzato dal MSE per la realizzazione degli Interventi Rilevanti;
- I tempi operativi della Fase di Iniezione, che devono essere di circa 6/7 mesi.

Gli input considerati per le simulazioni relative alla Fase di Erogazione sono:

- La massima capacità erogativa di ciascun pozzo;
- La massima capacità di ciascun giacimento nel corso della fase erogativa, che dipende dalle caratteristiche del giacimento e dai limiti operativi massimi degli impianti di superficie ;
- La prestazione minima di erogazione, in generale coincidente con il limite minimo degli impianti di trattamento e compressione;
- Il minimo valore della pressione dinamica di testa pozzo;
- La massima quantità di acqua producibile su base giornaliera e annuale, nel rispetto dei volumi da re-iniettare in livelli ubicati nel sottosuolo ;
- Le fermate che si rendono necessarie per la misurazione della pressione statica di fondo al termine della fase di erogazione, come previsto dall'articolo 18 del DM 26/8/05, e quelle eventualmente previste nel corso del ciclo. Queste ultime fermate sono particolarmente importanti soprattutto nella fase di potenziamento e sviluppo di un giacimento quando si rende necessario monitorare l'andamento della erogazione ;
- Il programma dei lavori autorizzato dal MSE per la realizzazione degli Interventi Rilevanti;
- I tempi operativi, di circa 5/6 mesi.

Le curve di iniettività e di erogabilità dei modelli di ciascun campo, costituiscono la base su cui si fonda la determinazione delle capacità rese disponibili in fase di conferimento.

2.4.3.3. Risultati delle simulazioni

I risultati delle simulazioni di cui al precedente paragrafo consistono nelle curve di iniettività e di erogabilità del Sistema di Stoccaggio che associano i volumi movimentati alle disponibilità di punta.

- Relazioni tra Spazio e Iniezione (curve di iniettività): profilo di Iniezione ottimale e disponibilità di punta di Iniezione

Il profilo ottimale di Iniezione viene inizialmente definito nel mese di gennaio – tenendo conto delle migliori previsioni circa l'evoluzione della erogazione complessiva fino al termine dell'Anno Termico e dei vincoli tecnici e gestionali di cui al paragrafo 2.4.2. – sulla base dei seguenti concetti operativi:

- Iniezione di volumi elevati nella fase iniziale, compatibilmente con l'impiantistica esistente.
- Ottimizzazione delle portate di iniezione successive alla fase iniziale, secondo le effettive capacità dei giacimenti e della impiantistica al fine di massimizzare la disponibilità all'iniezione.

Sulla base di tali considerazioni vengono definite le condizioni ottimali di riempimento e il conseguente andamento della disponibilità di punta in Iniezione, funzione inversa del volume cumulativo iniettato.

L'andamento decrescente della stessa disponibilità nel tempo ha lo scopo di indirizzare l'iniezione dei volumi mensili secondo le reali capacità dei giacimenti senza provocare fenomeni di sovrappressione, che comporterebbero conseguentemente una successiva riduzione dei volumi da iniettare.

Per tenere in adeguata considerazione le flessibilità operative richieste dagli Utenti del Sistema e il fatto che il profilo ottimale possa non essere rispettato in modo preciso, sono inoltre verificati profili progressivi alternativi minimi e massimi che assicurano comunque un corretto riempimento complessivo dei giacimenti.

- Relazioni tra Spazio ed Erogazione (curve di erogabilità): profilo di Erogazione ottimale e disponibilità di punta di Erogazione

Il profilo di Erogazione per l'Anno Termico successivo viene inizialmente definito nel mese di gennaio, tenendo conto del completo riempimento dello

Spazio conferito, dei lavori di potenziamento regimazione e sviluppo, dei vincoli tecnici e gestionali di cui al precedente punto a), con l'obiettivo di massimizzare lo spazio e la portata di erogazione messi a disposizione degli Utenti.

Il profilo di Erogazione viene determinato sulla base dei seguenti criteri:

- **M**antenimento della massima capacità di erogazione disponibile nel tempo;
- **E**rogazione di volumi elevati nel periodo di maggiore richiesta climatica (tra gennaio e febbraio);
- **O**ttimizzazione delle portate di erogazione, secondo le effettive capacità dei giacimenti al fine di massimizzare la disponibilità all'erogazione del Sistema di Stoccaggio.
- **M**assimizzazione del working gas messo a disposizione degli Utenti

L'Impresa di Stoccaggio determina i profili di utilizzo e i fattori di adeguamento di erogazione coerenti con l'andamento della curva prestazionale ottimizzata del Sistema e può offrire prestazioni ulteriori di Erogazione agli Utenti, su base continua o interrompibile tenendo conto della necessità di preservare la continuità della prestazione di erogazione ottimizzata sino al termine della Fase di Erogazione.

- Determinazione dello Spazio, della Portata di Iniezione (PI) e della Portata di Erogazione (PE)

A partire dai risultati delle simulazioni l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità disponibili per i servizi obbligatori, di cui al successivo capitolo 3 "Descrizione dei servizi", in termini di Spazio, Prestazione di Iniezione e Prestazione di Erogazione.

Spazio o S

Lo spazio complessivamente messo a disposizione per il conferimento viene definito sulla base delle curve di iniettabilità ed erogabilità del Sistema, nonché della previsione di conferimento per le diverse tipologie di servizi (Strategico, Minerario, bilanciamento operativo e strategico).

Infatti, poiché a ciascun servizio è associata una diversa Prestazione di Erogazione e di Iniezione, una variazione **e**i rispetto alle ipotesi di conferimento formulate in termini di ripartizione delle capacità disponibili nelle differenti tipologie di servizio, modifica il volume complessivamente messo a disposizione.

A titolo di esempio, uno spazio incrementale conferito per il servizio di stoccaggio minerario non riduce semplicemente lo spazio conferibile per il servizio di modulazione, bensì riduce lo spazio complessivamente conferibile. E' quindi evidente che qualora le richieste per i servizi di stoccaggio con priorità di conferimento più elevata fossero diverse da quelle ipotizzate, l'Impresa di Stoccaggio dovrà ricalcolare e pubblicare nuovamente i dati di capacità S, PI e PE disponibili prima del termine del ciclo di conferimento. Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti una capacità di Spazio, suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Spazio per il servizio di stoccaggio strategico (S_{STR})
- b. Spazio per il bilanciamento operativo del sistema (S_{BIL})
- c. Spazio per il servizio di stoccaggio minerario (S_M)
- d. Spazio per il servizio di stoccaggio di modulazione (S_{MOD})

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Spazio nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, su base mensile, per il Servizio di Bilanciamento Utenti (S_{BU}), secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 5.9.1.

Portata di Iniezione o PI

La PI complessivamente messa a disposizione per il conferimento è definita sulla base della capacità tecnica del sistema ed ha, durante la Fase di Iniezione, un andamento decrescente in funzione dell'invaso progressivo, mentre nella fase di erogazione è resa disponibile in funzione delle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio e secondo le modalità espresse al sottoparagrafo 3.2.3.1 del capitolo "descrizione dei servizi".

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il conferimento una capacità CI pari al valore della PI disponibile all'inizio della fase di iniezione ed è suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Portata di Iniezione per il bilanciamento operativo del sistema (CI_{BIL})
- b. Portata di Iniezione per il servizio di stoccaggio minerario (CI_M)
- c. Portata di Iniezione per il servizio di stoccaggio di modulazione ed ai fini del reintegro dello stoccaggio strategico (CI_{MOD})

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Iniezione nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, su base mensile, per il Servizio di Bilanciamento Utenti (CI_{BU}), secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 5.9.1.

Portata di Erogazione o PE

La Portata di Erogazione complessivamente messa a disposizione per il conferimento è determinata sulla base delle caratteristiche tecniche del sistema ed ha un andamento decrescente in funzione dello svasso complessivo del sistema.

Ai fini dell'offerta dei servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il conferimento una capacità CE pari al valore della PE ancora disponibile al termine dello svasso del Working Gas di modulazione e minerario ed è suddivisa per le seguenti categorie di servizi:

- a. Portata di Erogazione per il servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo (CE_{BIL});
- b. Portata di Erogazione per il servizio di stoccaggio minerario (CE_M);
- c. Portata di Erogazione per il servizio di stoccaggio di modulazione (CE_{MOD})

Qualora risulti a disposizione ulteriore capacità di Erogazione nel corso dell'Anno Termico, la stessa sarà conferita, su base mensile, per il Servizio di Bilanciamento Utenti (CE_{BU}), secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo 5.9.1.

2.4.4 Dalle prestazioni del Sistema alle Capacità disponibili

2.4.4.1. Capacità per il Servizio di Stoccaggio Strategico

L'Impresa di Stoccaggio determina lo Spazio disponibile per il Servizio di Stoccaggio Strategico (di seguito S_{STR}) in misura pari a quella di propria competenza, derivante dalla ripartizione operata tra le imprese di stoccaggio, rispetto alla quantità complessivamente stabilita dal MSE.

2.4.4.2. Capacità per il Servizio di Bilanciamento

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio Bilanciamento nel modo seguente:

- Lo Spazio (di seguito S_{BIL}) è pari alla quantità complessivamente richiesta dall'Impresa di trasporto;
- La Portata di Iniezione (di seguito CI_{BIL}) è pari alla quantità complessivamente richiesta per esigenze di bilanciamento dall'Impresa di trasporto;

- La Portata di Erogazione (di seguito CE_{BIL}) è pari alla quantità complessivamente richiesta per esigenze di bilanciamento dall'Impresa di trasporto.

2.4.4.3. Capacità disponibili per il Servizio di Stoccaggio Minerario

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Stoccaggio Minerario nel seguente modo:

- Lo Spazio (S_M) è pari al minimo tra la quantità conferita dall'Impresa di Stoccaggio nel precedente Anno Termico e la quantità autorizzata dal MSE;
- La Portata di Iniezione (CI_M) è pari a S_M diviso 170 (centosettanta) giorni, in coerenza con la finalità di assicurare alle produzioni nazionali una flessibilità di fornitura confrontabile con quella caratteristica dei contratti di importazione; 170 è il numero di giorni che si ottiene applicando la medesima flessibilità prevista per il Periodo di Erogazione al Periodo di Iniezione;
- La Portata di Erogazione (di seguito CE_M) è pari al minimo tra la quantità conferita dall'Impresa di Stoccaggio nel precedente Anno Termico e quella autorizzata dal MSE.

Dove

$$CE_M = CE_{Mbase} + CE_{Mbackup}$$

e

$$CE_{Mbase} = S_M/120$$

2.4.4.4. Capacità per il Servizio di Modulazione

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Modulazione nel modo seguente:

- Lo Spazio (di seguito S_{MOD}) è pari a:

$$S_{MOD} = S - S_{STR} - S_M - S_{BIL}$$

dove S è pari allo Spazio complessivamente messo a disposizione ed eventualmente rivisto per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3;

- La Portata di Iniezione (di seguito CI_{MOD}) è pari a :

$$CI_{MOD} = CI - CI_M - CI_{BIL}$$

dove CI è pari alla Portata di Iniezione complessivamente messa a disposizione ed eventualmente rivista per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3;

- La Portata di Erogazione (di seguito CE_{MOD}) è pari a:

$$CE_{MOD} = CE - CE_M - CE_{BIL}$$

dove CE è pari alla Portata di Erogazione complessivamente messa a disposizione ed eventualmente rivista per il conferimento ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3;

Si evidenzia che la CE_{MOD} per il servizio di stoccaggio di modulazione può essere costituita da una componente continua e da una eventuale componente interrompibile.

2.4.4.5. Capacità per il Servizio di Bilanciamento agli utenti del servizio di trasporto (di seguito Servizio di Bilanciamento utenti)

L'Impresa di Stoccaggio determina le Capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti per la prima e la seconda sessione di conferimento di cui al successivo paragrafo 5.9.1., nel modo seguente:

a) lo Spazio (SBU) messo a disposizione mensilmente è stabilito sulla base delle capacità di Spazio resesi disponibili in corso dell'Anno Termico, nonché sulla base del quantitativo progressivamente disponibile tenuto conto del quantitativo di Gas erogato o iniettato e del programma mensile degli UTENTI;

b) la Capacità di Iniezione (CI_{BU}) messa a disposizione è pari:

- Nel Periodo di Erogazione
 - Alla Capacità di Iniezione su base continua, ulteriore rispetto alla Capacità di Iniezione in fase di erogazione disponibile secondo il paragrafo 2.4.4.6;
 - Alla Capacità di Iniezione su base interrompibile mensile determinata in misura pari all'eventuale eccesso di domanda di Capacità di Iniezione su base continua registrato nella prima sessione di cui al successivo paragrafo 5.9.1.
- Nel Periodo di Iniezione
 - Alla Capacità di Iniezione su base continua, ulteriore rispetto alla Capacità di Iniezione (CI_{MOD}) disponibile secondo il paragrafo 2.4.4.4;
 - Alla Capacità di Iniezione su base interrompibile mensile di cui al successivo paragrafo 2.4.4.8;

c) la Capacità di Erogazione (CE_{BU}) messa a disposizione è pari:

- In Periodo di Erogazione
 - sSu base continua, alla Capacità di Extra Punta di Erogazione di cui al successivo paragrafo 2.4.4.7;
 - aAlla Capacità di Erogazione su base interrompibile mensile di cui al successivo paragrafo 2.4.4.8;
- In Periodo di Iniezione
 - sSu base continua, alla Capacità di Erogazione di cui al paragrafo 2.4.4.6;
 - aAlla Capacità di Erogazione su base interrompibile mensile determinata in misura pari all'eventuale eccesso di domanda di Capacità di Erogazione su base continua registrato nella prima sessione di cui al successivo paragrafo 5.9.1.

2.4.4.6. Capacità per il Servizio di controflusso

Tenuto conto di quanto già indicato al paragrafo 2.4.2 e del paragrafo 2.4.3.3, l'impresa di stoccaggio determina la Capacità di Erogazione in fase di iniezione, riservata al Servizio di Bilanciamento Utenti, come da paragrafo 2.4.4.5, e quella di Iniezione in fase di erogazione, di cui solo le ulteriori capacità rese disponibili in corso dell'Anno termico sono riservate al Servizio di Bilanciamento Utenti, sulla base delle capacità tecniche del sistema di invertire il proprio flusso senza limitare le Prestazioni disponibili agli altri Utenti.

Tuttavia, una volta stabilita la necessità di procedere all'inversione del flusso in seguito alle programmazioni degli Utenti e di aver determinato fisicamente l'assetto dei campi, l'Impresa di Stoccaggio si riserva il diritto di non accettare in tutto o in parte le successive variazioni delle programmazioni degli Utenti per lo stesso periodo che comportino una ulteriore revisione del suddetto assetto, minimizzando gli impatti per gli Utenti e garantendo il più possibile le prestazioni in flusso secondo le priorità previste per i servizi obbligatori, come meglio descritto al paragrafo 6.2.1 del capitolo "Prenotazione e impegni di iniezione ed erogazione".

Le capacità vengono messe a disposizione e conferite secondo le modalità previste ai successivi capitoli.

2.4.4.7. Capacità di Extra Punta di erogazione

Qualora l'andamento della disponibilità di punta di erogazione nel corso del Periodo di Erogazione evidenzia una disponibilità di PE su base continua superiore a quella prevista dall'articolo 10, comma 2 bis, della deliberazione n. 119/05, come modificato dall'articolo 14, comma 13, della deliberazione n.

50/06, e tenuto conto delle eventuali modifiche ai coefficienti di adeguamento, l'Impresa di Stoccaggio rende disponibili agli Utenti una PE extra secondo le modalità previste al paragrafo 5.9.1, ferma l'esigenza di tutelare la salvaguardia del Sistema.

2.4.4.8. Capacità su base interrompibile

Qualora sia nel Periodo di Iniezione che nel Periodo di Erogazione, si rendessero disponibili delle prestazioni, non utilizzate dagli Utenti o incrementali rispetto alle Prestazioni già disponibili per gli Utenti ma non garantibili su base continua, l'Impresa di Stoccaggio offre capacità interrompibile mensile, riservata alle richieste relative alla seconda sessione del Servizio di Bilanciamento Utenti, in caso di eccesso di offerte di acquisto rispetto all'offerta di Capacità continue, come da successivo paragrafo 5.9.1. Inoltre l'Impresa di Stoccaggio può offrire capacità interrompibile per periodi inferiori al mese secondo quanto previsto al successivo paragrafo 3.2.3.2.

2.4.5 Profili di Utilizzo e coefficienti di adeguamento delle Prestazioni PI e PE

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, l'evoluzione dinamica delle PE e delle PI dipende principalmente dai seguenti fattori:

- Comportamento dei giacimenti, dei pozzi
- Caratteristiche tecniche degli impianti
- Vincoli tecnico-gestionali
- Il programma dei lavori per gli Interventi

Al fine di ottimizzare il Sistema garantendo allo stesso tempo la massima flessibilità agli Utenti, l'Impresa di Stoccaggio definisce per le Prestazioni del servizio di Modulazione:

- i. **p**Profilo di utilizzo e coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio nella fase di iniezione ed i relativi intervallo di applicabilità
- ii. **p**Profilo di utilizzo e coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio nella fase di erogazione e relativo intervallo di applicabilità

L'impresa di Stoccaggio non definisce profili di utilizzo e/o fattori di adeguamento per il servizio di bilanciamento operativo, tenuto conto delle diverse modalità operative e funzionalità dello stesso, mentre definisce, esclusivamente per la fase di iniezione, i profili di utilizzo per il servizio di stoccaggio minerario, onde garantire il completo riempimento dello spazio conferito.

2.4.5.1. Profilo di utilizzo per la fase di iniezione per il servizio di stoccaggio minerario

I profili di utilizzo sono definiti tenuto conto dell'esigenza di riempimento dello spazio conferito, delle modalità di conferimento e di allocazione della PI_M

2.4.5.2. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di iniezione per il servizio di stoccaggio di modulazione

L'impresa di stoccaggio definisce il profilo di utilizzo ed i coefficienti di adeguamento della capacità di stoccaggio, per la fase di iniezione, in relazione alle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio, ai programmi per le verifiche periodiche e alla necessità di ricostituzione dei giacimenti assicurando l'opportuna flessibilità all'utente.

Tali parametri sono ricavati assumendo il completo svuotamento dello S_{MOD} ed in base ai seguenti criteri:

- **a**Andamento dell'iniettato storico degli Anni termici precedenti
- **e**Effettivo svaso del precedente anno termico
- **v**Volume da iniettare in modo da garantire la ricostituzione del giacimento comprensivo dell'eventuale volume di stoccaggio strategico;
- **m**Massimizzazione della capacità di iniezione nei periodi di massima necessità per gli Utenti, nel rispetto dei vincoli tecnici;
- Garanzia del riempimento dello spazio conferito

Il profilo di utilizzo definisce la giacenza minima e massima consentita all'Utente al termine di ciascun mese della fase di iniezione, in rapporto alla capacità conferita all'utente. Essi sono rappresentati tramite dei valori percentuali ($G_{min}\%$ e $G_{max}\%$) che moltiplicati allo Spazio conferito determinano l'intervallo di giacenza entro il quale dovrà trovarsi la giacenza dell'Utente alla fine di ogni mese.

I coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità rappresentano, invece, i fattori moltiplicativi da applicarsi alla CI_{MOD} conferita al fine di determinare la Prestazione di Iniezione (PI_{MOD}) massima disponibile all'Utente in ogni giorno del servizio.

I coefficienti di adeguamento sono tali da rispecchiare l'andamento decrescente della PI_{MOD} in funzione dell'invaso complessivo e di quello di ciascun Utente, nonché le eventuali riduzioni di Prestazione conseguente ai lavori per Interventi Rilevanti.

I profili di utilizzo, gli intervalli di invaso ed i corrispondenti coefficienti di adeguamento sono pubblicati sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed aggiornati secondo le modalità previste dal successivo paragrafo 2.4.6.

Qualora l'Utente del servizio di Modulazione abbia ceduto prestazione di iniezione per il Servizio di Bilanciamento Utenti secondo quanto disposto dal paragrafo 5.7.2, vedrà decurtata la propria Prestazione di Iniezione giornaliera della quota ceduta.

2.4.5.3. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di iniezione per il servizio di stoccaggio di Bilanciamento Utenti.

La Capacità di Iniezione conferita per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base continua e interrompibile non subisce modifiche in relazione all'andamento dell'Iniezione o dell'Erogazione dell'Utente.

Resta altresì inteso che tale capacità è pari a zero in caso di completo riempimento dello Spazio disponibile per l'Utente del Servizio di Bilanciamento utenti e trovano applicazione i corrispettivi di bilanciamento di cui al successivo capitolo 8 per tutti i quantitativi iniettati oltre lo Spazio disponibile.

2.4.5.4. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di Erogazione per il servizio di stoccaggio di modulazione

L'impresa di stoccaggio definisce il profilo di utilizzo ed i coefficienti di adeguamento della capacità di stoccaggio, per la fase di erogazione, in relazione alle caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio assicurando l'opportuna flessibilità all'utente.

Tali parametri sono determinati nell'ipotesi del completo riempimento dello Spazio conferito e sulla base dei seguenti criteri:

- **M**Mantenimento della massima capacità di erogazione disponibile il più a lungo possibile attraverso una ottimizzazione mineraria;
- **G**Garanzia della massima continuità delle prestazioni disponibili;
- **C**Completo svuotamento dello Spazio conferito, ad esclusione dello S_{STR} ;
- **N**Nessuna variazione al programma dei lavori per Interventi Rilevanti.

Il profilo di utilizzo definisce la minima giacenza consentita all'Utente al termine di ciascun mese, rapportata allo S_{MOD} conferito.

I coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità rappresentano, invece, i fattori moltiplicativi da applicarsi alla CE_{MOD} conferita al fine di determinare la Prestazione di Erogazione (PE_{MOD}) massima disponibile all'Utente in ogni giorno del periodo di validità della capacità conferita.

I coefficienti di adeguamento sono tali da rispecchiare l'andamento decrescente della PE_{MOD} in funzione dello svasso complessivo e di quello di ciascun Utente, nonché le eventuali riduzioni di Prestazione conseguente ai lavori per Interventi Rilevanti.

I profili di utilizzo, gli intervalli di invaso ed i corrispondenti coefficienti di adeguamento sono pubblicati sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio ed aggiornati secondo le modalità previste dal successivo paragrafo 2.4.6.

Qualora l'Utente del servizio di Modulazione abbia ceduto prestazione di erogazione per il Servizio di Bilanciamento Utenti secondo quanto disposto dal paragrafo 5.7.2, vedrà decurtata la propria Prestazione di Erogazione giornaliera della quota ceduta.

2.4.5.5. Profilo di utilizzo, coefficienti di adeguamento della Capacità di stoccaggio e relativo intervallo di applicabilità nella fase di Erogazione per il servizio di stoccaggio di Bilanciamento Utenti

La Capacità di Erogazione conferita per il Servizio di Bilanciamento Utenti su base continua e interrompibile non subisce modifiche in relazione all'andamento dell'Erogazione o dell'Iniezione dell'Utente.

Resta inteso che tale capacità è pari a zero in caso di completo utilizzo del Gas di proprietà dell'Utente del Servizio di Bilanciamento Utenti. Resta altresì inteso che, in caso di Erogazione da parte dell'Utente di un quantitativo di Gas superiore al Gas di sua proprietà presente nel Sistema, i corrispettivi di cui al successivo capitolo 8 sono applicati a tutti i quantitativi prelevati in eccesso.

2.4.6 Revisione dei profili di utilizzo e dei coefficienti di adeguamento

L'Impresa di Stoccaggio procede alle simulazioni per il successivo Anno Termico in modo tale da permettere la pubblicazione di tutti gli elementi necessari entro il 1 febbraio precedente l'avvio dello stesso Anno Termico.

Tenuto conto delle possibili variazioni, anche significative, legate alla parte terminale della Fase di Erogazione ed allea possibile variazioni delle capacità conferite ai sensi del precedente paragrafo 2.4.2.3, le simulazioni per la successiva Fase di Iniezione possono essere oggetto di aggiornamento entro la metà del mese di marzo, di modo da consentire un'adeguata programmazione stagionale agli Utenti.

Per le medesime motivazioni, entro la metà del mese di ottobre, l'Impresa di Stoccaggio procede ad una verifica di coerenza rispetto ai parametri utilizzati per la definizione delle simulazioni iniziali, procedendo – ad esempio, in caso di riempimento non totale del Sistema – ad un aggiornamento, finalizzato alla migliore programmazione operativa da parte degli Utenti.

Tale verifica di coerenza viene effettuata anche sulla base di un'analisi tecnica congiunta con le imprese di trasporto.

Poiché i coefficienti di adeguamento ed i relativi intervalli di applicabilità sono anche fortemente influenzati dal programma lavori per gli Interventi Rilevanti, così come definiti al paragrafo 13.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni", e dalla risposta del giacimento in termini di prestazione incrementale disponibile conseguente ai suddetti interventi, l'impresa di Stoccaggio si riserva il diritto di modificarli qualora i suddetti Interventi Rilevanti o le prestazioni subiscano una variazione rispetto a quanto previsto al momento della loro determinazione. La modifica dei suddetti coefficienti sarà effettuata in misura tale da garantire comunque un profilo di iniezione o erogazione che consenta di mantenere almeno equivalenti i tempi previsti per le fasi di erogazione ed iniezione dai coefficienti precedentemente in vigore, nonché il valore di capacità CE_{MOD} conferito.

Le variazioni ai coefficienti di adeguamento verranno comunicate all'Utente tramite lettera raccomandata, anticipata via e-mail e pubblicate sul sito internet almeno 15 giorni prima della loro applicazione.

L'impresa di Stoccaggio si riserva anche il diritto di modificare i profili di Utilizzo mensilmente qualora l'andamento effettivo dello svaso o dell'invaso non siano congruenti con i profili di utilizzo in vigore e con le Prestazioni disponibili.

L'Impresa di Stoccaggio nell'eventuale ridefinizione dei profili di utilizzo, dei fattori di adeguamento e del loro intervallo di validità, tiene conto delle esigenze degli Utenti ponendo in atto tutte le azioni che possano garantire la massima flessibilità al Sistema.

2.5 INFORMAZIONI PUBBLICATE SUL SITO INTERNET

L'Impresa di Stoccaggio pubblica ed aggiorna annualmente sul proprio Sito internet:

- a. La rappresentazione geografica degli impianti di stoccaggio, con la relativa ubicazione
- b. La rappresentazione schematica degli impianti di stoccaggio,
- c. L'elenco dei potenziamenti e delle dismissioni programmate.
- d. Il Punto di Entrata sulla RNG con l'indicazione dell'impresa di trasporto interconnessa,

Inoltre entro il 1° febbraio di ogni anno, l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet:

- e. Le Capacità di stoccaggio disponibili per i servizi obbligatori; definite al paragrafo 2.4.4 del presente capitolo
- f. I piani di esercizio e di manutenzione relativi agli impianti di stoccaggio dei quali è titolare;
- g. I vincoli tecnico-gestionali derivanti dagli Interventi Rilevanti.
- h. I profili di utilizzo, i fattori di adeguamento e i relativi intervalli di applicabilità.

CAPITOLO 3**DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

3.1 PREMESSA	53
3.2 SERVIZI OBBLIGATORI	53
3.2.1 Servizio di Stoccaggio minerario	54
3.2.2 Servizio di Stoccaggio strategico	55
3.2.3 Servizio di Stoccaggio di modulazione	55
3.2.4 Servizio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto (o Servizio di bilanciamento)	59
3.2.5 Servizio per il Bilanciamento Utenti	59
3.3 SERVIZI SPECIALI	61
3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE	61
3.4.1 Gestione del conferimento di capacità	61
3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità	61
3.4.3 Dispacciamento	62
3.4.4 Allocazioni del gas	62
3.4.5 Misura e qualità del gas	62
3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio	62
3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento	62
3.4.8 Interventi Manutentivi	62
3.4.9 Gestione delle emergenze	63
3.4.10 Gestione delle emergenze generali	63
3.4.11 Fatturazione	63

3.1 PREMESSA

L'Impresa di Stoccaggio assicura agli Utenti aventi i requisiti indicati al paragrafo 5.2 del capitolo "Conferimento di Capacità di Stoccaggio" libertà di accesso ai servizi di stoccaggio, parità di condizioni e trasparenza del servizio. Si evidenzia che il servizio è offerto in maniera integrata sul Sistema di Stoccaggio gestito dall'Impresa di Stoccaggio.

L'impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di offrire, ove il suo Sistema abbia capacità disponibile ed il servizio sia tecnicamente realizzabile, i seguenti servizi:

- Servizi Obbligatorî: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.2, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento dei corrispettivi determinati dall'Autorità.
- Servizi Speciali: ossia i servizi descritti al successivo paragrafo 3.3, regolati dal presente Codice di Stoccaggio, richiesti dall'Utente ed effettuati dall'impresa di Stoccaggio a fronte del pagamento di condizioni economiche negoziate e soggette ad approvazione da parte dell'Autorità.
- Attività accessorie: ossia le attività descritte al successivo paragrafo 3.4, regolate dal presente Codice di Stoccaggio, non richieste dall'Utente ma fornite dall'Impresa di Stoccaggio in quanto necessarie alla corretta erogazione dei Servizi Obbligatorî e dei Servizi Speciali.

Tutte le Capacità di Stoccaggio relative ai servizi descritti nel presente capitolo sono conferite secondo le tempistiche e le modalità previste nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

3.2 SERVIZI OBBLIGATORI

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta i seguenti servizi obbligatori:

1.  servizio di stoccaggio minerario;
2.  servizio di stoccaggio strategico;
3.  servizio di stoccaggio di modulazione;
4.  servizio per il bilanciamento delle imprese di trasporto del sistema.

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le capacità di cui sopra, di tipo sia continuo sia interrompibile, secondo le modalità definite nel capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Nell'ambito dell'offerta dei servizi obbligatori, l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti che ne facciano richiesta, su base mensile, le capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti, di cui al paragrafo 2.4.4.5, e le conferisce secondo quanto previsto nel successivo paragrafo 5.9.1.

Fatta salva la libertà di scelta degli Utenti circa le modalità di ripartizione delle richieste dei suddetti servizi alle imprese di stoccaggio, l'Impresa di Stoccaggio si coordina con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio al fine di verificare che gli Utenti abbiano fatto valere una sola volta i diritti di priorità di cui al capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio".

Fatta salva la natura continua delle Prestazioni, per tutti i servizi obbligatori l'Impresa di Stoccaggio ha comunque il diritto di interrompere la prestazione nei casi di Forza Maggiore, Emergenza e Interventi che provocano riduzione/interruzione delle Prestazioni, così come definito al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

3.2.1 Servizio di Stoccaggio minerario

Il servizio di stoccaggio minerario è il servizio necessario per motivi tecnici ed economici a consentire, ai soggetti titolari di concessione di coltivazione, lo svolgimento ottimale della coltivazione di giacimenti di gas naturale sul territorio italiano.

Il servizio Minerario ha pertanto la sola finalità di fornire ai titolari di coltivazione un livello di flessibilità confrontabile con quella prevista normalmente nei contratti di importazione di Gas, nonché di coprire eventuali rischi tecnici di fermata delle produzioni.

Le capacità richiedibili sono definite dal MSE e ripartite tra le imprese di stoccaggio secondo quanto stabilito dall'Autorità.

Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio(S_M), di una Prestazione di Iniezione (PI_M) e di una Prestazione di Erogazione (PE_M).

L'Utente cui vengono conferite le capacità di stoccaggio minerario acquisisce il diritto di:

- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla PI_{Mk} durante l'Anno Termico;

- Erogare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla PE_{MK} durante il Periodo di Erogazione e nei Periodi di Spalla.

Dove PI_{MK} e PE_{MK} sono rispettivamente la Prestazione di Erogazione e la Prestazione di Iniezione giornaliere garantite all'Utente K-esimo in virtù dell'avvenuto conferimento di una capacità CI_{MK} e CE_{MK} , così come definite ai paragrafi 2.4.4.3 e 2.4.5 del capitolo 2 "Descrizione del sistema".

La PE_{MK} è pari a zero qualora l'Utente abbia erogato tutto il gas di sua proprietà detenuto in stoccaggio ai fini del servizio di stoccaggio Minerario; inoltre, l'Utente perde il diritto di prenotare una prestazione di iniezione qualora abbia iniettato un quantitativo di gas pari allo spazio S_{MK} a lui conferito.

In aggiunta alle predette prestazioni, un Utente del Servizio di Stoccaggio minerario ha il diritto di richiedere il conferimento di una Punta Incrementale Interrompibile.

3.2.2 Servizio di Stoccaggio strategico

Il servizio di stoccaggio strategico viene offerto dall'Impresa di Stoccaggio al soggetto che importi Gas prodotto in Paesi non appartenenti all'Unione europea, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 164/00 e relativi decreti attuativi.

Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio e di un quantitativo di Gas di proprietà dell'Impresa di Stoccaggio pari allo Spazio conferito.

Per le quantità aggiuntive di riserva strategica rispetto ai quantitativi di gas posseduti dall'impresa di Stoccaggio:

- L'impresa di stoccaggio acquista i quantitativi di Gas mancanti tramite procedura concorsuale;
- L'Utente ha la facoltà di richiedere la sola capacità di spazio e di disporre di Gas di sua proprietà.

3.2.3 Servizio di Stoccaggio di modulazione

Il servizio di stoccaggio di modulazione è il servizio finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento giornaliero, stagionale e di punta dei consumi. Tale servizio è posto a carico degli esercenti l'attività di vendita.

Il servizio consiste nella messa a disposizione dell'Utente di uno Spazio (S_{MOD}), di una Prestazione di Iniezione (PI_{MOD}) e di una Prestazione di Erogazione (PE_{MOD}).

L'Utente cui vengono conferite le capacità di stoccaggio di modulazione acquisisce il diritto di:

- Iniettare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla PI_{MODk} durante l'Anno Termico;
- Erogare giornalmente un quantitativo di Gas pari al massimo alla PE_{MODk} durante il Periodo di Erogazione e nei Periodi di Spalla.

Dove PI_{MODk} e PE_{MODk} sono rispettivamente la Prestazione di Erogazione e la Prestazione di Iniezione giornaliere garantite all'Utente K-esimo in virtù dell'avvenuto conferimento di una capacità CI_{MODk} e CE_{MODk} , così come definite ai paragrafi 2.4.4.4 e 2.4.5 del capitolo 2 "Descrizione del sistema".

La PE_{MODk} è pari a zero qualora l'Utente abbia erogato tutto il gas di sua proprietà detenuto in stoccaggio ai fini del Servizio di Stoccaggio di modulazione; inoltre, l'Utente perde il diritto di prenotare una prestazione di iniezione qualora abbia iniettato un quantitativo di gas pari allo spazio S_{MODk} a lui conferito.

Inoltre un Utente del Servizio di Stoccaggio di modulazione ha il diritto di richiedere il conferimento di una PI_M per periodi inferiori al mese, o, per periodi mensili, di richiedere l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti.

3.2.3.1. Servizio di Controflusso

Il servizio di controflusso consiste nella messa a disposizione dell'Utente di:

- a) \pm Una capacità di erogazione nel Periodo di Iniezione resa disponibile nell'ambito del Servizio di Bilanciamento Utenti, e/o;
- b) \pm Una capacità di iniezione nel Periodo di Erogazione conferita a inizio Anno Termico e le ulteriori capacità, riservate al Servizio di Bilanciamento Utenti, come previsto al paragrafo 2.4.4.5.

Il servizio di controflusso offerto dall'Impresa di Stoccaggio si definisce Virtuale quando l'insieme delle prenotazioni in controflusso degli Utenti è inferiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub.

Qualora il servizio di Controflusso prenotato dall'insieme degli Utenti sia superiore alla Portata Giornaliera Programmata in flusso sull'Hub, il controflusso si definisce invece, Fisico in quanto necessita di invertire la

movimentazione di gas da stoccaggio rispetto all'assetto in essere al momento della prenotazione.

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti le capacità per il servizio di controflusso coerentemente con le caratteristiche del proprio sistema di stoccaggio; pertanto l'Utente cui è conferita una capacità per il suddetto servizio acquisisce il diritto ad usufruire del controflusso secondo le modalità previste al paragrafo 2.4.4.6 e le tempistiche indicate al sottoparagrafo 6.2.1 del capitolo "Prenotazioni ed impegni di iniezione ed erogazione".

La Portata di Iniezione (PI) durante il Periodo di Erogazione, così come definita al sottoparagrafo 2.4.3.3 del capitolo 2 Descrizione del sistema", e la capacità di erogazione durante la fase di iniezione sono conferite secondo le modalità indicate rispettivamente ai paragrafi 5.8.2.4, 5.9.1 e 5.9.2 del capitolo "Conferimenti delle capacità di stoccaggio".

3.2.3.2. Punta Incrementale Interrompibile mensile (PII_M) in iniezione e/o erogazione

Qualora le prenotazioni mensili degli Utenti, che pervengono secondo le modalità e le tempistiche previste al paragrafo 6.4, risultino inferiori ai quantitativi massimi movimentabili nel mese l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per il Servizio di Bilanciamento Utenti una capacità di iniezione o di erogazione di natura interrompibile mensile e una capacità di iniezione o di erogazione di natura interrompibile per periodi inferiori al mese-per tutti gli altri servizi di stoccaggio.

L'Utente che intende usufruire delle suddette capacità, deve effettuare una richiesta di conferimento secondo le modalità indicate ai sottoparagrafi 5.7.1 e 5.9.3.

L'Utente cui è conferita, secondo le modalità descritte al paragrafo 5.9.1 e 5.9.3, una PII_M acquisisce il diritto a prenotare, per il mese M in cui la prestazione è stata conferita, una portata di erogazione o di iniezione incrementale interrompibile rispetto alla PI o alla PE ad esso garantite, disciplinata secondo quanto di seguito descritto.

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e la stessa complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità incrementale interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità incrementale interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti pari a zero, la Capacità incrementale interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile è comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, il Giorno successivo all'interruzione medesima. In tali casi, l'impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di bilanciamento, di cui al paragrafo 8.3, la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

L'Impresa di stoccaggio applica agli Utenti ai quali è stata conferita capacità interrompibile per periodi inferiori al mese i corrispettivi giornalieri unitari, approvati dall'Autorità, secondo la seguente formula:

$$I_{PIIM} = n_{GCI} / n_a * (f_{PI} * \sigma_{MI}) * PIIM_I + n_{GCE} / n_{GE} * (f_{PE} * \sigma_{ME}) * PIIM_E$$

Dove:

$PIIM_I$ è la prestazione di punta interrompibile per periodi inferiori al mese in iniezione conferita nei giorni G;

$PIIM_E$ è la prestazione di punta interrompibile per periodi inferiori al mese in erogazione conferita nei giorni G;

σ_{MI} è il coefficiente mensile di riduzione applicato al corrispettivo f_{PI} pubblicato sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio;

σ_{ME} è il coefficiente mensile di riduzione applicato al corrispettivo f_{PE} pubblicato sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio

n_{GCI} è il numero dei giorni di conferimento della punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese in iniezione;

n_a è il numero di giorni dell'Anno Termico;

n_{GCE} è il numero dei giorni di conferimento della punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese in erogazione;

n_{GE} è il numero di giorni della fase di erogazione.

3.2.3.3. Extrapunta di erogazione

Qualora l'andamento della disponibilità di punta di erogazione nel corso del Periodo di Erogazione evidenzi una disponibilità di PE su base continua superiore a quella prevista dall'articolo 10, comma 2 bis, della deliberazione n. 119/05, come modificato dall'articolo 14, comma 13, della deliberazione n. 50/06, e tenuto conto delle eventuali modifiche ai coefficienti di adeguamento, l'Impresa di Stoccaggio la mette a disposizione dell'Utente per il Servizio di Bilanciamento Utenti e le conferisce secondo quanto previsto al sottoparagrafo 5.9.1. del capitolo "Conferimento di capacità di stoccaggio".

3.2.4 Servizio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto (o Servizio di bilanciamento)

L'impresa di Stoccaggio mette a disposizione delle Imprese di Trasporto per il bilanciamento fisico della propria rete un servizio di stoccaggio, definito in base alle esigenze di bilanciamento dell'Impresa di Trasporto.

Il servizio offerto mette a disposizione dell'Impresa di Trasporto uno Spazio (S_{BIL}) ed una Portata di Iniezione (PI_{BIL}) e una Portata di Erogazione (PE_{BIL}), in virtù dell'avvenuto conferimento di una capacità CI_{BIL} e CE_{BIL} , così come definite ai paragrafi 2.4.4.2 e 2.4.5 del capitolo "Descrizione del Sistema".

Qualora le movimentazioni complessivamente richieste dagli altri Utenti del servizio di stoccaggio non risultassero adeguate a garantire il bilanciamento del sistema, l'Impresa di Trasporto avrà diritto, nel rispetto delle suddette richieste, ad utilizzare una prestazione giornaliera in iniezione e/o in erogazione adeguata ad assicurare il bilanciamento anche qualora superiore a quella conferita ad inizio anno termico.

3.2.5 Servizio per il Bilanciamento Utenti

Il servizio di bilanciamento per tutti gli Utenti del trasporto è offerto, dall'impresa di stoccaggio in ottemperanza agli obblighi di cui alla delibera del 2 Novembre 2009, ARG/gas 165/09.

L'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti consente all'utente di:

- **u** Utilizzare lo Spazio (S_{BUk}) conferito ai sensi del paragrafo 5.9.1;
- **i** Iniettare nel Sistema il proprio Gas durante il mese richiesto
- **e** Erogare dal Sistema il proprio Gas durante il mese richiesto

Ai fini dell'offerta del Servizio di Bilanciamento Utenti, l'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione per la prima sessione le relative S_{BU} , CI_{BU} e CE_{BU} determinate secondo quanto previsto al paragrafo 2.4.4.5, unitamente alle offerte di vendita degli Utenti del Servizio di Modulazione di cui al successivo paragrafo 5.7.2.

L'Impresa di Stoccaggio mette inoltre a disposizione, esclusivamente per la seconda sessione di conferimento di cui al successivo paragrafo 5.9.1 le seguenti Capacità mensili su base Interrompibile:

- a) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in fase, secondo quanto previsto al

- paragrafo 2.4.4.5, e disciplinate secondo quanto previsto al precedente paragrafo 3.2.3.
- b) La Capacità di Iniezione e la Capacità di Erogazione su base interrompibile, determinate, se in controflusso, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2.4.4.5 e disciplinate secondo quanto di seguito previsto:

- *Periodo di Erogazione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Iniezione continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e l'Iniezione complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, il Giorno successivo all'interruzione medesima. In tali casi, l'impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di bilanciamento, di cui al paragrafo 8.3, la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

- *Periodo di Iniezione*

Nel caso in cui la differenza tra la Capacità di Controflusso continua complessivamente disponibile per un dato Giorno e l'Erogazione complessivamente consuntivata, risulti inferiore alla Capacità di Controflusso interrompibile conferita per lo stesso Giorno, l'Impresa di Stoccaggio provvederà a ripartire la predetta differenza pro-quota agli Utenti cui sia stata conferita Capacità di Controflusso interrompibile.

Nel caso in cui la predetta differenza risulti negativa, la Capacità di Controflusso interrompibile non sarà resa disponibile.

L'interruzione di una parte o dell'intera Capacità Interrompibile viene comunicata dall'Impresa di Stoccaggio agli Utenti, cui la stessa è stata conferita, il Giorno successivo all'interruzione medesima.

In tali casi, l'Impresa di Stoccaggio considera soggetta ai corrispettivi di bilanciamento, di cui al paragrafo 8.3, la quantità di Gas che, allocata nel Giorno all'Utente, risulti superiore alla somma della Capacità complessivamente disponibile per l'Utente stesso su base continua e dell'eventuale aliquota di Capacità Interrompibile non interrotta.

3.3 SERVIZI SPECIALI

Oltre ai servizi obbligatori elencati precedentemente, l'Impresa di Stoccaggio è disponibile a considerare richieste da parte degli Utenti per servizi con caratteristiche tecnico-economiche diverse da quelle definite dagli altri servizi descritti nel Codice di Stoccaggio.

Qualora il servizio richiesto sia tecnicamente realizzabile senza pregiudicare le capacità di stoccaggio già conferite ad altri Utenti, le condizioni economiche saranno negoziate tra l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente e successivamente inviate all'Autorità per l'approvazione, nel rispetto di quanto disposto dalla Delibera, così come indicato nel paragrafo 4A.7 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

3.4 ATTIVITA' ACCESSORIE

3.4.1 Gestione del conferimento di capacità

Nell'ambito dell'attività di conferimento, L'impresa di Stoccaggio provvede a concordare con l'Impresa Maggiore di stoccaggio le procedure per la verifica delle quantità conferibili e conferite, pubblica le capacità disponibili e la modulistica necessaria, gestisce la procedura per le richieste di conferimento, verifica le capacità conferibili con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio, effettua il conferimento e predispone e stipula i Contratti.

3.4.2 Gestione delle transazioni di capacità

L'impresa di Stoccaggio definisce le modalità di richieste delle transazioni di capacità, [rende disponibile un'ideale sezione dedicata sulla Piattaforma Informatica](#) e pubblica [anche](#) sul sito internet [per i casi di back up](#) l'eventuale modulistica standardizzata, effettua le operazioni di tipo amministrativo connesse alle transazioni.

3.4.3 Dispacciamento

In merito a tale attività, l'Impresa di Stoccaggio effettua quanto definito al capitolo 2.

3.4.4 Allocazioni del gas

Nell'ambito di tale attività, l'Impresa di Stoccaggio gestisce il processo di allocazione, nonché quello di conguaglio, dei quantitativi di gas misurati in iniezione e/o in erogazione secondo le modalità previste dal capitolo 8 "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi"

3.4.5 Misura e qualità del gas

L'Impresa di Stoccaggio effettua le operazioni di rilevazione e validazione dei dati di misura in entrata ed in uscita da ciascun sito del Sistema, nonché verifica, rileva e valida i parametri di qualità del gas ai fini della determinazione dell'energia movimentata e del rispetto delle specifiche di qualità.

3.4.6 Gestione dei dati di stoccaggio

L'Impresa di stoccaggio provvede alla gestione ed archiviazione dei dati scambiati con l'Utente e la pubblicazione delle informazioni, tramite l'ausilio di strumenti informatici, [tra cui la Piattaforma Informatica](#), e il proprio sito internet, dotato anche di una sezione riservata.

3.4.7 Corrispettivi di bilanciamento

L'impresa di Stoccaggio provvede a calcolare e fatturare i corrispettivi di bilanciamento e quelli per l'uso ed il reintegro della riserva strategica, secondo quanto indicato al capitolo 8 "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi".

3.4.8 Interventi Manutentivi

L'Impresa di Stoccaggio, in tale ambito effettua tutte le operazioni di ispezione, adeguamento e manutenzione degli impianti al fine della garanzia della sicurezza e continuità del servizio. Effettua una programmazione degli interventi, ad eccezione di quelli non prevedibili, che pubblica e aggiorna costantemente secondo le modalità previste al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

3.4.9 Gestione delle emergenze

L'Impresa di Stoccaggio è dotata di procedure interne e di personale che consentono di gestire, in modo efficiente e minimizzando l'impatto sulle capacità disponibili, le situazioni impreviste e transitorie che impediscono o limitano il normale esercizio del Sistema.

3.4.10 Gestione delle emergenze generali

Nell'ambito delle emergenze generali, L'impresa di Stoccaggio effettua tutte le operazioni previste dalle procedure definite dal MSE.

3.4.11 Fatturazione

L'Impresa di Stoccaggio gestisce tutto il processo di fatturazione e di conguaglio delle **fatture** stesse secondo quanto previsto al capitolo 16 "Fatturazione e Pagamenti".

CAPITOLO 4

PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO

4.1 PREMESSA.....	65
4.2 SISTEMI INFORMATIVI.....	65
4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi	65
4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema <i>informativo</i>	66
4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELL'IMPRESA DI STOCCAGGIO	69
4.3.1 Obblighi degli Utenti.....	69
4.3.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio.....	71
4.4 FORMAZIONE	71

4.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le caratteristiche dei sistemi per lo scambio di dati e informazioni tra gli Utenti e l'Impresa di Stoccaggio. Descrive altresì le modalità d'accesso e utilizzo del sistema informativo e gli obblighi in carico alle Parti.

L'insieme dei sistemi informativi predisposti da Edison Stoccaggio su piattaforma internet per la gestione informatica dei servizi offerti e per lo scambio di dati e comunicazioni tra Edison Stoccaggio e gli Utenti secondo quanto previsto dal presente Codice, è costituito dal Sito Internet della Società di Stoccaggio e dalla Piattaforma Informatica. Per accedervi l'Utente deve avere la disponibilità di un browser con la tecnologia internet più aggiornata e comunque compatibile con quanto richiesto dalle specifiche tecniche del Sito Internet e di Escomas. Il mancato possesso di tale requisito, pur non rilevando ai fini della stipula del Contratto di Stoccaggio, potrebbe pregiudicare l'efficiente scambio di dati con Edison Stoccaggio. Il Sito Internet ed Escomas, infatti, rappresentano gli unici strumenti attraverso i quali l'Utente può programmare l'utilizzo dei servizi di stoccaggio, visualizzare i contratti stipulati con Edison Stoccaggio nonché tutte le altre informazioni secondo quanto specificato ai successivi paragrafi. Edison Stoccaggio si impegna a implementare, integrare e/o modificare il Sito Internet ed Escomas, nonché le informazioni e gli applicativi in esso contenuti, nell'ottica di migliorare lo scambio di dati e informazioni con gli Utenti in relazione allo sviluppo dei servizi offerti.

Il possesso di un'adeguata competenza nell'uso dei sistemi informativi da parte degli Utenti del servizio non è vincolante per la stipula del Contratto di Stoccaggio. Costituisce tuttavia un requisito tecnico fondamentale per garantire un efficace scambio di dati. Per quanto detto, prolungati utilizzi impropri del sistema possono costituire un motivo di risoluzione del Contratto, come descritto nel paragrafo 17.4 del capitolo "Responsabilità delle Parti".

4.2 SISTEMI INFORMATIVI

4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi

Per gestire le attività di stoccaggio di Gas naturale e lo scambio di dati tra gli Utenti del servizio e la società di stoccaggio, si utilizzano i seguenti strumenti informatici:

1. ~~Portale~~ **Piattaforma Informatica**, definita l'insieme dei sistemi ~~operativi~~ **operativi informativi** predisposti dall'Impresa di Stoccaggio su piattaforma internet per

supportare la gestione commerciale dei propri servizi e consentire lo scambio di dati e di informazioni con gli Utenti del servizio e la comunità coinvolta;

2. Sito Internet, sito istituzionale dell'Impresa di Stoccaggio
3. Posta elettronica che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per le comunicazioni con gli Utenti e la comunità coinvolta in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica o Posta Elettronica Certificata ove espressamente previsto dalla normativa e dal quadro regolatorio in vigore;
4. Alcuni componenti del package Microsoft Office (Excel e Access), che l'Impresa di Stoccaggio utilizza per l'elaborazione dei dati delle attività di stoccaggio, inerenti agli obblighi derivanti dal Contratto;
5. Architettura della rete informatica dell'Impresa di Stoccaggio, opportunamente dimensionata e utilizzata, tra gli altri servizi, per l'archiviazione dei dati associati al servizio di stoccaggio.
6. Fax in caso di contemporaneo malfunzionamento di Sito Internet, Piattaforma Informatica, Posta Elettronica Certificata.

4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema informativo

La trasmissione ~~di molti~~ dei dati da parte degli Utenti, verso l'Impresa di Stoccaggio e da parte dell'Impresa di Stoccaggio verso gli Utenti, ~~avviene tramite la posta elettronica (utilizzando moduli standardizzati messi a disposizione dall'Impresa di Stoccaggio stessa nel proprio Sito internet);~~ avviene, laddove non diversamente specificato, attraverso l'utilizzo di Escomas e/o l'accesso al Sito Internet.

In caso d'impossibilità di utilizzo ~~della posta elettronica di Escomas o del Sito Internet di una delle due parti,~~ i dati ~~possono~~ potranno essere inviati dall/all'Utente tramite ~~posta elettronica o~~ Fax al numero reso disponibile sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

~~Il Portale~~ Il Sito Internet fornisce agli Utenti l'accesso ai dati e alle informazioni rilevanti ai fini del Contratto attraverso:

1. Un'Area riservata protetta con user-id e password accessibili tramite registrazione. Questa area consente la pubblicazione e la condivisione di documenti e dati riservati con gli Utenti abilitati da qualsiasi postazione internet;
2. Servizio Newsletters che consente la gestione e l'invio delle Newsletter agli Utenti;
3. Condivisione Files attraverso la pubblicazione sul Sito Internet di una o più aree accessibili agli Utenti (tramite user-id e password) dove è possibile condividere dati e documenti organizzati in cartelle ad accesso esclusivo di ciascun utente;
4. Un'area non riservata dove l'Impresa pubblica tutte le informazioni previste dal Codice di Stoccaggio quali a titolo di esempio ~~(Il~~ Codice di Stoccaggio e le procedure operative in vigore, la descrizione degli impianti, i piani di

manutenzione, le capacità disponibili, le Tariffe in vigore) e altre informazioni utili ai fini di una migliore comunicazione tra l'Impresa di Stoccaggio e i soggetti interessati.

Escomas fornisce agli Utenti la possibilità di accedere attraverso maschere dedicate a tutti i dati e le informazioni contrattuali, tra le quali si evidenziano le seguenti:

- Posizione contrattuale in termini di capacità conferita per ogni singolo Contratto stipulato tra Utente e Impresa di Stoccaggio e relativi aggiornamenti a seguito di trasferimenti e cessioni di capacità;
- Programmazione operativa annuale, stagionale, mensile, settimanale e giornaliera;
- Allocazioni giornaliere, settimanali e mensili, definitive e di conguaglio, assegnate all'Utente da parte dell'Impresa di Stoccaggio, consumi in Iniezione e Erogazione attribuiti agli Utenti;
- Posizione a Stoccaggio in termini di giacenza, comprensiva di eventuali cessioni o trasferimenti di Capacità, vendita o acquisto di Gas;
- Stato della fatturazione, documenti contabili, informazioni relative ed elementi per il calcolo degli stessi;
- Documentazione amministrativa, ad esempio "bollette fiscali" nelle quali è registrata la quantità di Gas di proprietà degli Utenti;
- Altra documentazione.

Oltre a questo Escomas permette agli Utenti di accedere a maschere dedicate a temi ulteriori, quali ad esempio:

- Registrazione dell'Utente avente le idonee credenziali all'applicativo;
- Richieste di accesso ai servizi;
- Conferimento di capacità di stoccaggio su base annua, mensile e settimanale;
- Programmi di manutenzione, pubblicati e aggiornati dall'Impresa di Stoccaggio secondo le tempistiche e le modalità previste nel presente Codice;
- Profili di utilizzo, fattori di adeguamento e informazioni connesse;
- Andamento del Gas movimentato dall'Impresa di Stoccaggio a livello di Sistema di Stoccaggio, in Iniezione ed Erogazione;
- Capacità disponibili per i servizi offerti;
- Scadenziario delle principali scadenze per l'Utente e per l'Impresa di Stoccaggio;
- Eventuali altre informazioni.

L'Utente è tenuto ad accedere al ~~Portale~~ ad ~~Escomas~~ per l'utilizzo dei servizi offerti dalla ~~Impresa di Stoccaggio~~, inserire o ricevere le informazioni relative alla gestione del Contratto di stoccaggio, poiché esso rappresenta, salvo ove non diversamente specificato, lo strumento ufficiale di interazione per le funzionalità descritte sopra tra l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti secondo le modalità e i tempi descritti nei prossimi paragrafi.

~~Per poter accedere al Portale, l'Utente deve avere accesso ad un browser con la tecnologia internet più aggiornata.~~

Nell'Allegato 4A sono riassunte le modalità di scambio di informazioni tra l'Utente del servizio e l'Impresa di Stoccaggio per le seguenti attività:

1. Conferimento delle capacità di stoccaggio ad inizio anno termico ;
2. Conferimento ad anno termico avviato;
3. Prenotazione e impegni di iniezione ed erogazione;
4. Transazioni di capacità e di volumi di gas;
5. Allocazioni e Conguagli;
6. Richiesta Servizi speciali.

Le competenze minime necessarie agli Utenti per un efficiente scambio dei dati sono:

7. Conoscenza adeguata della gestione della Posta Elettronica;
8. Conoscenza adeguata degli strumenti del package Microsoft Office (in particolare MS Excel);
9. Conoscenza adeguata di Internet.
10. Conoscenza della Piattaforma Informatica

4.2.2.1. Sicurezza ~~del Portale~~ dei sistemi informativi

L'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti del servizio sono responsabili della sicurezza e protezione dei dati scambiati attraverso i sistemi informativi.

Entrambi si impegnano ad assicurare che i propri dati e sistemi siano dotati di adeguati livelli di protezione informatica.

4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DELL'IMPRESA DI STOCCAGGIO

4.3.1 Obblighi degli Utenti

Gli Utenti, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con l'Impresa di Stoccaggio, s'impegnano a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione atte a garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Utente ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Impresa di Stoccaggio in caso di trasmissione di dati contaminata da virus, deterioramento dei dati trasmessi o in altri casi dove si verifichi un uso improprio del sistema. L'Utente dovrà contattare l'Impresa di Stoccaggio attraverso i canali definiti nel sito della Società ed attenersi alle istruzioni ed agli obblighi in esso riportati.

L'Utente ha l'obbligo di utilizzare, per lo scambio dei dati, i moduli predefiniti dall'Impresa di Stoccaggio¹ e reperibili [su Escomas](#) o sul Sito [Internet](#) della Società stessa.

L'Utente ha l'obbligo di fornire all'Impresa di Stoccaggio, [al momento della Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica secondo quanto previsto al par. 4.3.1.1](#), una lista di contatti di riferimento, presso l'Utente stesso, [e che saranno gli unici soggetti abilitati all'accesso e all'utilizzo dell'applicativo per lo scambio dei dati e delle informazioni](#). ~~Soltanto i dati ricevuti da questi contatti saranno considerati come validi dall'Impresa di Stoccaggio.~~

[Lo stesso soggetto abilitato avrà facoltà di richiedere, attraverso Escomas, la creazione di ulteriori utenze delegate ad operare in nome e per conto dell'Utente.](#)

L'Utente si impegna inoltre a mantenere aggiornata la lista dei contatti [e L'Utente s'impegna](#) ad effettuare il trattamento dei dati personali dell'Impresa di Stoccaggio nel pieno rispetto della Legge n°675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

[L'Utente è inoltre responsabile in via esclusiva per eventuali errori nell'inserimento di dati nella Piattaforma Informatica.](#)

[Nel caso di utilizzo improprio della Piattaforma Informatica, ivi espressamente incluso il tentativo di accedere ai dati di altri Utenti o dell'Impresa di Stoccaggio da parte dell'Utente \(o, a titolo esemplificativo, di suoi dipendenti, collaboratori, agenti o subappaltatori\), a quest'ultimo verranno addebitati tutti i costi, le spese, le eventuali perdite e gli oneri emersi a carico dell'Impresa di Stoccaggio come conseguenza di detto utilizzo improprio. L'Utente stesso dovrà inoltre attivarsi immediatamente per evitare che tali situazioni possano ripetersi.](#)

[Resta in ogni caso applicabile la risoluzione anticipata del Contratto di Stoccaggio, secondo quanto previsto al paragrafo 17.4](#)

¹ Tutte le dichiarazioni da fornire sono da intendersi come "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio", sottoscritte pertanto dal legale rappresentante o da un soggetto dotato di procura adeguata (i moduli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili [sulla Piattaforma Informatica e, in caso di indisponibilità del sistema](#), sul Sito [Internet](#) dell'Impresa di Stoccaggio).

4.3.1.1. Accesso alla ~~Portale~~ Piattaforma Informatica

L'accesso alla Piattaforma Informatica avviene previa registrazione da parte del soggetto richiedente sul sistema stesso, invio della Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica e l'accettazione della stessa previa verifica di idoneità della documentazione presentata.

La Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica, redatta come da modello pubblicato da Edison Stoccaggio sul proprio sistema informativo, deve contenere necessariamente:

- a) L'espressa e integrale accettazione delle disposizioni di cui al presente Codice di Stoccaggio incluse quelle contenute nei relativi allegati;
- b) La dichiarazione da parte del soggetto richiedente di disporre di un sistema informativo compatibile con i sistemi informativi di Edison Stoccaggio.

La Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica deve inoltre essere corredata da:

- c) La dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestante la titolarità dei poteri di rappresentanza da parte del firmatario della Richiesta di Accesso, come da modello presente sul proprio sistema informativo.

Il Richiedente deve inviare quanto previsto dal presente paragrafo entro il 5° giorno lavorativo precedente il termine ultimo per l'accesso al servizio per cui intende avvalersi.

Ciascun Utente deve comunicare all'Impresa di Stoccaggio, in sede di registrazione sulla Piattaforma Informatica, almeno un utilizzatore che verrà abilitato ad accedere vi al ~~Portale~~ per usufruire dei servizi offerti per la gestione dei rapporti con l'Impresa di Stoccaggio e per visualizzare le informazioni di pertinenza del singolo Utente. L'Impresa di Stoccaggio fornisce agli Utenti *User-id* e una *Password* temporanea per l'accesso al ~~Portale~~-Escomas.

L'abilitazione consentirà all'Utente di accedere esclusivamente ai dati di sua pertinenza.

L'Utente è responsabile del corretto uso della propria *User-id* e *Password* ed è tenuto immediatamente ad informare l'Impresa di Stoccaggio in merito a eventuali variazioni dei dati relativi agli utilizzatori del ~~Portale~~ di Escomas.

Nel caso di risoluzione del Contratto di stoccaggio l'Impresa di Stoccaggio disabilita l'accesso dell'Utente al ~~Portale~~ Escomas cancellando i dati relativi ai soggetti non più abilitati all'accesso ai dati disponibili nel portale ~~Nel caso di utilizzo improprio del Portale da parte dell'Utente a quest'ultimo verranno addebitati tutti i costi, gli oneri e le eventuali perdite derivanti.~~

4.3.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio

L'Impresa di Stoccaggio effettua le comunicazioni con gli Utenti e gli altri operatori attraverso l'uso degli strumenti informativi definiti nel sottoparagrafo 4.2.1 e seguenti. ~~e ritenuti più opportuni a seconda della tipologia della comunicazione.~~

L'Impresa di Stoccaggio, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con gli Utenti del servizio, s'impegna a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione per garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Impresa di Stoccaggio ha l'obbligo di notificare tempestivamente all'Utente eventuali casi di interruzione del servizio, di identificare una soluzione di back-up delle procedure di scambio dei dati e di comunicarla in tempo utile agli utenti del servizio.

L'Impresa di Stoccaggio si impegna ad effettuare il trattamento dei dati relativi agli Utenti nel pieno rispetto della Legge n°675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, l'Impresa di Stoccaggio garantisce la riservatezza dei dati elaborandoli e archiviandoli nel proprio sistema informativo privato ed a garantire la non accessibilità agli stessi dall'esterno.

4.3.2.1. Dati disponibili

I dati disponibili all'interno della Piattaforma Informatica sono relativi all'Anno Termico in corso e ai due Anni Termici precedenti in cui la stessa è stata utilizzata. Per dati relativi ad Anni Termici precedenti o non presenti a sistema l'Utenti dovrà richiedere le informazioni cercate all'Impresa di Stoccaggio.

4.4 FORMAZIONE

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione dell'Utente un manuale on-line di supporto per l'utilizzo di Escomas, disponibile sul Sito Internet dell'Impresa stessa e organizzerà, incontri di formazione per gli Utenti sulle specificità del sistema e su successivi aggiornamenti o integrazioni. L'impresa di Stoccaggio non richiede alcun corrispettivo per tali incontri di formazione, la cui partecipazione è limitata ad un massimo di 3 utilizzatori per Utente.

L'Impresa di Stoccaggio mette a disposizione degli Utenti un servizio telefonico per fornire informazioni e assistenza riguardo a Escomas. Il numero cui risponde tale servizio è pubblicato sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio.

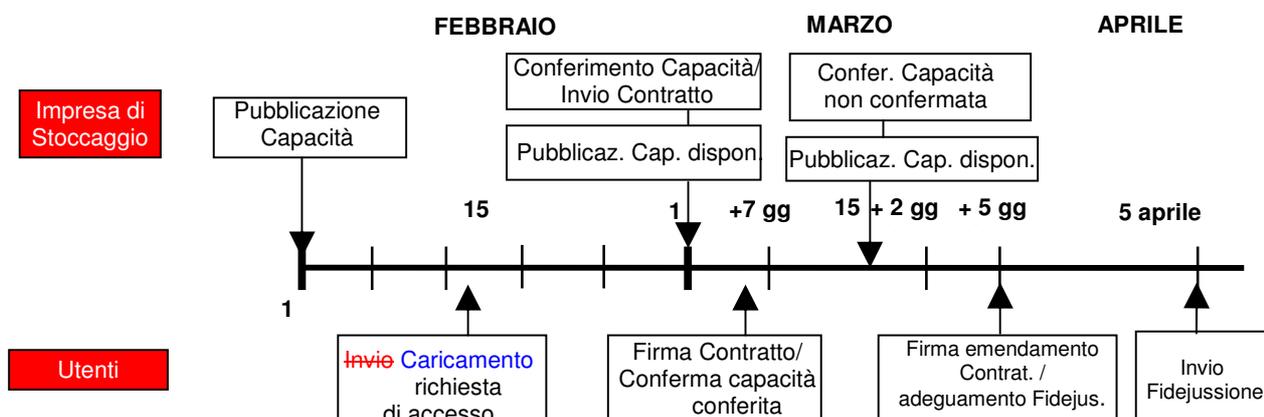
ALLEGATO 4A**TABELLA TEMPI E MODALITA' DEL COORDINAMENTO
INFORMATIVO**

4A.1 PREMESSA	70
4A.2 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO (CAPITOLO 5)	70
4A.3 CONFERIMENTI AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5).....	73
<i>4A.3.1 Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese.....</i>	<i>73</i>
<i>4A.3.2 Tempistiche di accesso ed erogazione del servizio per il bilanciamento utenti.....</i>	<i>75</i>
4A.4 PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE (CAPITOLO 6)	78
<i>4A.4.1 Programmazione annuale.....</i>	<i>78</i>
<i>4A.4.2 Programmazione mensile</i>	<i>80</i>
<i>4A.4.3 Programmazione settimanale.....</i>	<i>81</i>
<i>4A.4.4 Programmazione giornaliera</i>	<i>82</i>
4A.5 TRANSAZIONI DI CAPACITA' E DI GAS (CAPITOLO 7).....	83
<i>4A.5.1 Cessioni e scambi di capacità e di gas.....</i>	<i>83</i>
<i>4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio.....</i>	<i>84</i>
4A.6 ALLOCAZIONI E CONGUAGLI (CAPITOLO 8).....	85
<i>4A.6.1 Allocazioni Provvisorie</i>	<i>85</i>
<i>4A.6.2 Allocazioni e procedura di Allocazione dei disequilibri degli Utenti.....</i>	<i>86</i>
<i>4A.6.3 Conguagli.....</i>	<i>88</i>
4A.7 SERVIZI SPECIALI (CAPITOLO 3).....	89

4A.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità di scambio delle informazioni tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio e la relativa tempistica.

Se non diversamente specificato, nel caso in cui il termine temporale indicato nel presente Codice cada di sabato, domenica o festivo, tale termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

4A.2 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO (CAPITOLO 5)

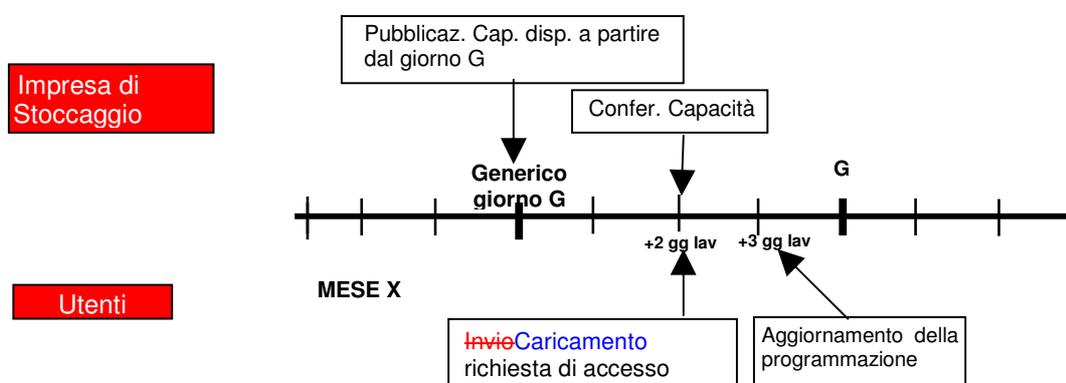
Richiesta di accesso ai servizi e conferimento capacità					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Pubblicazione delle Capacità di stoccaggio	• Impresa di Stoccaggio	• Entro il 1 febbraio	• Sito internet della Impresa di Stoccaggio		

Richiesta di accesso ai servizi e conferimento capacità					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio Caricamento della Richiesta di Accesso	• Richiedente	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 5 febbraio per gli altri servizi obbligatori • Entro il 15 febbraio per il servizio di stoccaggio di modulazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipo via fax, • Compilazione della richiesta tramite Escomas invio originali per raccomandata 	<ul style="list-style-type: none"> • Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile anche sul Sito internet) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Richiedente deve allegare la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso (moduli disponibili su Escomas); • Nel caso in cui l'Utente richieda la prestazione di uno o più servizi, deve indicare separatamente i quantitativi richiesti per ciascun servizio. • Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.
Conferimento della Capacità di stoccaggio / Invio Contratto di Stoccaggio	• Impresa di Stoccaggio	• Entro il 1 marzo	• Via e-mail Escomas		
Pubblicazione capacità disponibile	• Impresa di Stoccaggio	• Entro il 1 Marzo	• Sito internet della Impresa di stoccaggio		
Firma Contratto di Stoccaggio	• Utenti	• Entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento del Contratto	• Anticipo via fax via Escomas , invio originali per raccomandata		
Conferimento capacità non confermata	• Impresa di Stoccaggio	• 2 giorni lavorativi successivi al 15 marzo	• Via e-mail Escomas .		
Pubblicazione capacità ancora disponibile	• Impresa di Stoccaggio	• 2 giorni lavorativi successivi al 15 marzo	• Sito internet della Impresa di Stoccaggio		
Firma emendamento contratto / Adeguamento Fideiussione	• Utenti	• Entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza precedente	• Anticipo via fax via Escomas , invio originali per raccomandata		

Richiesta di accesso ai servizi e conferimento capacità					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio Fideiussione	<ul style="list-style-type: none">Utenti	<ul style="list-style-type: none">Entro il 5 aprile	<ul style="list-style-type: none">Anticipo via fax via Escomas, invio originali per raccomandata		

4A.3 CONFERIMENTI AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5)

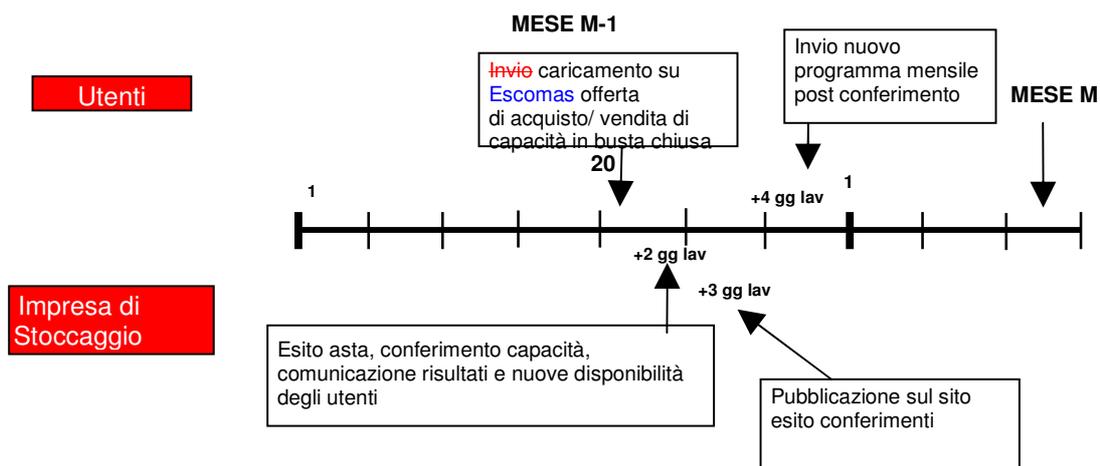
4A.3.1 Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese



Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Pubblicazione capacità disponibile a partire dal giorno G	<ul style="list-style-type: none"> Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 18:00 del quarto giorno lavorativo precedente 	<ul style="list-style-type: none"> Sito internet della Impresa di Stoccaggio Escomas 		
Invio Caricamento della richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Entro e non oltre le ore 13.00 del secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione e di tale disponibilità 	<ul style="list-style-type: none"> Anticipo via e-mail e/o fax Escomas Invio originali per raccomandata 	<ul style="list-style-type: none"> Si scaricabile a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibile e anche sul Sito internet) 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità richiesta e giorni per cui si richiede il conferimento

Richiesta di accesso alla prestazione di punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Conferimento della punta incrementale interrompibile per periodi inferiori al mese	<ul style="list-style-type: none"> Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 16.00 del secondo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione e di tale disponibilità 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		
Invio nuovo programma per il periodo di conferimento	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 13.00 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione e di tale disponibilità 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		

A.3.2 Tempistiche di accesso ed erogazione del servizio per il bilanciamento utenti



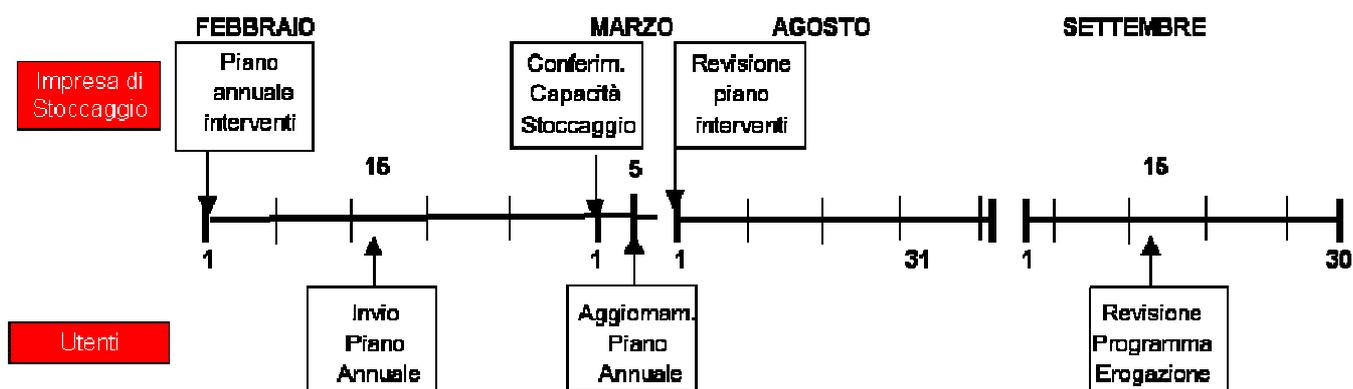
Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti

Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Richiesta accesso al servizio di bilanciamento utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Utente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro le ore 17:00 del 20 del mese precedente all'erogazione del servizio richiesto 	<ul style="list-style-type: none"> • Invio, in busta chiusa, tramite raccomandata A/R del modulo originale di "Richiesta di Accesso" reperibile sul sito dell'Impresa di Stoccaggio • Invio tramite Escomas di Richiesta di Accesso al Servizio • Specificare sulla busta se si tratta di una "offerta di acquisto/offerta di vendita per il Servizio di Bilanciamento utenti". 	<ul style="list-style-type: none"> • Si scaricabil e a seguito dell'inserimento dati su Escomas (disponibil e anche sul Sito internet) 	<p>L'offerta di acquisto di capacità deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garanzia adeguata all'impegno di acquisto richiesto • Solidità finanziaria • Entità delle capacità da acquistare • Corrispettivo di acquisto per ogni tipologia di capacità richiesta • Se il Richiedente non è Utente registrato deve registrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1. <p>L'offerta di vendita di capacità deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entità delle capacità da vendere • Corrispettivo di vendita per ogni tipologia di capacità richiesta
Procedura concorsuale	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa di Stoccaggio • Escomas 	<ul style="list-style-type: none"> • Il secondo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza dell'invio delle offerte 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di conferimento specificate nel paragrafo 5.9.1 del presente Codice 		
Conferimento capacità, comunicazione risultati agli utenti, comunicazione nuove disponibilità post conferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa di stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Una volta conclusa la procedura concorsuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione sul sito dei conferimenti aggregati e invio comunicazione tramite mail Escomas con risultati dettagliati 		

Richiesta di accesso al servizio di bilanciamento utenti					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio nuovo programma mensile post conferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Utente che ha richiesto l'accesso al servizio 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro le ore 16:00 del secondo giorno lavorativo successivo alla ricezione delle nuove disponibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Via e-mail Escomas 	<ul style="list-style-type: none"> • Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas) 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Utente invia la propria prenotazione contenete i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese di erogazione del Servizio

4A.4 PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE (CAPITOLO 6)

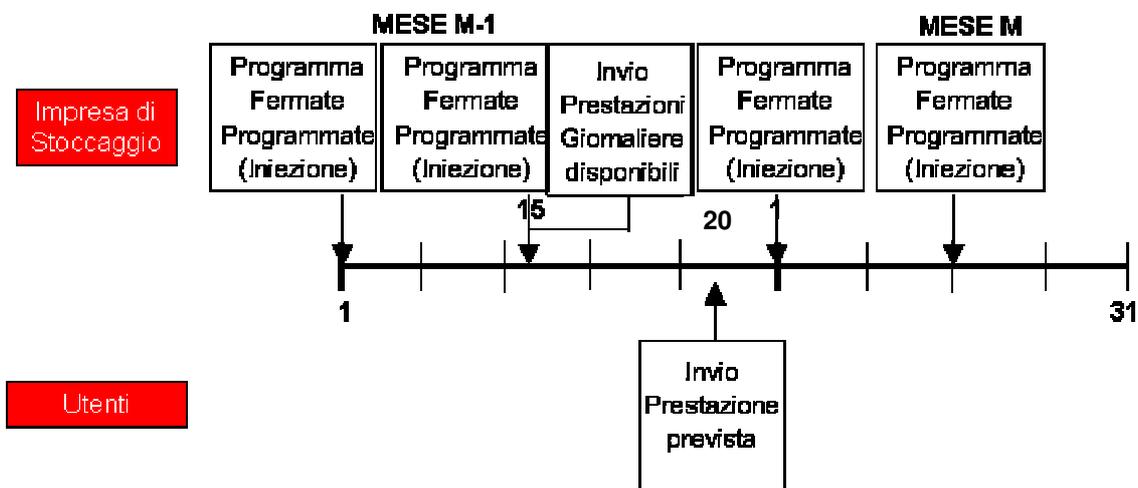
4A.4.1 Programmazione annuale



Programmazione Annuale					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Piano Annuale degli Interventi	• Impresa di Stoccaggio	• Entro il 1 febbraio	• Sito internet, Escomas		
Conferimento della Capacità di stoccaggio	• Impresa di Stoccaggio	• Entro 1 marzo	• Via e-mail Escomas		
Invio Piano Annuale	• Utente	• Entro il 5 marzo (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo successivo)	• Via e-mail Escomas	• Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas)	• Il Piano Annuale dovrà indicare: - Il programma mensile di Iniezione; - Il programma mensile di erogazione;
Revisione semestrale piano Interventi	• Impresa di Stoccaggio	• Entro il primo giorno lavorativo di agosto	• Sito internet, Escomas		

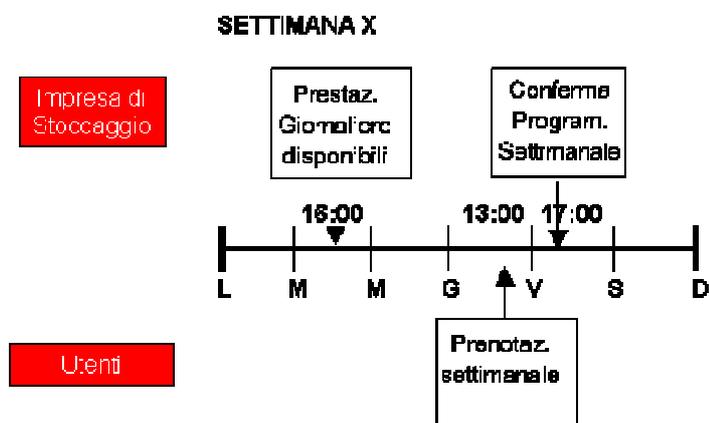
Programmazione Annuale					
<i>Attività</i>	<i>Da parte di</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>	<i>Modulo</i>	<i>Informazioni e documenti rilevanti</i>
Revisione del Programma di Erogazione	<ul style="list-style-type: none"> • Utente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 15 settembre (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) 	<ul style="list-style-type: none"> • Via e-mail Escomas 	<ul style="list-style-type: none"> • Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas) 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Utente può inviare un Programma Mensile di Erogazione rivisto, con l'indicazione della Portata di Erogazione (PE)

4A.4.2 Programmazione mensile



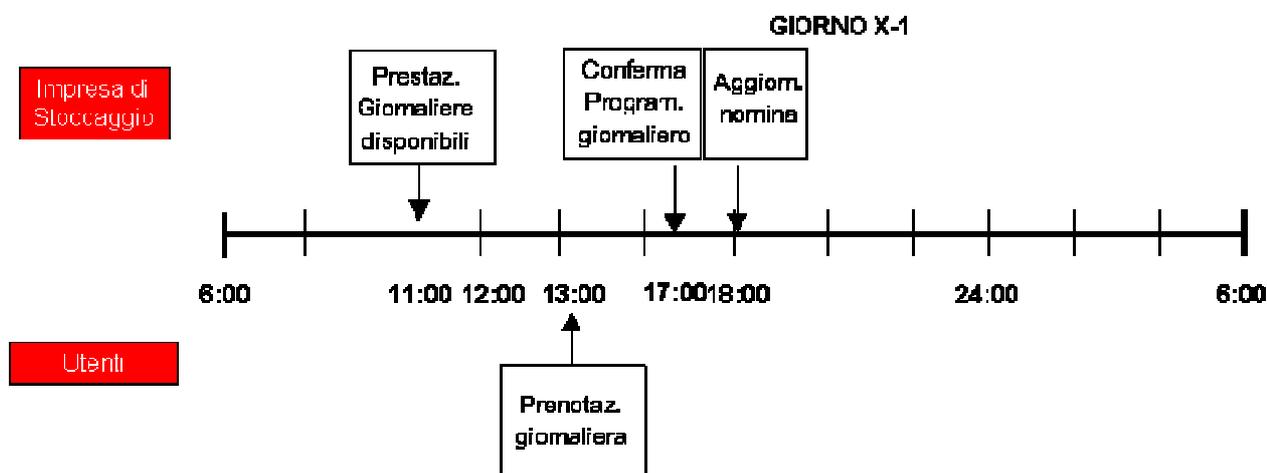
Programmazione Mensile					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Prestazioni giornaliere disponibili per il mese successivo	<ul style="list-style-type: none"> Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 15 del mese precedente l'erogazione del servizio (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		
Invio Programma mensile	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 16:00 del 20 del mese precedente la prestazione (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 	<ul style="list-style-type: none"> Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e-Escomas) 	<ul style="list-style-type: none"> L'Utente invia la propria prenotazione contenete i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese successivo per ciascun Contratto. L'Utente inoltre fornisce all'Impresa di Stoccaggio la propria stima circa i quantitativi di energia, previsti in Iniezione o in Erogazione nei due mesi seguenti.
Programma Fermate programmate	<ul style="list-style-type: none"> Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Con cadenza quindicinale 	<ul style="list-style-type: none"> Sito internet Escomas 		<ul style="list-style-type: none"> Il Programma delle fermate delle due settimane

4A.4.3 Programmazione settimanale



Programmazione Settimanale					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Prestazioni giornaliere disponibili	<ul style="list-style-type: none"> Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 16:00 di ogni martedì (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		<ul style="list-style-type: none"> Prestazioni giornaliere disponibili (in GJ) per la settimana successiva
Prenotazione settimanale	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 13:00 di ogni giovedì (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 	<ul style="list-style-type: none"> Si (disponibile sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas) 	<ul style="list-style-type: none"> L'Utente invia la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas (in GJ) che prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della Settimana successiva per ciascun Contratto. Le prenotazioni dovranno tenere conto delle eventuali riduzioni/interruzioni di capacità previste nel piano settimanale dell'impresa di stoccaggio.
Conferma della prenotazione giornaliera	<ul style="list-style-type: none"> Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Conferma tacita entro le ore 17:00 del venerdì precedente 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		

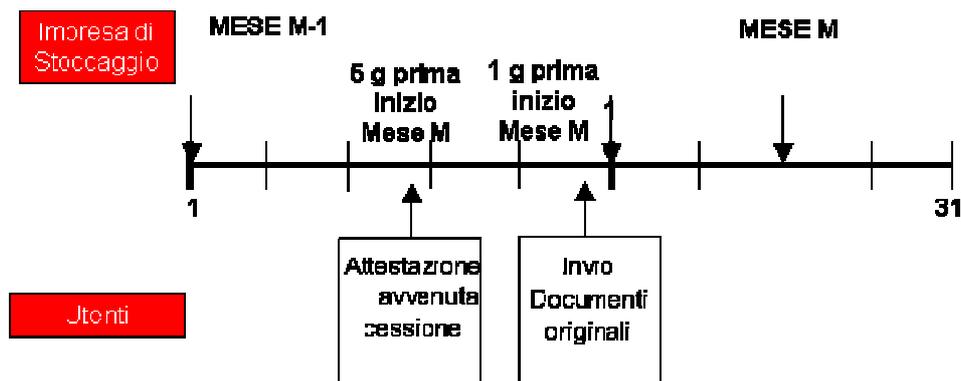
4A.4.4 Programmazione giornaliera



Programmazione giornaliera					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Prestazioni giornaliere disponibili	<ul style="list-style-type: none"> Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 11:00 di ogni giorno lavorativo. Entro le ore 11:00 del venerdì invia le eventuali variazioni delle prestazioni giornaliere per sabato, domenica e lunedì 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		<ul style="list-style-type: none"> Variazioni alle Prestazioni giornaliere disponibili (in GJ) comunicate in fase di programmazione settimanale.
Prenotazioni Giornaliere	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Entro le ore 13:00 del giorno G-1 (dal lunedì al giovedì); Entro le ore 13:00 del venerdì per i programmi per i giorni di sabato, domenica e lunedì; Nel caso in cui il giorno G cada in un giorno festivo, entro le 13:00 dell'ultimo giorno lavorativo precedente per i programmi per il giorno gas G e G+1 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 	<ul style="list-style-type: none"> Si (disponibile e sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio e Escomas) 	<ul style="list-style-type: none"> L'Utente invia la prenotazione (in GJ), per il Giorno G, per ogni Contratto. Entro le ore 13:00 del venerdì dovranno pervenire inoltre i programmi per i giorni di sabato, domenica e lunedì successivi. L'Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all'Impresa maggiore di Trasporto.
Conferma della prenotaz.	<ul style="list-style-type: none"> Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> Conferma tacita entro le ore 17:00 del giorno G-1 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		

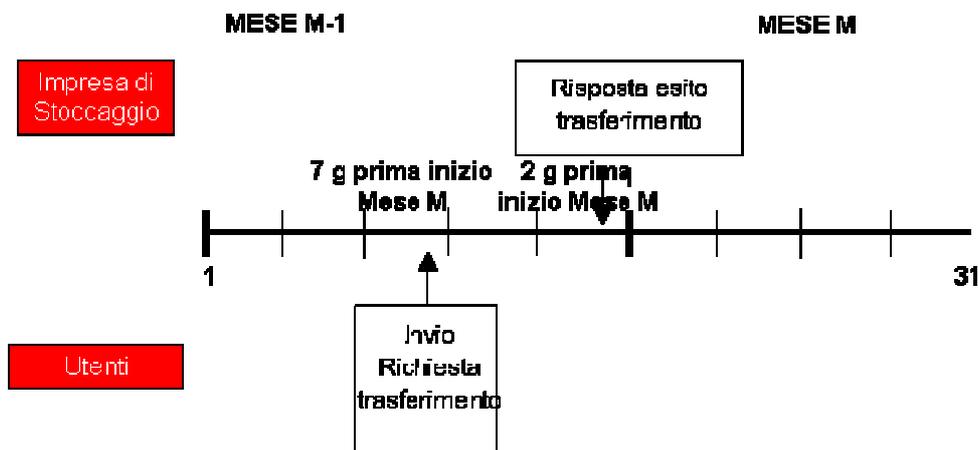
4A.5 TRANSAZIONI DI CAPACITÀ E DI GAS (CAPITOLO 7)

4A.5.1 Cessioni e scambi di capacità e di gas



Richiesta di cessione e scambio di capacità e gas					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio richiesta di cessione e/o scambio	<ul style="list-style-type: none"> Utenti interessati 	<ul style="list-style-type: none"> Entro 5 giorni dalla data di inizio del mese di entrata in vigore della cessione 	<ul style="list-style-type: none"> via e-mail e/o fax, Escomas 	<ul style="list-style-type: none"> Si (disponibile e sul sito internet e Escomas) 	<ul style="list-style-type: none"> Le Capacità di stoccaggio e/o le Prestazioni e/o le quantità di gas oggetto della transazione Le Parti coinvolte La data di inizio e la durata della transazione L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se dall'Utente cedente
Invio della documentazione in originale della richiesta di cessione e/o scambio	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Entro 1 giorno dalla data di inizio del mese di entrata in vigore della cessione 	<ul style="list-style-type: none"> In originale per posta raccomandata 		

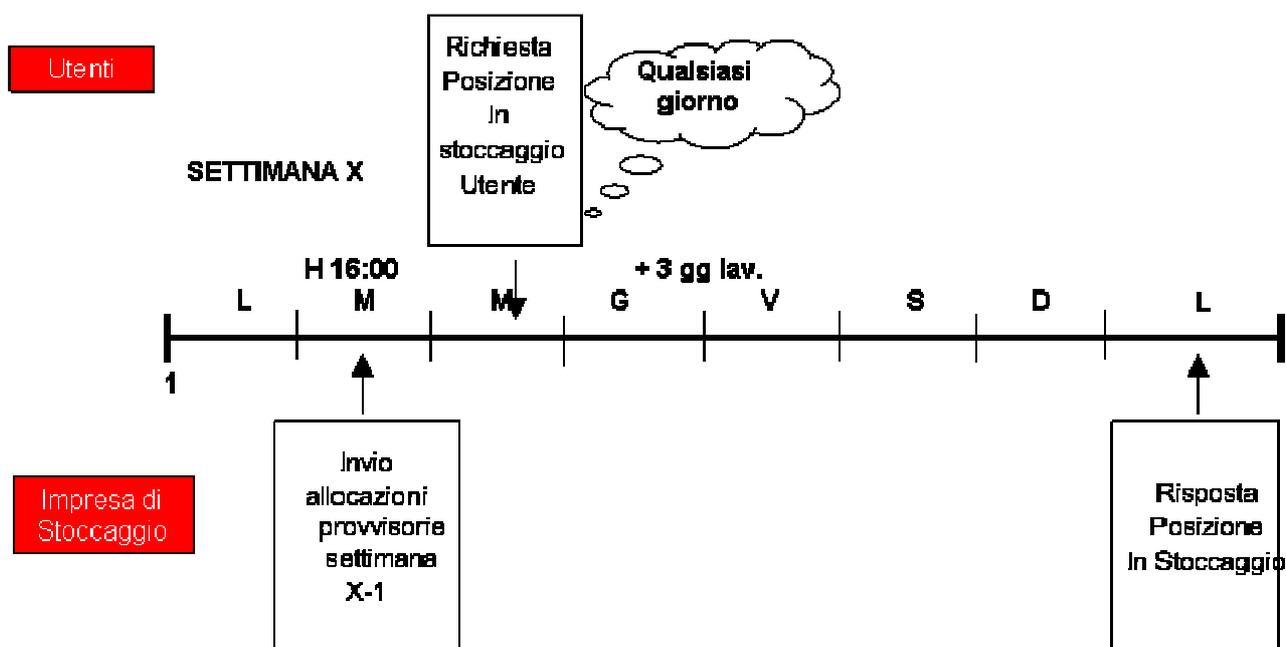
4A.5.2 Trasferimenti di Capacità di Stoccaggio



Trasferimenti di capacità di Stoccaggio					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio richiesta di trasferimento	<ul style="list-style-type: none"> Soggetto subentrante 	<ul style="list-style-type: none"> entro 7 gg lav. prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento 	<ul style="list-style-type: none"> Anticipo via e-mail e/o fax, Escomas, invio originali per raccomandata 	<ul style="list-style-type: none"> Si (disponibile e sul sito internet e Escomas) 	<ul style="list-style-type: none"> La richiesta di Trasferimenti deve contenere le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> le Capacità di stoccaggio finalizzati agli obblighi di cui alla fornitura; i dati necessari alla quantificaz. della suddetta capacità in base alle procedure in vigore; la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'avvenuto subentro di fornitura ed il rapporto di fornitura tra Utente richiedente e fornitore subentrante, qualora il fornitore subentrante sul cliente finale non sia l'Utente richiedente; la data di inizio del trasferimento; Se il soggetto subentrante non è Utente deve fornire la documentazione relativa al possesso dei requisiti per l'accesso (moduli disponibili sul Sito Internet), qualificarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.
Risposta esito trasferimento	<ul style="list-style-type: none"> L'Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> entro 2 gg lavorativi prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		<ul style="list-style-type: none"> Risultanze del trasferimento. Se il soggetto subentrante non è Utente l'Impresa di Stoccaggio invierà contestualmente il Contratto di Stoccaggio redatto secondo lo standard pubblicato sul Sito Internet, disponibile su Escomas con l'indicazione delle Capacità Conferite. Tale Contratto ha efficacia a partire dalla data di efficacia del trasferimento

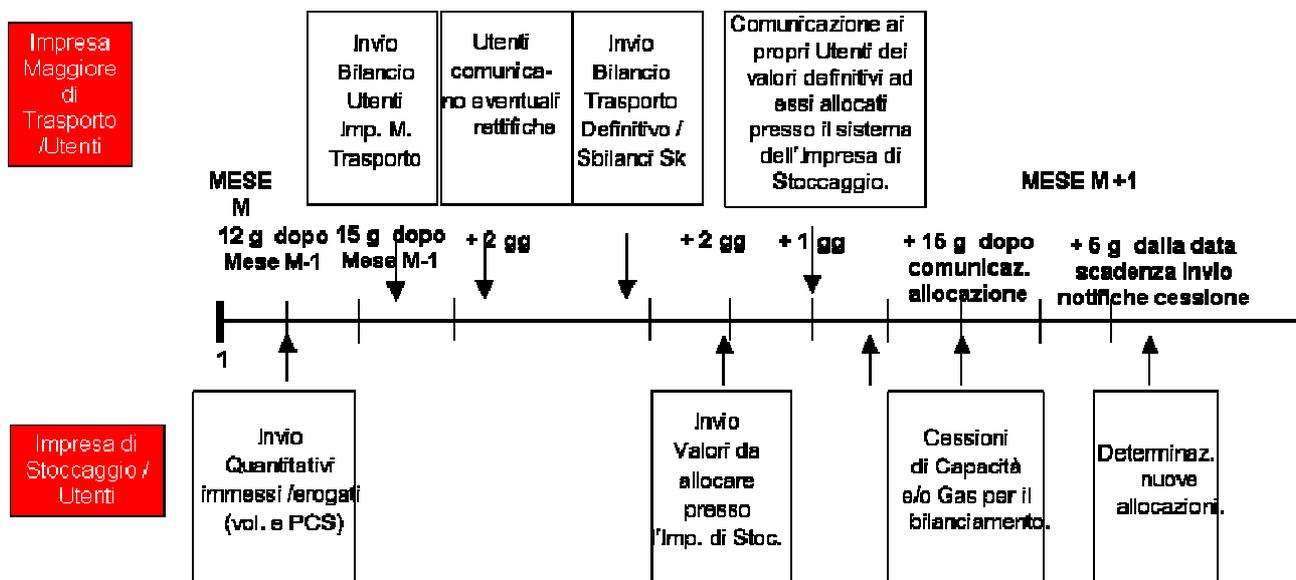
4A.6 ALLOCAZIONI E CONGUAGLI (CAPITOLO 8)

4A.6.1 Allocazioni Provvisorie



Allocazioni provvisorie					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio-Pubblicazione su Escomas delle allocazioni provvisorie Settimana X-1	<ul style="list-style-type: none"> Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> entro le 16:00 di ogni martedì della settimana X 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		
Richiesta posizione in stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Qualsiasi giorno 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail o/o fax Escomas 		
Risposta esito richiesta	<ul style="list-style-type: none"> L'Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione richiesta 	<ul style="list-style-type: none"> Via e-mail Escomas 		

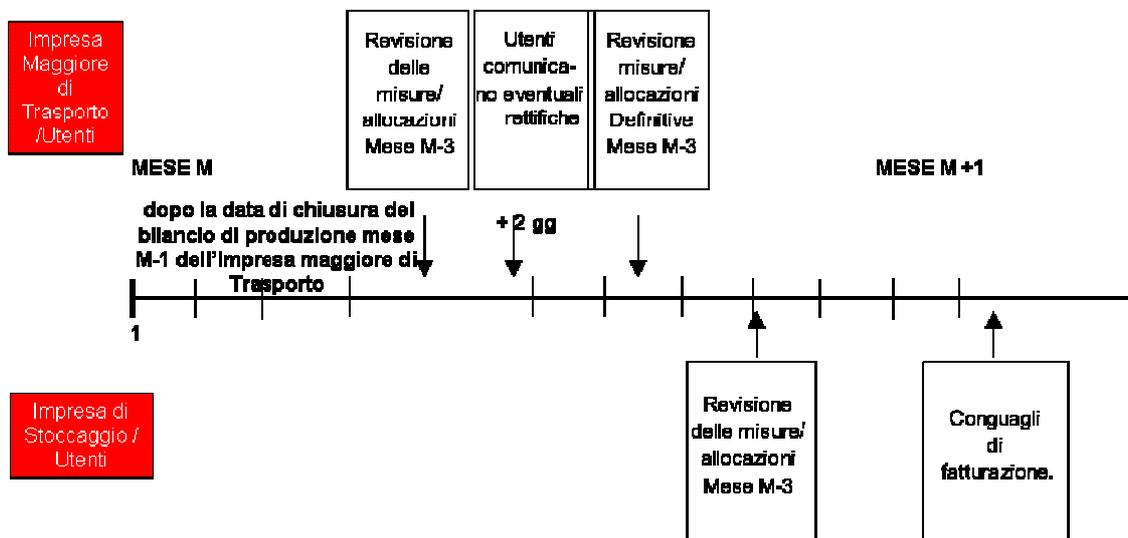
4A.6.2 Allocations e procedura di Allocazione dei disequilibri degli Utenti



Allocazioni					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio all'Impresa Maggiore di Trasporto dei quantitativi immessi / erogati dal Sistema di Stoccaggio	• Impresa di Stoccaggio	• entro il giorno 12 del mese M	• applicativo web WSGS		
Invio bilancio Utenti	• Impresa Maggiore di Trasporto	• Entro il giorno 15 del mese M (se cade di sabato, domenica o giorno festivo prorogato al primo giorno lavorativo successivo)			
Invio eventuali rettifiche all'Impresa maggiore di Trasporto	• Utenti	• Entro 2 giorni lavorativi			

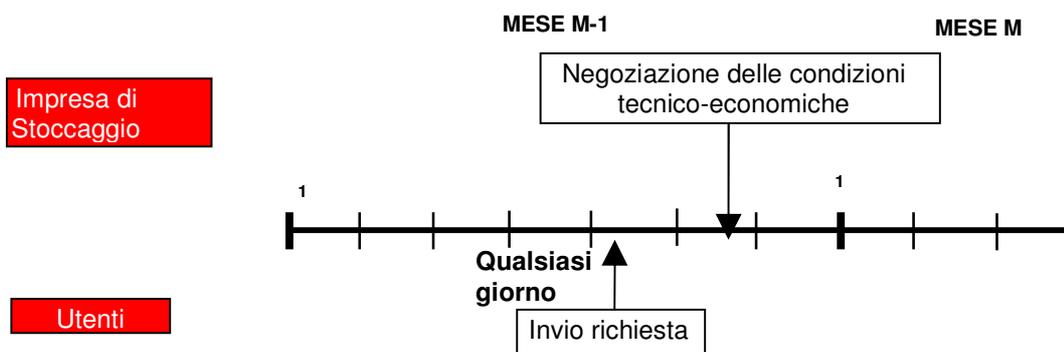
Allocazioni					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio bilancio definitivo	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa maggiore di Trasporto 				In caso di errori manifesti
Invio valori da allocare a ciascun Utente avente disponibilità presso il proprio Sistema di Stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> • L'Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • entro 2 giorni lavorativi successivi alla comunicazione dell'Impresa Maggiore di Trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> • tramite l'applicativo WSGS all'Impresa Maggiore di Trasporto e all'Impresa di Trasporto 		
Comunicazioni e ai propri Utenti dei valori definitivi ad essi allocati presso il sistema dell'Impresa di Stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa Maggiore di Trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> • entro il giorno lavorativo successivo alla comunicazione dell'Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • all'Impresa di Stoccaggio, tramite l'applicativo WSGS 		
Cessioni di Capacità e/o Gas per il bilanciamento	<ul style="list-style-type: none"> • Utenti 	<ul style="list-style-type: none"> • entro 15 giorni dalla comunicazione dei risultati delle Allocazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Via e-mail Escomas 	<ul style="list-style-type: none"> • Si (disponibile e sul sito internet e Escomas) 	
Determinazioni e nuove Allocazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa di Stoccaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza per l'invio delle notifiche delle cessioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Via e-mail Escomas 		

4A.6.3 Conguagli



Conguagli					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio revisione misure e/o Allocationsi Mese M-3	• Impresa Maggiore di Trasporto	• Mese M: dopo la chiusura del bilancio di produzione Mese M-1 da parte dell'Impresa maggiore di Trasporto			
Invio eventuali rettifiche all'Impresa maggiore di Trasporto	• Utenti	• Entro 2 giorni lavorativi			
Invio revisione misure e/o Allocationsi Mese M-3 all'Impresa di Stoccaggio	• Impresa maggiore di Trasporto	• Entro 2 giorni lavorativi	• Attraverso applicativo WSGS		
Invio revisione misure e/o Allocationsi Mese M-3 all'Impresa Maggiore di Trasporto	• L'Impresa di Stoccaggio	• Entro 2 giorni lavorativi	• Attraverso applicativo WSGS		
Conguagli di fatturazione	• Impresa di Stoccaggio				

4A.7 SERVIZI SPECIALI (CAPITOLO 3)



Richiesta di accesso ad un servizio negoziato					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio della richiesta	<ul style="list-style-type: none"> • Utente 	<ul style="list-style-type: none"> • In qualsiasi momento dell'anno termico 	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipo via e-mail e/o fax, invio originali per raccomandata 	<ul style="list-style-type: none"> • No 	<ul style="list-style-type: none"> • La richiesta dovrà contenere le caratteristiche tecniche e la durata del servizio • Se il Richiedente non è Utente registrato deve dimostrarsi su Escomas e dimostrare di possedere i requisiti per l'accesso ai servizi di stoccaggio secondo le tempistiche del par 4.3.1.1.
Negoziazione delle condizioni tecniche ed economiche del servizio richiesto	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa di Stoccaggio e Utente 				
Invio all'Autorità per approvazione della proposta tariffaria	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa di Stoccaggio 				

CAPITOLO 5**CONFERIMENTO DI CAPACITÀ DI STOCCAGGIO**

5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE.....	88
5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO	88
<i>5.2.1 Requisiti generali.....</i>	<i>88</i>
<i>5.2.2 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario.....</i>	<i>94</i>
<i>5.2.3 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio strategico.....</i>	<i>94</i>
<i>5.2.4 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto</i>	<i>94</i>
<i>5.2.5 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di modulazione</i>	<i>95</i>
<i>5.2.6 Requisiti per l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti.....</i>	<i>95</i>
5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO	95
5.4 PERDITA DEI REQUISITI.....	96
5.5 RICHIESTA DI ACCESSO (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)	96
5.6 RICHIESTE NON VALIDE (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)	97
5.7 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI.	98
<i>5.7.1 Richiesta di conferimento di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti</i>	<i>98</i>
<i>5.7.2 Offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento utenti.....</i>	<i>100</i>
5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO	101
<i>5.8.1 Oggetto del Conferimento</i>	<i>101</i>
<i>5.8.2 Criteri di Conferimento</i>	<i>102</i>
<i>5.8.3 . Conferimento capacità non confermata</i>	<i>104</i>
5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO.....	105
<i>5.9.1 Conferimento del Servizio di Bilanciamento Utenti.....</i>	<i>105</i>
<i>5.9.2 Conferimento del Servizio di Controflusso</i>	<i>107</i>
<i>5.9.3. Conferimento della Punta Incrementale Interrompibile (PII_M)</i>	<i>107</i>

5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE

L'accesso ai servizi di stoccaggio offerti dall'Impresa di Stoccaggio è consentito in maniera imparziale, neutrale ed a parità di condizioni a tutti i soggetti che soddisfano i requisiti descritti nel presente capitolo.

5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO

Poiché il Conferimento delle capacità di stoccaggio avviene secondo i criteri di priorità definiti dall'Autorità nella Delibera, i requisiti di accesso e le modalità di determinazione delle capacità massime conferibili sono differenziati per tipologia di servizio e per tipologia di cliente finale servito dal Richiedente.

Le priorità di conferimento per i servizi obbligatori sono le seguenti:

- Servizio di Stoccaggio Strategico
- Servizio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto
- Servizio di stoccaggio minerario
- Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D. Lgs 164/00, limitatamente a quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale mediamente rigido
- Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00, per i quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale di punta stagionale rigido con frequenza ventennale
- Servizio di modulazione per ulteriori esigenze di modulazione
- Servizio di Bilanciamento Utenti

I soggetti che richiedono l'accesso (di seguito "Richiedente") ad uno o più dei servizi di stoccaggio sono tenuti ad attestare, conformemente a quanto previsto dalla delibera n. 193/2000, tramite la presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, i requisiti illustrati di seguito.

5.2.1 Requisiti generali

5.2.1.1. Qualifica di Cliente idoneo

L'Utente deve possedere la qualifica di Cliente Idoneo, redatta in conformità a quanto stabilito dall'Autorità con la delibera n. 193 /2000, attribuita alla persona fisica o giuridica che rientri nelle categorie individuate dall'art. 22 del Decreto legislativo 164/00.

5.2.1.2. Disponibilità di capacità di trasporto (ad esclusione del servizio di Bilanciamento Utenti)

Al fine di usufruire dei servizi offerti dall'Impresa di Stoccaggio, è necessario che l'Utente abbia una adeguata capacità di trasporto sul Punto di Entrata al Sistema dell'Impresa di Stoccaggio. Pertanto il Richiedente, al momento della richiesta di conferimento, dovrà dichiarare di aver richiesto o di impegnarsi a richiedere all'Impresa Maggiore di Trasporto una capacità di trasporto sul Punto di Entrata al Sistema. Tale requisito si intenderà non più soddisfatto qualora per qualsiasi motivo non abbia più accesso, nel periodo di durata del Contratto, a tale capacità.

L'Utente dovrà fornire un'autocertificazione dell'avvenuto conferimento di capacità di trasporto sul suddetto Punto di Entrata.

5.2.1.3. Garanzie

5.2.1.3.1. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento (ad esclusione del conferimento per il servizio di bilanciamento utenti)

All'atto della presentazione della Richiesta di Accesso, sia per i servizi obbligatori sia per i servizi speciali, il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di mancata sottoscrizione, o sottoscrizione per capacità inferiori rispetto a quelle conferite, del Contratto.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) E' considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:
 - Baa2 se fornito da Moody's Investor Services; oppure,
 - BBB se fornito da Standard & Poor's Corporation.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato, nonché a comunicare eventuali variazioni successivamente avvenute.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio che esprima l'impegno - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima - ad adempiere in modo esatto e puntuale alle obbligazioni derivanti dal Conferimento assunte dall'Utente nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio;
- c) Infine, qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa, quest'ultima rilasciata da primaria società di assicurazione sottoposta a vigilanza e controllo dell'ISVAP (Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo), entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo pari a:

$$(1) \text{ Importo} = (f_s \times \sum RS_i + f_{pi} \times \sum RCI_i + f_{pe} \times \sum \sigma_i \times RCE_i + f_D \times RS_S + 2 \times CVS \times \sum RS_i) \times 25\%$$

Dove:

RS_i è lo Spazio richiesto dal Richiedente per il servizio i -esimo (incluso S_{STR});

RCI_i è la Prestazione di Iniezione richiesta dal Richiedente per il servizio i -esimo;

RCE_i è Prestazione di Erogazione richiesta dal Richiedente per il servizio i -esimo;

RS_S è l'energia associata al gas richiesto dall'Utente ai fini dello stoccaggio strategico.

f_s , f_{pi} , f_{pe} , σ_i , f_D , CVS sono i corrispettivi approvati dall'Autorità.

Le Parti convengono espressamente che la mancata presentazione della garanzia di cui al presente paragrafo, pur non costituendo motivo di rifiuto all'accesso ai servizi obbligatori, comporterà l'obbligo per il Richiedente di corrispondere all'Impresa di Stoccaggio un importo pari al 25% della capacità conferita ai sensi del successivo paragrafo 5.7.

Come ulteriore requisito di accesso, qualora l'Utente risulti inadempiente rispetto alle proprie obbligazioni di pagamento, l'Impresa di Stoccaggio richiederà una ulteriore garanzia bancaria o polizza assicurativa (Garanzia Integrativa), entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta", emessa da primario istituto bancario o primaria compagnia assicurativa, per

un valore pari agli importi già venuti in scadenza per i quali l'Utente non abbia provveduto al pagamento e che non siano già coperti da garanzia bancaria.

La validità della Richiesta di Accesso per il Servizio di stoccaggio sarà subordinata alla fornitura della Garanzia Integrativa.

5.2.1.3.2. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dall'erogazione del Servizio di stoccaggio (ad esclusione dell'erogazione del servizio di bilanciamento utenti)

A copertura dell'erogazione del Servizio di Stoccaggio, l'Utente è tenuto a presentare adeguate garanzie in relazione all'adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Utente in forza del Contratto di Stoccaggio.

Per i Servizi obbligatori, entro il 5 di Aprile, se sabato o festivo il primo giorno lavorativo seguente, l'Utente è tenuto a presentare:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente la conferma del possesso del Rating di cui al paragrafo 5.2.1.3.1 a) o attestazione, rilasciata da uno degli organismi di cui al paragrafo 5.2.1.3.1 a), comprovante il nuovo livello di "Rating" di cui al medesimo paragrafo qualora siano subentrate variazioni rispetto alla data di invio della Richiesta di Accesso;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente la conferma del possesso del Rating da parte della Controllante di cui al paragrafo 5.2.1.3.1 b) ed un addendum alla lettera di patronage forte o una nuova lettera di garanzia rilasciata dalla controllante a copertura delle obbligazioni di pagamento assunte dall'Utente nei confronti dall'Impresa di Stoccaggio;
- c) Qualora i requisiti di cui al sottoparagrafo 5.2.1.3.1 lettera a) e b) non siano soddisfatti, lettera di addendum o nuova garanzia bancaria e/o polizza assicurativa emesse da soggetti che abbiano il medesimo standing creditizio di quelli citati al paragrafo 5.2.1.3.1, entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo pari a:

$$(1) \text{ Importo} = (f_s \times \sum S_i + f_{pi} \times \sum Cl_i + f_{pe} \times \sum \sigma_i \times CE_i + f_D \times S_S + 2 \times CVS \times \sum S_i) \times 33\%$$

Dove:

S_i è lo Spazio conferito all'Utente per il servizio i-esimo (incluso S_{STR});

Cl_i è la Prestazione di Iniezione conferita all'Utente per il servizio i-esimo;

CE_i è Prestazione di Erogazione conferita all'Utente per il servizio i-esimo;

S_S è l'energia associata al gas conferito all'Utente ai fini dello stoccaggio strategico;

f_s , f_{pi} , f_{pe} , σ_i , f_D , CVS sono i corrispettivi approvati dall'Autorità.

Per tutti gli altri Servizi di stoccaggio, le garanzie finanziarie dovranno essere fornite all'atto della stipula del Contratto e saranno richieste secondo i criteri di cui al paragrafo 5.2.1.3.1 e per un importo pari al 33% del corrispettivo complessivamente dovuto per l'erogazione del servizio, solo nel caso in cui l'esposizione derivante dagli impegni contrattuali sia superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila).

In tal caso la Stipula del contratto sarà subordinata alla fornitura delle predette garanzie.

A seguito di escussione parziale o totale della fideiussione l'Utente è tenuto al ripristino immediato della stessa all'ammontare inizialmente previsto.

5.2.1.3.3. Garanzie a copertura delle obbligazioni derivanti dal conferimento delle capacità e dall'erogazione del Servizio per il Bilanciamento utenti.

All'atto della presentazione della Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti il Richiedente è tenuto a fornire evidenza del possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, deve essere in grado di fornire adeguate garanzie finanziarie, al fine di tutelare gli altri Utenti e l'Impresa di Stoccaggio in caso di eventuali inadempienze del Contratto.

La valutazione della solidità finanziaria del Richiedente è svolta dall'Impresa di Stoccaggio secondo i seguenti criteri:

- a) E' considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio - lungo termine, pari ad almeno:
- Baa2 se fornito da Moody's Investor Services; oppure,
 - BBB se fornito da Standard & Poor's Corporation.

Il Richiedente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato, nonché a comunicare eventuali variazioni successivamente avvenute.

Qualora il Richiedente abbia già presentato all'Impresa di Stoccaggio l'attestazione di cui sopra per l'accesso al Servizio di Modulazione, e tale livello non sia diminuito rispetto al livello minimo richiesto, non è tenuto a presentare, nella Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento utenti, la certificazione appena descritta.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il Richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto Richiedente potrà presentare all'Impresa di Stoccaggio una lettera di garanzia (lettera di patronage forte o "Parent Company Guarantee") rilasciata dalla controllante a favore della Impresa di Stoccaggio - attivabile "a prima richiesta" da parte di quest'ultima – per un importo almeno pari a:

$$(1) \text{ Importo} = (P_{\text{SBUK}} \times \text{RS}_{\text{BUK}} + \max (P_{\text{IBU},k} \times \text{RCI}_{\text{BUK},1^{\text{sessione}}}; P_{\text{IBU},k} \times \text{RCI}_{\text{BUK},2^{\text{sessione}}}) + \max (P_{\text{EBU},k} \times \text{RCE}_{\text{BUK},1^{\text{sessione}}}; P_{\text{EBU},k} \times \text{RCE}_{\text{BUK},2^{\text{sessione}}}))$$

Dove:

P_{SBUK} è il corrispettivo unitario offerto in acquisto per la k-esima richiesta di Spazio per il Servizio di Bilanciamento Utenti;

RS_{BUK} è la k-esima richiesta di Spazio da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{\text{IBU},k}$ è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione per il servizio di Bilanciamento utenti;

RCI_{BUK} è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;

$P_{\text{EBU},k}$ è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione per il servizio di Bilanciamento Utenti;

RCE_{BUK} è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti.

- c) Infine, qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Richiedente è tenuto, a copertura delle obbligazioni derivanti dal Conferimento, a far rilasciare a favore dell'Impresa di Stoccaggio da uno o più primari istituti di credito una garanzia bancaria e/o polizza assicurativa, quest'ultima rilasciata da primaria società di assicurazione sottoposta a vigilanza e controllo dell'ISVAP (Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo), entrambe astratte, autonome ed escutibili "a prima richiesta" per un importo almeno pari a:

$$(2) \text{ Importo} = (P_{\text{SBUK}} \times \text{RS}_{\text{BUK}} + \max (P_{\text{IBU},k} \times \text{RCI}_{\text{BUK},1^{\text{sessione}}}; P_{\text{IBU},k} \times \text{RCI}_{\text{BUK},2^{\text{sessione}}}) + \max (P_{\text{EBU},k} \times \text{RCE}_{\text{BUK},1^{\text{sessione}}}; P_{\text{EBU},k} \times \text{RCE}_{\text{BUK},2^{\text{sessione}}}))$$

Dove:

P_{SBUK} è il corrispettivo unitario offerto in acquisto per la k-esima richiesta di Spazio per il Servizio di Bilanciamento Utenti;

- RS_{BUk} è la k-esima richiesta di Spazio da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;
- $P_{IBU,k}$ è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione per il servizio di Bilanciamento V;
- RCI_{BUk} è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti;
- $P_{EBU,k}$ è il corrispettivo offerto dal Richiedente in acquisto per la k-esima richiesta di Capacità di Erogazione per il servizio di Bilanciamento Utenti;
- RCE_{BUk} è la k-esima richiesta di Capacità di Iniezione da parte del Richiedente per il servizio di Bilanciamento Utenti.

Le garanzie di cui al presente paragrafo avranno validità a far data dalla presentazione della Richiesta di Accesso al Servizio per il Bilanciamento Utenti fino alla loro restituzione al Richiedente da parte dell'Impresa di Stoccaggio ed almeno fino all'ottavo mese successivo al mese cui si riferisce la Richiesta.

5.2.2 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio minerario, il Richiedente dovrà fornire in aggiunta a quanto indicato al precedente paragrafo 5.2.1 anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti le quantità massime autorizzate dal MSE per l'anno termico per cui si sta inviando la Richiesta di Accesso.

5.2.3 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio strategico

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio strategico, il Richiedente dovrà fornire in aggiunta a quanto indicato al precedente paragrafo 5.2.1 anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il possesso dell'autorizzazione all'Importazione, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 164/00, ove tale disposizione sia applicabile.

5.2.4 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto

Ai fini dell'accesso al Servizio di Stoccaggio di bilanciamento operativo delle imprese di trasporto, il Richiedente dovrà essere un'impresa di trasporto che gestisce parte della RNG.

5.2.5 Requisiti per l'accesso al Servizio di Stoccaggio di modulazione

Ai fini dell'accesso al Servizio di Modulazione, data la differente priorità di conferimento legata alla tipologia di cliente finale servita, il Richiedente dovrà fornire in aggiunta a quanto indicato al precedente paragrafo 5.2.1 anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti:

- Le informazioni necessarie all'Impresa di Stoccaggio al fine di determinare le Richieste Massime Ammissibili per ciascun Richiedente ai fini dell'ottemperamento degli obblighi di cui all'art 18, commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00; l'elenco delle informazioni necessarie verrà pubblicato sul sito Internet congiuntamente alla modulistica di cui al paragrafo 5.5;
- La richiesta di Spazio e di Prestazione di Erogazione, suddivisa per servizio di modulazione per il periodo di punta stagionale mediamente rigido, per il periodo rigido con frequenza ventennale e per altre esigenze di modulazione.

5.2.6 Requisiti per l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti

Al fine di usufruire del servizio di Bilanciamento Utenti è necessario che l'Utente dichiari di aver richiesto o di impegnarsi a richiedere all'Impresa Maggiore di Trasporto una capacità di trasporto. Tale requisito si intenderà non più soddisfatto qualora per qualsiasi motivo non abbia più accesso, nel periodo di durata del Contratto, a tale capacità.

I Richiedenti l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti devono compilare il modulo relativo alla Richiesta di Accesso disponibile [su Escomas](#) e sul sito dell'Impresa di Stoccaggio [in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica](#) e inviarla alla stessa secondo quanto previsto al paragrafo 5.9.1., allegando la documentazione richiesta, come da allegato 4A.3.2.

5.3 IL CONTRATTO DI STOCCAGGIO

Il Contratto di Stoccaggio è il documento attraverso il quale le parti contraenti, cioè l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti, definiscono gli elementi specifici del servizio di stoccaggio richiesto comprensivo dei suoi elementi specifici e sottoscrivono esplicita ed integrale accettazione del Codice di Stoccaggio e dei corrispettivi applicati al servizio.

L'Impresa di Stoccaggio non sottoscriverà Contratti qualora la richiesta non risulti valida ai sensi del paragrafo 5.6.

Il Contratto di Stoccaggio ha una durata non superiore all'anno.

Il Contratto di Stoccaggio ~~viene inviato~~ è reso disponibile tramite [Escomas](#) al Richiedente contestualmente alla comunicazione dei risultati del Conferimento; il [Contratto di Stoccaggio](#) e dovrà essere sottoscritto dalle Parti entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione dei risultati del Conferimento. Nel caso, invece, di conferimenti di capacità di stoccaggio ad Anno Termico già avviato o di durata inferiore all'Anno Termico, il Contratto deve essere sottoscritto dalle Parti almeno 1 giorno prima dell'avvio del servizio.

Ai sensi del 17.4.1, qualora l'Utente non faccia pervenire all'Impresa di Stoccaggio le garanzie finanziarie secondo le modalità previste al paragrafo 5.2.1.3.2, l'Impresa di Stoccaggio avrà il diritto di risolvere anticipatamente il Contratto.

Fatti salvi i trasferimenti/cessioni di Capacità di stoccaggio disciplinati dal presente Codice di Stoccaggio al capitolo 7 "Transazioni di capacità" ed aventi efficacia a partire dal 1° aprile di ciascun Anno Termico, al Richiedente che non sottoscriva o sottoscriva il Contratto di Stoccaggio entro il termine di cui sopra con impegni di capacità inferiori alle capacità conferite secondo la procedura di cui al paragrafo 5.7, sarà applicata una penale pari al 25% del valore degli impegni di capacità non sottoscritti.

5.4 PERDITA DEI REQUISITI

La perdita di uno o più dei requisiti per l'accesso al Sistema di cui al precedente paragrafo 5.2 costituisce causa di risoluzione anticipata del Contratto di Stoccaggio, secondo i termini e le condizioni previste nel paragrafo 17.4.1 del capitolo "Responsabilità delle Parti".

5.5 RICHIESTA DI ACCESSO (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)

Ciascun Richiedente, ~~presenta~~, [previa registrazione sulla Piattaforma Informatica secondo quanto previsto dal par 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale](#) all'Impresa di Stoccaggio entro:

- il 15 febbraio di ogni anno la Richiesta di Accesso ai servizi di stoccaggio di modulazione per l'Anno Termico successivo;
- il 5 febbraio di ogni anno per gli altri servizi obbligatori.

La richiesta di Accesso dovrà essere presentata secondo le modalità previste al paragrafo 4A.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

Alla Richiesta di Accesso, il Richiedente dovrà allegare la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo¹.

La Richiesta di Accesso contiene esplicitamente l'impegno a sottoscrivere il Contratto di Stoccaggio.

Ai fini dell'attribuzione corretta dei diritti di priorità di cui al precedente paragrafo 5.2 e della verifica che gli Utenti li abbiano fatti valere una sola volta, l'Impresa di Stoccaggio si coordina con l'Impresa Maggiore di Stoccaggio. Pertanto in caso di Richiesta di Accesso ad entrambi gli operatori di stoccaggio per la stessa categoria di servizio, l'Utente dovrà definire l'ordine di priorità tra le Imprese di Stoccaggio nell'eventuale assegnazione delle capacità.

L'impresa di Stoccaggio pubblica entro il 1° febbraio di ogni anno sul proprio Sito Internet [e su Escomas](#), congiuntamente alle Capacità disponibili, l'elenco della documentazione che il Richiedente deve presentare per la Richiesta di Accesso, suddivisa per tipologia di servizio, nonché la modulistica e un promemoria delle scadenze temporali del ciclo di conferimento.

Le informazioni contenute nelle Richieste di Accesso e le risultanze del ciclo di Conferimento saranno inviate dall'Impresa di Stoccaggio all'Autorità.

5.6 RICHIESTE NON VALIDE (AD ESCLUSIONE DELLE RICHIESTE PER IL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI)

Le richieste non saranno ritenute valide da parte dell'Impresa di Stoccaggio qualora:

- a) I soggetti richiedenti non abbiano provveduto, alla data di sottoscrizione, al pagamento dei corrispettivi relativi a Contratti di Stoccaggio in essere, per importi fatturati e già venuti a scadenza,

¹ I moduli relativi alle dichiarazioni di cui ai sottoparagrafi 5.2.1.3.1 e 5.2.1.3.2 e quelli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili [su Escomas](#) e sul Sito Internet dell'Impresa di Stoccaggio, [in caso di indisponibilità del sistema](#).

- superiori al valore della garanzia bancaria rilasciata a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti Contratti di Stoccaggio in essere;
- b) ~~a~~Non contengano la documentazione richiesta di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo;
 - c) ~~s~~Siano presentate da un soggetto che non abbia uno dei requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo alla data di presentazione della richiesta di accesso;
 - d) ~~a~~Non siano formulate in conformità con quanto previsto nella procedura di conferimento, descritta di seguito.

5.7 RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO PER IL BILANCIAMENTO UTENTI

5.7.1 Richiesta di conferimento di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti

Ciascun Richiedente ~~presenta~~ **previa registrazione su Escomas secondo quanto previsto dal par 4.3.1.1 se non già Utente registrato, rende disponibile sul sistema stesso e invia in originale** all'Impresa di Stoccaggio entro le ore 17:00 del giorno 20 del mese (se festivo il giorno lavorativo precedente o come diversamente indicato nel sito internet dell'Impresa di Stoccaggio in caso di concomitanza di più festività) ~~l'originale della~~ propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti per il mese successivo, ~~in busta chiusa recante la scritta "Offerta di acquisto di capacità per il Servizio di bilanciamento utenti"~~ secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.2.

Oltre alla Richiesta di Accesso, il Richiedente dovrà **allegare fornire** la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2.1.3.3 (adeguata solidità finanziaria e garanzie) e 5.2.6 (disponibilità di capacità di trasporto) di questo capitolo, e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di tutti gli importi fatturati e scaduti alla data della Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti, superiori al valore della lettera di garanzia o garanzia bancaria rilasciata a copertura degli obblighi derivanti da contratti precedentemente stipulati con l'Impresa di Stoccaggio.

Nel caso il Richiedente richieda per la prima volta l'accesso ai Servizi di Stoccaggio, deve inoltre comunicare all'Impresa di Stoccaggio i nominativi dei propri utilizzatori per la loro abilitazione al Portale, secondo quanto previsto al paragrafo 4.3 del presente Codice.

La Richiesta di Accesso contiene esplicitamente l'impegno a sottoscrivere il Contratto mensile di Bilanciamento Utenti.

Una volta conclusa la procedura di conferimento, l'Impresa di Stoccaggio **rende disponibile su Escomas** ~~invia~~ agli Utenti interessati la comunicazione attestante l'assegnazione delle capacità di cui al successivo paragrafo 5.9.1, e le nuove disponibilità per il mese oggetto del conferimento.

L'impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito Internet come disposto dall'articolo 6.10 della delibera ARG/gas 165/09, e quindi entro il terzo giorno lavorativo successivo **la chiusura della** ~~all'apertura delle buste in sede di conferimento-procedura d'asta~~, gli esiti della stessa in termini di Capacità di Stoccaggio offerte, richieste e conferite per il Servizio di Bilanciamento Utenti nonché i relativi corrispettivi di assegnazione. Entro il medesimo giorno, l'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio della procedura concorsuale.

Nella Richiesta di Conferimento per il Servizio di Bilanciamento Utenti, il Richiedente dovrà indicare le singole Capacità su base continua che intende acquistare nella prima sessione di conferimento - di cui al successivo paragrafo 5.9.1 del presente capitolo - e il corrispondente corrispettivo massimo di acquisto.

In aggiunta, il Richiedente può indicare se intende partecipare al conferimento delle Capacità interrompibili nell'ambito della seconda sessione di conferimento - di cui successivo paragrafo 5.9.1. - per la quota di Capacità insoddisfatta nella prima sessione. A tal fine deve in ogni caso indicare un corrispondente corrispettivo massimo per la partecipazione alla seconda sessione.

Resta inteso che la partecipazione alla seconda sessione è possibile solo in caso di domanda insoddisfatta nell'ambito della prima sessione di conferimento.

Qualora il Richiedente l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti, al momento della richiesta di accesso al suddetto servizio, non abbia ancora corrisposto l'importo di cui al paragrafo 5.7.2. relativamente ad un Anno Termico, è tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio per il medesimo Anno Termico, un importo pari a 1.000 € quale onere per la gestione del Servizio.

Tale onere dovrà essere corrisposto una sola volta per ciascun Anno Termico ed anche in caso di mancata assegnazione delle capacità richieste.

Il Contratto per il Servizio di Bilanciamento Utenti si intenderà concluso con la predetta comunicazione da parte dell'Impresa di Stoccaggio. La data di invio della suddetta comunicazione rappresenta la data di stipula del Contratto.

Il Contratto ha in ogni caso efficacia dal primo giorno del mese cui la Richiesta si riferisce.

5.7.2 Offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento utenti

Il presente paragrafo stabilisce le regole relative alle offerte di vendita di capacità da parte degli Utenti del trasporto ai fini del conferimento delle capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti.

Ciascun Richiedente **rende disponibile su Escomas e invia in originale presenta** all'Impresa di Stoccaggio entro le ore 17:00 del giorno 20 del mese (se festivo il giorno lavorativo precedente o come diversamente indicato, nel sito internet **o nella Piattaforma Informatica** dell'Impresa di Stoccaggio, in caso di concomitanza di più festività) ~~l'originale della propria Richiesta di Accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti per il mese successivo, in busta chiusa recante la scritta "Offerta di acquisto di capacità per il Servizio di bilanciamento utenti"~~ secondo le modalità previste al paragrafo 4A.3.2.

La Richiesta di Accesso contiene esplicitamente l'impegno a sottoscrivere il Contratto mensile di Bilanciamento Utenti.

Le Capacità conferite per il Servizio di Stoccaggio Minerario non possono essere oggetto di offerte di vendita di cui al presente paragrafo 5.7.2.

L'impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito Internet secondo quanto disposto dall'articolo 6.10 della delibera ARG/gas 165/09, come da allegato 4A.3.2, gli esiti della stessa in termini di Capacità di Stoccaggio offerte, richieste e conferite per il Servizio di Bilanciamento utenti nonché i relativi corrispettivi di assegnazione. Entro il medesimo giorno, l'Impresa di Stoccaggio comunica all'Autorità i risultati di dettaglio della procedura concorsuale.

Una volta conclusa la procedura di conferimento, l'Impresa di Stoccaggio **rende disponibile su Escomas invia** agli Utenti interessati la comunicazione attestante l'assegnazione delle capacità di cui al successivo paragrafo 5.9.1, e le nuove disponibilità per il mese oggetto del conferimento.

Le offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti possono avere ad oggetto:

- a) Lo Spazio conferito e disponibile nel mese al quale si riferisce l'offerta di vendita.
Ogni offerta di vendita di capacità di Spazio non comporta per la parte cedente una variazione della Capacità di Erogazione minima e addizionale, né il ricalcolo dei profili di utilizzo come da paragrafo 2.4.5.
- b) La Capacità di Iniezione disponibile per il mese cui l'offerta di vendita si riferisce.
- c) La Capacità di Erogazione disponibile per il mese cui l'offerta di vendita si riferisce.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di assegnazione al precedente paragrafo 5.9.1, le offerte di vendita in cui una parte o tutta la capacità offerta non risulta disponibile sulla base dei dati di cui all'allegato 4A.4.2 "Programmazione mensile".

Non sono consentite offerte di vendita di capacità per il Servizio di Bilanciamento Utenti agli utenti che non abbiano provveduto, alla data della comunicazione di cui al presente paragrafo 5.7.2, ai pagamenti a fronte dei rispettivi contratti stipulati sulla base del presente Codice per l'Anno Termico in corso o per gli Anni Termici precedenti per importi già fatturati e già venuti a scadenza, superiori al valore delle rispettive garanzie rilasciate a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti contratti.

L'utente cui sia stata comunicata l'accettazione dell'offerta di vendita resterà comunque responsabile dei pagamenti nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per le capacità oggetto del Contratto per il Servizio di Modulazione.

Ogni soggetto partecipante alle procedure concorsuali per l'accesso al Servizio di Bilanciamento Utenti relative ad un anno termico e che non abbia già corrisposto l'importo di cui al paragrafo 5.9.1 per il medesimo Anno Termico, è tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio un importo pari a 1.000 €, quale onere per la relativa gestione.

Tale onere dovrà essere corrisposto una sola volta per ciascun Anno Termico ed anche in caso di mancata assegnazione.

5.8 IL CONFERIMENTO DELLE CAPACITÀ DI STOCCAGGIO AD INIZIO ANNO TERMICO

5.8.1 Oggetto del Conferimento

Oggetto del Conferimento all'inizio dell'Anno Termico sono le Capacità di stoccaggio, espresse in energia (GJ), in termini di Spazio (S), di Portata di

Iniezione (CI) e di Portata di Erogazione (CE), così come definiti al paragrafo 2.4.4 del capitolo “Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione”.

L'impresa di Stoccaggio conferisce le Capacità di stoccaggio entro il 1° marzo di ogni anno e con effetto dal 1° aprile del medesimo anno.

L'impresa di stoccaggio pubblica sul Sito internet entro il 1° febbraio di ogni anno le capacità disponibili per il Conferimento ad inizio anno termico unitamente alla modulistica di cui al paragrafo 5.5.

I soggetti richiedenti un qualunque conferimento di Capacità di Stoccaggio devono preventivamente registrarsi sulla Piattaforma Informatica dell'Impresa di Stoccaggio secondo quanto previsto dal par. 4.3.1.1.

5.8.2 Criteri di Conferimento

Tenuto conto dell'ordine di priorità previsto dalla delibera e descritto al paragrafo 5.2, l'Impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili e conferisce agli Utenti richiedenti le Capacità di stoccaggio secondo i criteri descritti nei successivi paragrafi del presente capitolo.

5.8.2.1. Servizio di Stoccaggio minerario

L'impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili per il servizio di stoccaggio minerario, secondo le seguenti modalità:

- a. Spazio Conferibile $SC_{M,k}$ pari al valore $RS_{M,k}$ indicato nella richiesta di conferimento. Qualora il Richiedente abbia richiesto il servizio con priorità di conferimento sul sistema dell'Impresa Maggiore di Stoccaggio, allora il valore di spazio conferibile sarà pari a $RS_{M,k}$ al netto del quantitativo conferito dall'Impresa Maggiore di Stoccaggio.
- b. Portata di Iniezione Conferibile $CIC_{M,k}$ pari a $SC_{M,k}/170$
- c. Portata di Erogazione Conferibile $CEC_{M,k}$ (suddivisa nelle due componenti ($CEC_{Mbase,k}$ e $CEC_{Mbackup,k}$) pari al valore indicato nella Richiesta di Accesso, previa la verifica che $CEC_{Mbase,k} = SC_{M,k}/120$ e la coerenza con i valori di portata autorizzati dal MSE.
- d. Per il conferimento delle eventuali PII_M si rimanda al paragrafo [5.8.2](#) [5.9.3](#) del presente capitolo.

Qualora lo Spazio complessivamente richiesto fosse superiore a S_M , l'Impresa di Stoccaggio dovrà procedere, ai sensi del paragrafo 2.4.3.3 del capitolo “descrizione degli impianti e della relativa gestione”, al ricalcolo dello spazio S disponibile per i servizi tenuto conto delle richieste per il Servizio di Stoccaggio minerario complessivamente pervenute.

Qualora non sia possibile determinare un valore di S_M che soddisfi le richieste, l'Impresa di Stoccaggio pubblicherà le nuove capacità disponibili sul proprio sito internet e conferisce a ciascun Richiedente uno Spazio $S_{M,k}$, ottenuto ripartendo S_M pro-quota rispetto alle richieste $RS_{M,k}$.

5.8.2.2. Servizio di Stoccaggio strategico

L'impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili (S_{STR} e S_S) per il Servizio di Stoccaggio strategico in misura pari alle quantità indicate nella Richiesta di Accesso.

Qualora le quantità complessivamente richieste fossero superiori allo Spazio disponibile, l'Impresa di Stoccaggio ne dà immediata comunicazione ai Richiedenti ed all'Impresa Maggiore di Stoccaggio per le opportune verifiche ed le operazioni di coordinamento per il corretto conferimento.

5.8.2.3. Servizio di bilanciamento

L'impresa di Stoccaggio determina le capacità conferibili e conferisce lo Spazio S_{BIL} , CE_{BIL} , CI_{BIL} per il Servizio di bilanciamento, in misura pari alle quantità indicate nella Richiesta di Accesso.

5.8.2.4. Servizio di Modulazione

Ai fini del conferimento delle capacità per il servizio di Modulazione e tenuto conto della differente priorità di conferimento a seconda della tipologia di cliente finale servito dal Richiedente, l'Impresa di Stoccaggio determina innanzitutto le Richieste Massime Ammissibili di Spazio:

- a. RMA_{Medio} per il Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00, limitatamente a quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale mediamente rigido;
- b. RMA_{Rigido} per il Servizio di modulazione per l'assolvimento degli obblighi nei confronti dei clienti finali di cui all'art. 18 commi 2 e 3 del D.Lgs 164/00, per i quantitativi massimi relativi ad un periodo di punta stagionale di punta stagionale rigido con frequenza ventennale;

La modalità di determinazione delle Richieste Massime Ammissibili RMA_{Medio} e RMA_{Rigido} è definita dall'Autorità ed è pubblicata sul Sito internet dell'Impresa di Stoccaggio e entro il 1° febbraio di ogni anno in concomitanza della modulistica e delle tempistiche per la procedura di Conferimento.

L'Impresa di Stoccaggio si coordina con l'Impresa maggiore di Stoccaggio ai fini della determinazione di tali valori.

La capacità di Spazio $SC_{MOD,k}$ conferibile per ciascun Utente e per ciascuna delle tre tipologie di richieste di modulazione è:

- $SC_{MODMedio,k}$ pari al valore minimo tra $RMA_{Medio,k}$, e $RS_{MOD,Medio,k}$ (Valore indicato nella Richiesta di Accesso);
- $SC_{MODRigido,k}$ pari al valore minimo tra $RMA_{Rigido,k}$, e $RS_{MOD,Rigido,k}$ (Valore indicato nella Richiesta di Accesso)
- $SC_{MODAltro,k}$ pari al valore $RS_{MOD,altro,k}$ indicato nella richiesta

Qualora il Richiedente abbia richiesto il servizio anche all'Impresa maggiore di Stoccaggio con priorità di conferimento su quest'ultima, i valori suddetti sono nettati dei quantitativi già conferiti dall'Impresa Maggiore di Stoccaggio.

Qualora le Richieste di Accesso valide complessivamente pervenute all'Impresa di Stoccaggio da parte degli Utenti, non eccedano le Capacità di stoccaggio disponibili, l'Impresa di Stoccaggio conferirà all'Utente le Capacità richieste, pubblicherà sul proprio Sito internet, contestualmente alle capacità conferite, le capacità residue disponibili con le relative tempistiche e modalità di conferimento.

Nel caso contrario, invece, sulla base dei valori sopra determinati, l'Impresa di Stoccaggio conferisce a ciascun Richiedente una capacità di spazio $S_{MOD,k}$, secondo l'ordine di priorità definito dalla Delibera e le seguenti modalità:

se

$$SC_{MODMedio} > S_{MOD} \quad \text{allora} \quad S_{MODMedio,k} = S_{MOD} * (SC_{MODMedio,k} / SC_{MODMedio})$$

altrimenti

$$S_{MODMedio,k} = SC_{MODMedio,k} \text{ e } S_{MODresiduo} = S_{MOD} - SC_{MODMedio}$$

se

$$SC_{MODRigido} > S_{MODresiduo} \quad \text{allora} \quad S_{MODRigido,k} = S_{MODresiduo} * (SC_{MODRigido,k} / SC_{MODRigido})$$

altrimenti

$$S_{MODRigido,k} = SC_{MODRigido,k} \text{ e } S_{MODresiduo} = S_{MOD} - SC_{MODRigido}$$

Se

$$SC_{ModAltro} > S_{MODresiduo} \quad \text{allora} \quad S_{ModAltro,k} = S_{MODresiduo} * (SC_{MODAltro,k} / SC_{MODAltro})$$

L'Impresa di Stoccaggio, conferisce la Portata di Iniezione CI_{MOD} e la Portata di Erogazione CE_{MOD} proporzionalmente allo spazio conferito.

5.8.3 . Conferimento capacità non confermata

Ciascun richiedente è tenuto a confermare, entro 7 giorni lavorativi ~~dal ricevimento~~ da quando l'Impresa rende disponibile tramite Escomas ~~de~~ il Contratto di Stoccaggio, gli impegni di Capacità di stoccaggio che intende sottoscrivere, nei limiti delle capacità conferite. La conferma dovrà pervenire

secondo le modalità previste al paragrafo 4A.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

Nel caso in cui uno o più richiedenti non confermino il proprio interesse per le capacità conferite, l'Impresa di Stoccaggio, entro due giorni lavorativi dalla scadenza del termine per l'invio della fideiussione, provvede a conferire tali capacità ai soggetti cui è stata conferita capacità in misura ridotta rispetto alla richiesta, e che hanno confermato integralmente quanto conferito, fino ad un valore massimo pari alla capacità conferibile (fermo restando i criteri di ripartizione descritti nei paragrafi precedenti).

All'Utente che non sottoscriva il Contratto di Stoccaggio o sottoscriva il Contratto con impegni di capacità inferiori alle capacità conferite si applica la penale indicata al paragrafo 5.3.

Gli Utenti ai quali sia stata conferita capacità non confermata secondo quanto indicato sopra, sono tenuti a modificare gli importi della fideiussione e a sottoscrivere gli emendamenti al Contratto originario entro cinque giorni lavorativi dall'assegnazione di capacità non confermata, così come indicato nel paragrafo 4A.2 "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

5.9 CONFERIMENTO DELLE CAPACITA' DI STOCCAGGIO AD ANNO TERMICO AVVIATO

L'Impresa di Stoccaggio provvede, nel corso dell'Anno Termico, a nuovi conferimenti di capacità qualora vi sia capacità disponibile pubblicando tali capacità secondo le modalità definite nei sottoparagrafi successivi.

5.9.1 Conferimento del Servizio di Bilanciamento Utenti

Qualora gli utenti del servizio di trasporto ~~facciano pervenire presso~~ ~~inseriscano su Escomas~~ ~~l'Impresa di Stoccaggio~~ rispettivamente offerte di vendita di capacità di spazio, capacità di iniezione e capacità di erogazione e richieste di acquisto delle medesime capacità, secondo quanto previsto dall'allegato 4A.3.2 l'Impresa di Stoccaggio provvede, attraverso una procedura concorsuale, al conferimento di tali capacità secondo le modalità di seguito descritte.

Le procedure di cessione e conferimento delle capacità di stoccaggio relative al Servizio di Bilanciamento Utenti avvengono secondo due sessioni distinte:

a) Prima sessione

L'impresa di Stoccaggio, per ogni tipologia di capacità di stoccaggio, provvede a combinare la propria offerta, unitamente alle offerte di vendita ritenute valide di cui al successivo paragrafo 5.7.2, con le offerte di acquisto di cui al precedente paragrafo 5.7.

A tal fine, le richieste di acquisto di cui al precedente paragrafo 5.7, vengono ordinate in senso decrescente rispetto al corrispettivo offerto e quelle di vendita, compresa quella dell'Impresa di Stoccaggio, vengono ordinate in senso crescente rispetto al corrispettivo richiesto.

Non saranno considerate valide ai fini della procedura di conferimento di cui al presente paragrafo, le richieste di acquisto da parte di Richiedenti che non rispettino i requisiti di accesso descritti al paragrafo 5.2.1.3.3.

Il corrispettivo di assegnazione è pari al corrispettivo dell'ultima offerta di acquisto accettata e saranno assegnate esclusivamente le capacità offerte in vendita ad un corrispettivo non superiore a quello di assegnazione.

Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, è superiore rispetto all'ultima offerta di vendita assegnata, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

b) Seconda sessione

L'Impresa di Stoccaggio procederà ad assegnare le capacità nella seconda sessione ai Richiedenti la cui richiesta di capacità sia rimasta insoddisfatta nell'ambito della prima sessione e che abbiano specificato di voler partecipare alla seconda sessione indicando il relativo corrispettivo offerto.

Le richieste di capacità per la seconda sessione saranno considerate pari alla quota di capacità insoddisfatta nella prima sessione.

L'Impresa di Stoccaggio assegnerà le Capacità Interrompibili su base mensile, di cui al paragrafo 3.2.3.2, secondo le seguenti modalità: per ogni tipologia di capacità, l'Impresa di Stoccaggio provvede a combinare la propria offerta con le richieste di acquisto ordinate in senso decrescente rispetto al corrispettivo offerto. Ai fini dell'assegnazione non saranno considerate valide le richieste di acquisto per un corrispettivo inferiore a quello fissato dall'Impresa di Stoccaggio.

Nel caso in cui la somma delle Capacità oggetto delle richieste di acquisto considerate valide risulti:

- **I**nferiore o pari alla quantità offerta dall'Impresa di Stoccaggio, il corrispettivo di assegnazione sarà pari a quello stabilito dall'Impresa di Stoccaggio;
- **S**uperiore alla quantità offerta dall'Impresa di Stoccaggio, il corrispettivo di assegnazione sarà pari al corrispettivo dell'ultima offerta di acquisto accettata. Nel caso in cui, in corrispondenza del corrispettivo di assegnazione, ci siano due o più richieste di acquisto al medesimo importo la cui somma, in termini quantitativi, sia superiore rispetto all'offerta di vendita residua, l'assegnazione verrà eseguita secondo un meccanismo pro-quota.

5.9.2 Conferimento del Servizio di Controflusso

L'Impresa di Stoccaggio rende disponibile, ai fini del Bilanciamento Utenti il servizio di Erogazione durante il periodo di Iniezione secondo quanto descritto nel paragrafo 5.9.1.

L'Utente che intenda avvalersi del Servizio di controflusso durante il Periodo di Erogazione per un dato mese, non è tenuto a fare una espressa richiesta di conferimento essendo la capacità di iniezione conferita su base annua. Qualora l'Utente abbia la necessità di un incremento della suddetta prestazione, deve richiedere il conferimento di una PII_M secondo le modalità di cui al paragrafo successivo o il conferimento di tali prestazioni rese disponibili nell'ambito del servizio di Bilanciamento Utenti secondo quanto descritto al paragrafo 5.7.

5.9.3. Conferimento della Punta Incrementale Interrompibile (PII_M)

L'Impresa di Stoccaggio conferisce le Capacità Interrompibili mensili ai fini del Servizio di bilanciamento Utenti, secondo le modalità descritte al precedente paragrafo 5.9.1 del presente capitolo.

Qualora si renda disponibile Capacità Interrompibile per periodi inferiori al mese, l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio sito [e rende disponibile su Escomas](#), le tempistiche di accesso, la durata e l'entità della Prestazione messa a disposizione degli Utenti.

L'Utente che intenda usufruire della prestazione di punta incrementale interrompibile deve trasmettere all'Impresa di Stoccaggio una richiesta di conferimento, [inserendo su Escomas le informazioni da esso richieste per la compilazione del modulo, comunque disponibile il cui modulo è disponibile](#) sul Sito internet, ~~anticipandola via e-mail,~~ entro e non oltre il termine indicato nella

pubblicazione di tale disponibilità sul Sito [Internet](#) e su [Escomas](#), così come indicato nel paragrafo 4A.3.1 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

Nel caso in cui le richieste di capacità degli Utenti risultino superiori rispetto alle disponibilità, l'Impresa di Stoccaggio conferisce le capacità pro-quota rispetto alle richieste.

L'Impresa di Stoccaggio comunicherà tramite [e-mail](#) [Escomas](#) agli Utenti che hanno fatto richiesta di conferimento la quantità complessivamente conferita entro le ore 16:00 dello stesso giorno. L'Utente [trasmetterà](#) [inserirà a sistema](#) entro le ore 13:00 del giorno lavorativo successivo la sua programmazione complessiva per il periodo oggetto del conferimento.

CAPITOLO 6**PRENOTAZIONE E IMPEGNI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE**

6.1 PREMessa	109
6.2 VINCOLI AI PROGRAMMI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE	109
<i>6.2.1 Programmazione delle quantità in Controflusso</i>	<i>110</i>
6.3 PROGRAMMAZIONE ANNUALE	112
<i>6.3.1 Piano annuale degli interventi</i>	<i>112</i>
<i>6.3.2 Piano Annuale dell'Utente</i>	<i>112</i>
<i>6.3.3 Revisione semestrale del piano degli Interventi</i>	<i>112</i>
<i>6.3.4 Revisione della prenotazione di Erogazione dell'Utente</i>	<i>113</i>
6.4 PROGRAMMAZIONE MENSILE	113
<i>6.4.1 Prestazioni disponibili</i>	<i>113</i>
<i>6.4.2 Prenotazione Mensile dell'Utente</i>	<i>113</i>
6.5 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE	114
<i>6.5.1 Prestazioni disponibili</i>	<i>114</i>
<i>6.5.2 Prenotazione settimanale</i>	<i>114</i>
<i>6.5.3 Conferma della prenotazione settimanale</i>	<i>115</i>
6.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA	115
<i>6.6.1 Prestazioni Giornaliere disponibili</i>	<i>115</i>
<i>6.6.2 Prenotazioni giornaliere</i>	<i>115</i>
<i>6.6.3 Conferma del programma giornaliero</i>	<i>116</i>

6.1 PREMESSA

L'impresa di Stoccaggio, al fine di programmare ed ottimizzare le prestazioni dei propri campi di stoccaggio, ha la necessità di conoscere con accuratezza ed adeguato anticipo le quantità di Gas che gli Utenti intendono immettere o erogare dal Sistema.

L'adeguata conoscenza di quanto sopra indicato permette inoltre all'Impresa di Stoccaggio di dialogare con gli operatori di infrastrutture, al fine di coordinare il più possibile le reciproche attività.

Per tale motivo occorre che gli Utenti comunichino all'Impresa di Stoccaggio le proprie prenotazioni con il livello di dettaglio e le scadenze di seguito descritte. Si precisa che le uniche prenotazioni vincolanti sia per l'Utente che per l'Impresa di Stoccaggio sono quelle giornaliere e quelle in controflusso fisico così come definite nei successivi paragrafi 6.2.1 e 6.6 del presente capitolo.

Qualora l'Utente non faccia pervenire all'Impresa di Stoccaggio le proprie prenotazioni, o nel caso queste non contengano tutte le informazioni richieste, l'Impresa di Stoccaggio utilizzerà la prenotazione di livello temporale superiore.

Nel caso questo non sia possibile e nel caso di assoluta mancanza di dati, l'Impresa di Stoccaggio porrà pari a zero i parametri richiesti.

6.2 VINCOLI AI PROGRAMMI DI INIEZIONE ED EROGAZIONE

L'Utente, per tutti i servizi di Stoccaggio sottoscritti con l'Impresa di Stoccaggio è tenuto a rispettare nella formulazione dei Programmi di Iniezione ed Erogazione le PE e le PI di sua spettanza e i profili di utilizzo.

Considerata la stretta interdipendenza tra le prestazioni del Sistema di Stoccaggio e il comportamento complessivo di tutti gli Utenti, al fine di salvaguardare la funzionalità e le prestazioni del Sistema stesso, l'Utente è tenuto al rispetto dei programmi, le cui determinazioni, modalità di comunicazione accettazione e modifica sono indicate nel presente capitolo.

6.2.1 Programmazione delle quantità in Controflusso

Gli Utenti che hanno a disposizione capacità di erogazione durante la fase di iniezione e di iniezione durante la fase di erogazione comunicano secondo le tempistiche previste ai successivi paragrafi 6.4, 6.5 e 6.6 le quantità giornaliere previste.

L'Impresa di Stoccaggio, verifica sulla base dei dati ricevuti, se si attua la condizione di controflusso e ne determina la tipologia secondo la seguente procedura:

1. Determinazione della Portata Giornaliera Programmata in flusso

La Portata Massima Giornaliera Programmata in flusso (PMGPf) del giorno G è pari a:

- a. sSomma delle prenotazioni in Erogazione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Erogazione;
- b. sSomma delle prenotazioni in Iniezione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Iniezione.

Qualora non sia disponibile la prenotazione di uno o più degli Utenti, l'Impresa di Stoccaggio utilizzerà ai fini del calcolo della PMGPf, la PE o la PI presunta dell'Utente nel giorno G.

2. Determinazione della Portata Giornaliera Programmata In Controflusso

La Portata Massima Giornaliera Programmata in controflusso (PMGPcf) del giorno G è pari a:

- c. sSomma delle prenotazioni in Iniezione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Erogazione;
- d. sSomma delle prenotazioni in Erogazione degli Utenti per il giorno G durante il Periodo di Iniezione.

3. Individuazione della tipologia di Controflusso:

Il Controflusso si definisce Fisico se:

$$PMGPf \leq PMGPcf$$

Negli altri casi è Virtuale.

Qualora il Controflusso sia Fisico, l'Impresa di Stoccaggio comunica ~~tramite e-mail~~, entro 2 giorni lavorativi precedenti al primo giorno G del periodo in cui si attua il controflusso fisico, a tutti gli Utenti, che a partire dal giorno G le prenotazioni pervenute e presunte necessitano dell'inversione della movimentazione del gas dal Sistema, indicando per ciascuno di essi le prenotazioni utilizzate ai fini della determinazione del calcolo della condizione di controflusso e le disponibilità per il giorno precedente G-1, per il periodo in cui si verifica la condizione di controflusso fisico e per il successivo G+1

Entro le 13.00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione, gli Utenti sono tenuti ad inviare, ~~tramite e-mail~~, all'Impresa di Stoccaggio la miglior stima della loro prenotazione per i giorni G del periodo di controflusso e G+1. Qualora non pervenga alcuna comunicazione l'Impresa di stoccaggio utilizzerà i dati di cui alla suddetta comunicazione.

Alla luce dei nuovi dati l'Impresa di Stoccaggio provvederà al ricalcolo della tipologia di controflusso per i giorni del periodo in oggetto, è stabilirà l'assetto dei campi dandone contestuale e definitiva comunicazione agli Utenti. Le variazioni di programmazione successive a tale comunicazione saranno accettate solo se realizzabili con l'assetto in atto o se compatibili con i tempi tecnici richiesti per il nuovo assetto che dovesse rendersi necessario. In tali casi l'Impresa di Stoccaggio procederà a minimizzare gli impatti sugli Utenti garantendo la prestazione disponibile in flusso prioritariamente agli Utenti del Servizio di Modulazione e in via residuale agli Utenti del Servizio Bilanciamento Utenti.

Qualora il Controflusso sia Virtuale le eventuali variazioni di programmazione saranno accettate solo se realizzabili con l'assetto in atto o se compatibili con i tempi tecnici richiesti per il nuovo assetto che dovesse rendersi necessario. In tali casi l'Impresa di Stoccaggio procederà a minimizzare gli impatti sugli Utenti garantendo la prestazione disponibile prioritariamente agli Utenti del Servizio di Modulazione e in via residuale agli Utenti del Servizio Bilanciamento Utenti.

6.3 PROGRAMMAZIONE ANNUALE

6.3.1 Piano annuale degli interventi

Entro il 1° febbraio di ogni anno (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente), l'Impresa di Stoccaggio pubblica sul proprio Sito internet [e rende disponibile su Escomas](#), il Piano degli Interventi previsti per l'Anno Termico successivo, che provocheranno una indisponibilità o riduzione delle Capacità di stoccaggio. Il Piano degli Interventi, il suo contenuto e le sue modalità di aggiornamento sono definiti al paragrafo 13.3 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

6.3.2 Piano Annuale dell'Utente

Entro il 5 Marzo (o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo), a valle del Conferimento della Capacità di stoccaggio, l'Utente è tenuto [ad inviare rendere disponibile su Escomas](#), secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.1 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", un Piano Annuale contenente:

1. [La](#) prenotazione di Iniezione indicante il profilo mensile di Iniezione del Gas fino alla concorrenza dello Spazio conferito;
2. [La](#) prenotazione di Erogazione indicante il profilo mensile di Erogazione del Gas, che preveda il completo prelievo del Gas di proprietà dell'Utente, fatta eccezione per gli eventuali quantitativi di Gas detenuti in stoccaggio per fini strategici.

Il Piano Annuale deve tenere conto di quanto indicato dall'Impresa di Stoccaggio nel Piano degli Interventi annuale.

6.3.3 Revisione semestrale del piano degli Interventi

L'Impresa di Stoccaggio si riserva la facoltà di aggiornare, con cadenza semestrale, il Piano degli Interventi, così come indicato al paragrafo 13.3.2 del capitolo "Programmazione e gestione delle manutenzioni".

6.3.4 Revisione della prenotazione di Erogazione dell'Utente

Entro il 15 settembre (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) l'Utente può ~~inviare~~ rendere disponibile su **Escomas**, tenuto conto di quanto indicato dall'Impresa di Stoccaggio nella revisione semestrale del Piano degli Interventi e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.1 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", la prenotazione di Erogazione rivista.

6.4 PROGRAMMAZIONE MENSILE

6.4.1 Prestazioni disponibili

Entro il 15 (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) del Mese precedente a quello di erogazione del servizio, l'Impresa di Stoccaggio ~~invia~~ rende disponibile su **Escomas**, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", le Prestazioni Giornaliere (espresse in energia) disponibili per il Mese successivo.

Relativamente agli Utenti del Servizio di Bilanciamento Utenti le Prestazioni disponibili sono ~~inviante~~ comunicate contestualmente alla conclusione della procedura concorsuale di cui al precedente paragrafo 5.9.1, secondo le tempistiche indicate nel paragrafo 5.7.

Le suddette Prestazioni sono elaborate tenendo conto del più aggiornato Piano degli Interventi disponibile all'Impresa di Stoccaggio.

6.4.2 Prenotazione Mensile dell'Utente

L'Utente comunica secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", all'Impresa di Stoccaggio entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 20 (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) di ogni mese precedente la Prestazione, la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese successivo per ciascun Contratto. L'Utente fornisce all'Impresa di Stoccaggio, unitamente alle informazioni di cui sopra, la propria migliore stima circa i quantitativi di energia, espressi in GJ/giorno, previsti in Iniezione o in Erogazione nei due mesi seguenti.

L'Utente del Servizio di Bilanciamento Utenti **invia** rende disponibile su **Escomas** la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che ~~l'Utente~~ prevede di iniettare/erogare per ogni giorno del Mese oggetto del conferimento entro e non oltre le ore 13:00 del secondo giorno lavorativo successivo a quanto indicato nel paragrafo 6.4.1 (o come diversamente indicato nel sito internet **e su Escomas** dell'Impresa di Stoccaggio in caso di periodi con più festività concomitanti).

L'Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all'Impresa Maggiore di Trasporto.

6.5 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

6.5.1 Prestazioni disponibili

Entro le ore 16:00 di ogni martedì (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) l'Impresa di Stoccaggio **invia** rende disponibili su **Escomas**, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.3 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento operativo" le Prestazioni Giornaliere (esprese in energia) disponibili per la settimana successiva.

Le suddette Prestazioni sono elaborate tenendo conto del più aggiornato Piano degli Interventi disponibile all'Impresa di Stoccaggio.

6.5.2 Prenotazione settimanale

Entro le ore 13:00 di ogni giovedì (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente) l'Utente comunica, **tramite Escomas**, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.3 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", all'Impresa di Stoccaggio la propria prenotazione contenente i quantitativi di gas, espressi in energia, che l'Utente prevede di iniettare/erogare per ogni giorno della Settimana successiva per ciascun Contratto, unitamente ai quantitativi da movimentare nell'ambito del Servizio di bilanciamento Utenti. Le prenotazioni dovranno tenere conto delle eventuali riduzioni/interruzioni di capacità previste nel piano settimanale dell'Impresa di Stoccaggio.

L'Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all'Impresa Maggiore di Trasporto.

6.5.3 Conferma della prenotazione settimanale

Le prenotazioni settimanali si intendono tacitamente confermate se entro le ore 17:00 del venerdì precedente la Prestazione (o, se festivo, l'ultimo giorno lavorativo precedente), l'Impresa di Stoccaggio non ha ~~comunicato all'Utente~~ [reso disponibile su Escomas](#) l'eventuale revisione del programma operativo settimanale.

6.6 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA

6.6.1 Prestazioni Giornaliere disponibili

Per i giorni da lunedì al giovedì, entro le ore 11:00 di ogni Giorno gas l'Impresa di Stoccaggio invia, secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", le eventuali variazioni alle Prestazioni Giornaliere (espresse in energia) disponibili per il Giorno gas successivo, comunicate in fase di programmazione settimanale. Entro le ore 11:00 del venerdì ~~invia-rende disponibile su Escomas~~ le eventuali variazioni alle Prestazioni Giornaliere (espresse in energia) disponibili per i giorni di sabato, domenica e lunedì successivi. Qualora il Giorno gas G cada in un giorno festivo, l'Impresa di Stoccaggio ~~comunica all'Utente~~ [rende disponibile su Escomas](#) entro le ore 11:00 dell'ultimo giorno lavorativo precedente le eventuali variazioni alle prestazioni giornaliere (espresse in energia) disponibili per il Giorno gas G e G+1.

6.6.2 Prenotazioni giornaliere

Per i giorni da lunedì al giovedì, entro le ore 13:00 del Giorno gas G-1, l'Utente comunica, [tramite Escomas](#) e secondo le modalità previste al paragrafo 4A.4.4 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo", all'Impresa di Stoccaggio la prenotazione, espresse in energia (GJ/giorno), per il successivo Giorno gas G, per ogni Contratto, ivi compreso il Servizio di Bilanciamento Utenti. Entro le ore 13:00 del venerdì dovranno pervenire inoltre le prenotazioni per i giorni di sabato, domenica e lunedì successivi. Nel caso in cui il Giorno gas G cada in un giorno festivo, l'Utente comunica, entro le ore 13:00 dell'ultimo giorno lavorativo precedente, la prenotazione per il giorno gas G e G+1.

L'Utente assicura inoltre la corrispondenza delle prenotazioni con il programma di trasporto richiesto all'Impresa maggiore di Trasporto.

6.6.3 Conferma del programma giornaliero

La prenotazione giornaliera dell'Utente si intende tacitamente confermata; ad eccezione dei casi di cui al sottoparagrafo 6.2.1 del presente capitolo, se entro le ore 17:00 del Giorno gas G-1, l'Impresa di Stoccaggio non ha ~~comunicato~~ ~~all'Utente~~ reso disponibile su [Escomas](#) all'Utente l'eventuale revisione del programma.

CAPITOLO 7**TRANSAZIONI DI CAPACITÀ E DI GAS**

7.1 SOGGETTI ABILITATI	117
7.2 CESSIONI E SCAMBI DI CAPACITA' E GAS.....	117
7.3 PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI CESSIONE E SCAMBIO	118
<i>7.3.1 Richiesta di cessione e/o scambio della Capacità.....</i>	<i>118</i>
<i>7.3.2 Richiesta di cessione e/o scambio di Prestazione</i>	<i>118</i>
<i>7.3.3 Richiesta di cessione e/o scambio del Gas.....</i>	<i>119</i>
<i>7.3.4 Termini ed Efficacia della richiesta di transazione</i>	<i>120</i>
7.4 CESSIONI DI CAPACITA' E/O DI GAS PER IL BILANCIAMENTO.....	121
7.5 TITOLARITÀ DELLA CAPACITÀ E/O DEL GAS CEDUTI/SCAMBIATI	122
7.6 ONERI	122
7.7 TRASFERIMENTI DI CAPACITA' DI STOCCAGGIO	122
<i>7.7.1 Efficacia del Trasferimento</i>	<i>123</i>
<i>7.7.2 Titolarità della capacità trasferita</i>	<i>124</i>

7.1 SOGGETTI ABILITATI

Le transazioni di Capacità e/o di Gas possono avvenire tra Utenti, cioè tra i soggetti in possesso dei requisiti necessari ad accedere ai Servizi di stoccaggio dell'Impresa di Stoccaggio, così come indicato al capitolo 5 "Conferimento di Capacità di stoccaggio". Sebbene nulla impedisca agli Utenti titolari di capacità impegnata di sottoscrivere accordi con soggetti richiedenti non abilitati, condizione preliminare perché questi ultimi possano accedere al servizio è costituita dall'ottenimento della qualifica di Utente.

L'Utente cedente rimane in ogni caso responsabile nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio per il mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento assunte da parte dell'Utente cessionario.

7.2 CESSIONI E SCAMBI DI CAPACITA' E GAS

La cessione e/o lo scambio di Capacità Conferita agli Utenti nonché la cessione e/o lo scambio del Gas immesso in stoccaggio sono effettuati sulla base di procedure definite con provvedimenti dell'Autorità.

Sino all'approvazione di tali provvedimenti, la cessione e lo scambio di capacità e di Gas sono regolati da quanto segue.

La cessione e/o lo scambio possono avvenire in termini di:

1. Capacità di Spazio (S);
2. Capacità di Spazio (S) e Capacità di Erogazione (CE)
3. Capacità di Iniezione (CI);
4. Prestazione di Erogazione (PE);
5. Prestazione di Iniezione (PI);
6. Extrapunta di Erogazione;
7. Punta Incrementale Interrompibile mensile (PII_M);
8. Gas;
9. Combinazione di cui ai precedenti punti.

Le suddette transazioni possono avvenire solo a favore di Utenti e/o Richiedenti aventi i requisiti per l'accesso alla tipologia di prestazione oggetto della cessione. A titolo di esempio, la cessione di capacità per il servizio minerario potrà avvenire solo tra soggetti che possiedano i requisiti di cui ai paragrafi 5.2.2 e 5.7.2.1 del capitolo "Conferimento di capacità di stoccaggio".

7.3 PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI CESSIONE E SCAMBIO

7.3.1 Richiesta di cessione e/o scambio della Capacità

La richiesta di cessione e/o scambio della Capacità deve pervenire secondo le modalità definite al paragrafo 7.3.4 e deve contenere le seguenti informazioni:

1. Le Capacità di stoccaggio oggetto della cessione e/o scambio;
2. Le Parti coinvolte;
3. La data di inizio della cessione e/o scambio;
4. L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se diverso dall'Utente cedente.

La cessione delle Capacità di stoccaggio ha validità dalla data indicata nella richiesta sino alla fine dell'Anno Termico in corso.

Le cessioni di Spazio sono consentite solo se l'Utente cedente ha una giacenza inferiore allo Spazio conferito, in caso contrario la cessione di Spazio dovrà essere combinata ad una cessione di Gas.

Fatto salvo quanto stabilito al successivo paragrafo 7.4, le cessioni di solo Spazio sono consentite durante il solo Periodo di Iniezione e non implicano una variazione alla Prestazione di Erogazione se non nei casi di cessione anche della quota parte di CE.

Durante il Periodo di Erogazione sono consentite le cessioni di Spazio di cui al Punto 2 del paragrafo 7.2.

Per cessione delle capacità CE e CI, si intende la cessione della quota di capacità conferita e della Prestazione che ne consegue dall'applicazione dei coefficienti di adeguamento e dei profili di utilizzo.

7.3.2 Richiesta di cessione e/o scambio di Prestazione

La richiesta di cessione delle Prestazioni di cui ai punti dal 4) al 7) del paragrafo 7.2 del presente capitolo deve pervenire secondo le modalità definite al paragrafo 7.3.4 e deve contenere le seguenti informazioni:

1. La quota parte della Prestazione oggetto della cessione e/o scambio con dettaglio giornaliero;
2. Le Parti coinvolte;
3. L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se diverso dall'Utente cedente.

Nei giorni in cui è in vigore la transazione tra gli Utenti, l'Utente cessionario avrà una Prestazione giornaliera così come determinata dall'applicazione dei coefficienti di adeguamento incrementata della quota ceduta dal cedente, viceversa l'Utente cedente si vedrà decurtata la propria Prestazione giornaliera della quota ceduta.

Non è consentita la cessione di Prestazioni oltre al valore disponibile, pertanto qualora l'Utente cedente abbia esaurito il Gas detenuto in stoccaggio o abbia riempito lo spazio a lui conferito, non potrà cedere rispettivamente Prestazioni di Erogazione e Prestazioni di Iniezione.

Per la durata di validità della transazione l'Impresa di Stoccaggio determinerà i corrispettivi da fatturare all'Utente cessionario e da sottrarre a quanto fatturato all'Utente Cedente secondo la seguente formula applicata ad ogni giorno della durata della transazione:

$$C * \beta_{\text{cessione}} * f_P / N_g$$

Dove:

C = Capacità di Iniezione e/o Capacità di Erogazione e/o Extrapunta di Erogazione e/o Punta Incrementale Interrompibile su base mensile conferita all'Utente cedente

f_P = corrispettivo unitario approvato dall'AEEG, per la Prestazione oggetto del trasferimento

β_{cessione} = Prestazione ceduta/Prestazione disponibile

N_g = numero dei giorni della fase di riferimento

7.3.3 Richiesta di cessione e/o scambio del Gas

La richiesta di cessione e/o scambio del Gas, di cui al punto 8) del paragrafo 7.2 del presente capitolo deve pervenire secondo le modalità definite al paragrafo 7.3.4 e deve contenere le seguenti informazioni:

1. La quantità di Gas oggetto della transazione e/o scambio, con dettaglio giornaliero;
2. Le Parti coinvolte;
3. L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se diverso dall'Utente cedente.

Un Utente non potrà effettuare cessioni di Gas nel caso in cui la giacenza dell'Utente cedente a seguito della transazione risulti minore di zero.

7.3.4 Termini ed Efficacia della richiesta di transazione

La richiesta di cessione e/o scambio deve essere [resa disponibile su Escomas](#) o anticipata via fax e/o e-mail all'Impresa di Stoccaggio dall'Utente cedente e/o dall'Utente [cessionario in caso di malfunzionamento della Piattaforma Informatica](#), entro 1 giorno lavorativo prima dell'inizio del mese di entrata in vigore della cessione e/o scambio; inoltre, entro l'ultimo giorno del mese precedente, il documento deve pervenire all'Impresa di Stoccaggio in originale.

La suddetta richiesta, controfirmata dalle Parti, deve essere inviata dagli Utenti interessati all'Impresa di Stoccaggio, nelle modalità e con i mezzi indicati dal paragrafo 4A.5.1 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo".

La cessione e/o scambio può avere corso a partire dal primo giorno del mese successivo ed è efficace a partire da qualsiasi giorno infra-mensile, con una durata minima giornaliera, fatta eccezione per i casi di cui al paragrafo 7.2 punti 1), 2) e 3), per i quali la durata che si intende fino al termine dell'Anno Termico.

Qualora gli Utenti interessati non facciano pervenire la documentazione nelle modalità e nei tempi previsti, l'Impresa di Stoccaggio non processerà la richiesta di cessione e/o scambio comunicando per iscritto il mancato buon esito della transazione ad entrambi gli Utenti interessati, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente quello cui la richiesta di cessione e/o scambio si riferisce.

Non sono efficaci nei confronti dell'Impresa di Stoccaggio cessioni di capacità qualora l'Utente cedente e l'Utente cessionario non abbiano: (i) provveduto, alla data della richiesta, ai pagamenti da entrambi dovuti a fronte dei rispettivi Contratti per l'Anno Termico in corso o per gli Anni Termici precedenti per importi fatturati, e già venuti a scadenza, superiori al valore delle rispettive garanzie rilasciate a copertura degli obblighi derivanti dai suddetti Contratti; (ii) uno dei requisiti necessari alla validità della cessione.

In tali casi, l'Impresa di Stoccaggio comunicherà per iscritto il mancato buon fine della transazione ad entrambi gli Utenti interessati, entro l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente quello cui la richiesta di cessione si riferisce.

7.4 CESSIONI DI CAPACITA' E/O DI GAS PER IL BILANCIAMENTO

L'Utente che sia incorso ai casi descritti ai paragrafi 8.3 e/o 8.4 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi", può, ai fini della compensazione della propria posizione^e in stoccaggio, effettuare una transazione in termini di:

1. Capacità di Spazio (S) e/o
2. Prestazione di Iniezione (PI) e/o
3. Prestazione di Erogazione PE e/o
4. Gas

La cessione del solo Spazio (S), di cui al paragrafo 8.3.3 del capitolo "Bilanciamento e reintegrazione degli stoccaggi", può aver luogo solo nel caso in cui vi sia almeno un altro Utente la cui giacenza risulta inferiore allo Spazio complessivamente conferitogli.

Le Cessioni di Gas sono consentite solo fino al valore allocato E_{Ug} nel giorno g all'Utente cedente e non implicano la cessione della prestazione PE associata qualora non richiesta.

Un Utente non potrà, inoltre, effettuare cessioni di Gas nel caso in cui la sua giacenza a seguito della transazione risulti minore di zero.

La richiesta di cessione, di cui al presente paragrafo, controfirmata dalle Parti, deve essere **inviata resa disponibile su Escomas** dagli Utenti interessati all'Impresa di Stoccaggio entro 15 giorni dalla data di ricevimento degli Utenti dei dati circa la propria posizione, corretti da eventuali errori di misura, così come indicato al paragrafo 4A.5 dell'Allegato "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo".

La richiesta deve contenere le seguenti informazioni:

- a) Il valore di Spazio (S) e/o
il valore della Prestazione di Iniezione (PI) con dettaglio giornaliero e/o
il valore della Prestazione di Erogazione (PE) con dettaglio giornaliero e/o
le quantità di Gas oggetto della cessione con dettaglio giornaliero;
- b) Le Parti coinvolte;
- c) La data di inizio e la durata della cessione (quest'ultima nel caso di cessione delle Prestazioni di Erogazione e/o delle Prestazioni di Iniezione e/o di Gas);
- d) L'Utente cui fatturare gli oneri di gestione della transazione, se diverso dall'Utente cedente.

Qualora gli Utenti interessati non facciano pervenire la documentazione nelle modalità e nei tempi previsti, l'Impresa di Stoccaggio comunica la mancata

accettazione della richiesta di transazione entro 15 giorni dalla data ultima per il ricevimento delle richieste e non applicherà le disposizioni in essa previste.

7.5 TITOLARITÀ DELLA CAPACITÀ E/O DEL GAS CEDUTI/SCAMBIATI

La titolarità della Capacità di Stoccaggio e/o delle Prestazioni e/o del Gas ceduto e/o scambiati viene trasferita dall'Utente "cedente" all'Utente "cessionario" per tutta la durata della transazione. Pertanto l'Impresa di Stoccaggio fattura a quest'ultimo i corrispondenti corrispettivi, così come previsto nel capitolo "Fatturazione e pagamento". Al termine del periodo indicato nella richiesta di cessione, la titolarità della capacità e/o del Gas torna in capo all'Utente cedente.

7.6 ONERI

Gli oneri da corrispondere all'Impresa di Stoccaggio, a copertura dei costi addizionali sostenuti, per l'effettuazione delle operazioni di scambio e/o cessione sono pari ad un importo fisso di 550,00 €.

L'importo fisso è rivalutato ogni Anno Termico a partire dall'anno termico 2007-2008, applicando l'indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati riportato dall' ISTAT.

L'importo sarà dovuto all'Impresa di Stoccaggio dal solo Utente cedente, a meno di diversa indicazione sottoscritta dalle parti nel modulo di richiesta. In tale caso, le modalità di ripartizione tra gli Utenti dell'importo dovranno essere indicate nella richiesta in modo chiaro e di immediata applicabilità.

In caso contrario, l'Impresa di Stoccaggio fatturerà l'Importo all'Utente cedente.

Il predetto importo sarà dovuto all'Impresa di Stoccaggio anche nel caso in cui la stessa comunichi il mancato buon esito della transazione.

7.7 TRASFERIMENTI DI CAPACITÀ DI STOCCAGGIO

Qualora un Utente subentri nella fornitura a clienti finali, di cui all'articolo 18, comma 2 e 3 del D.Lgs 164/00, in precedenza serviti da altri Utenti dell'Impresa di Stoccaggio, ha diritto di richiedere all'Impresa di Stoccaggio il trasferimento dello Spazio, della PE e della PI, finalizzati agli obblighi di cui all'articolo 18, comma 2 e 3 del D.Lgs 164/00.

A tal fine l'Utente subentrante trasmette all'Impresa di Stoccaggio in copia conoscenza all'Utente uscente, la richiesta di Trasferimento contenente le seguenti informazioni:

1. Le Capacità di stoccaggio finalizzati agli obblighi di cui alla fornitura;
2. I dati necessari alla quantificazione della suddetta capacità in base alle procedure in vigore;
3. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti l'avvenuto subentro di fornitura ed il rapporto di fornitura tra Utente richiedente e fornitore subentrante, qualora il fornitore subentrante sul cliente finale non sia l'Utente richiedente;
4. La data di inizio del trasferimento.

La documentazione deve pervenire all'Impresa di Stoccaggio entro 7 giorni lavorativi prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento, con le modalità previste dal paragrafo 4A.5.2 dell'Allegato "Tabella Tempi e Modalità del Coordinamento Informativo"

Nel caso in cui il soggetto subentrante non sia già un Utente deve fornire insieme alla richiesta, la documentazione prevista al cap.5 "Conferimento di Capacità di Stoccaggio".

L'impresa di Stoccaggio effettua il trasferimento qualora l'Utente uscente abbia usufruito dei diritti di priorità di cui al paragrafo 5.7 del capitolo "Conferimenti di Capacità di stoccaggio" e per un ammontare di Spazio pari al massimo al quantitativo conferito all'Utente uscente per la specifica categoria prioritaria.

La quantità di Spazio, di Capacità di Iniezione e di Erogazione associate al consumo complessivo del cliente finale oggetto del trasferimento sono determinate dall'Impresa di Stoccaggio sulla base di una procedura redatta in conformità con i criteri di conferimento e disponibile sul Sito Internet.

L'impresa di Stoccaggio comunicherà agli Utenti interessati i risultati del trasferimento entro 2 giorni lavorativi prima della fine del mese precedente l'inizio del trasferimento.

Nel caso in cui il soggetto subentrante non sia già un Utente, l'Impresa di Stoccaggio invierà il contratto di Stoccaggio, redatto secondo lo standard pubblicato sul Sito Internet, con l'indicazione delle Capacità Conferite. Tale Contratto ha efficacia a partire dalla data di efficacia del trasferimento.

7.7.1 Efficacia del Trasferimento

Il trasferimento potrà avere corso dal primo giorno del mese successivo l'invio della richiesta e sarà efficace a partire da qualsiasi giorno infra-mensile.

7.7.2 Titolarità della capacità trasferita

A partire dalla data di Conferimento definitivo di capacità trasferita, la titolarità di tale capacità passa in capo al nuovo Utente: pertanto l'Impresa di Stoccaggio, oltre a modificare le informazioni contenute nel proprio sistema informativo ed a gestire operativamente da subito l'Utente subentrante, provvede a fatturare a quest'ultimo, a fronte del servizio effettuato le tariffe e gli eventuali corrispettivi per il bilanciamento, così come previsto nel capitolo "Fatturazione e pagamento".

CAPITOLO 15

NORMATIVA FISCALE E DOGANALE

15.1 PREMESSA.....	175
15.2 ACCISE	175
15.3 DOCUMENTAZIONE FISCALE	175
15.4 ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE A FINI FISCALI PER GLI UTENTI.....	176
15.5 ADDIZIONALE REGIONALE	176
15.6 OBBLIGHI DEGLI UTENTI	177

15.1 PREMESSA

Il capitolo riassume le responsabilità e gli obblighi previsti dalla normativa vigente che l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti assumono.

15.2 ACCISE

Il Gas di proprietà dell'Utente movimentato nei giacimenti di stoccaggio ~~gode di un regime di sospensione di imposta fino al momento in cui lo stesso viene trasferito al consumatore finale~~ non è sottoposto al regime fiscale delle accise, non realizzandosi il momento generatore dell'obbligazione tributaria rappresentato dalla fornitura a consumatore finale, mentre resta in capo al "depositario" – cioè l'Impresa di Stoccaggio – il compito di acquisire il dato di misura in entrata ed in uscita dal Sistema.

I titolari di concessioni di Stoccaggio sono tenuti al pagamento delle accise per i propri consumi interni, ovvero per il Gas necessario alle attività legate al funzionamento degli impianti in relazione alla prestazione dei servizi di stoccaggio resi agli Utenti.

Suddette accise vengono addebitate a ciascun Utente, nei termini e con le modalità previste al capitolo 16 "Fatturazione e pagamento", sulla base dei consumi imputabili a ciascun Utente, così come determinati al paragrafo 16.A.2 dell'allegato 16.A "Procedura per l'attribuzione dei consumi di energia elettrica, delle accise e delle addizionali regionali".

15.3 DOCUMENTAZIONE FISCALE

L'Impresa di Stoccaggio produce, conserva e mette a disposizione dell'Amministrazione Finanziaria, per i controlli del caso la seguente documentazione:

1. I verbali di misura che riportano la quantità di Gas transitata in un determinato periodo di tempo (il mese) nei punti di consegna e riconsegna del Sistema di Stoccaggio;
2. La dichiarazione di consumo, con la quale, per mezzo di un modello predisposto direttamente dall'Agenzia delle Dogane, l'Impresa di Stoccaggio dichiara i quantitativi annuali di Gas utilizzati per i propri consumi interni sui

quali si determina sia l'imposta (accise) che l'addizionale regionale, in ragione dell'aliquota vigente al momento del consumo; l'Impresa di Stoccaggio dichiara altresì i quantitativi di gas metano entrati ed usciti dal proprio sistema senza applicare ad essi né l'accisa né l'addizionale regionale, spettando ad altri soggetti tale onere. La dichiarazione viene redatta annualmente e presentata all'UTF competente entro la fine del mese di marzo dell'anno successivo. Nello stesso termine viene effettuato, da parte del soggetto competente, l'eventuale versamento del conguaglio relativo ad imposta ed addizionale regionale, rispetto a quanto corrisposto in sede di acconto;

3. La denuncia di primo impianto con cui si richiede all'UTF competente il "codice ditta" relativo alla concessione di stoccaggio ed agli impianti annessi.

15.4 ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE A FINI FISCALI PER GLI UTENTI

Inoltre l'Impresa di Stoccaggio elabora la seguente documentazione per gli Utenti:

1. i verbali di allocazione, che evidenziano il quantitativo di Gas immesso o prelevato, in un periodo di tempo definito (il mese), per conto di ciascun Utente.
2. Le bollette di consegna, ovvero dei documenti di prelievo/consegna nei quali registra la quantità di Gas di proprietà dell'Utente depositato/prelevato nel/dal Sistema di Stoccaggio, le transazioni e la relativa giacenza per l'Utente, al fine di superare la presunzione di acquisto, da parte dell'Impresa di Stoccaggio, del gas naturale depositato. Le suddette bollette ~~vengono inviate~~ sono rese disponibili in anteprima tramite la Piattaforma Informatica e successivamente inviate all'Utente per la firma di accettazione.

15.5 ADDIZIONALE REGIONALE

Ai fini della tassazione del Gas immesso in consumo, a norma della Legge 19 marzo 1993, n°68, è stata attribuita alle Regioni a statuto ordinario la possibilità di applicare una propria imposizione, denominata "Addizionale regionale sul gas metano".

Soggetti obbligati al pagamento dell'addizionale sono gli stessi di cui al precedente punto 15.2.

In particolare l'Impresa di Stoccaggio è tenuta al pagamento dell'imposta suddetta in ragione dei consumi interni di Gas, ovvero per il Gas necessario alle attività legate al funzionamento degli impianti in relazione alla prestazione dei servizi di stoccaggio resi agli Utenti.

L'addizionale regionale viene addebitata a ciascun Utente, nei termini e con le modalità previste al capitolo 16 "Fatturazione e pagamento", sulla base dei consumi imputabili a ciascun Utente, così come determinato al paragrafo 16.A.3 dell'allegato 16.A "Procedura per l'attribuzione dei consumi di energia elettrica, delle accise e delle addizionali regionali".

15.6 OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Le denunce, le dichiarazioni e/o gli adempimenti di tipo fiscale e/o amministrativo previsti dalle disposizioni ufficiali presenti e future delle competenti Autorità avverranno a cura degli Utenti, ad eccezione di quelle per le quali la legge espressamente stabilisce diversamente.

I diritti, tributi, gli altri eventuali oneri non solo fiscali e le relative addizionali presenti e future applicabili per legge o per disposizione dell'autorità competente sono da considerarsi a carico dell'Utente che fa esente l'Impresa di Stoccaggio da qualsiasi responsabilità derivante dalle mendaci dichiarazioni rilasciate dall'Utente, dal mancato pagamento dei succitati oneri e/o tributi o da qualsiasi violazione delle vigenti norme in materia, fatto salvo quanto previsto dalla legge a carico dell'Impresa di Stoccaggio.

CAPITOLO 17**RESPONSABILITA' DELLE PARTI**

17.1 OBBLIGHI DELLE PARTI	190
<i>17.1.1 Obblighi dell'Utente</i>	<i>190</i>
<i>17.1.2 Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio</i>	<i>190</i>
17.2 INADEMPIENZE CONTRATTUALI	191
<i>17.2.1 Inadempienze dell'Impresa di Stoccaggio</i>	<i>191</i>
<i>17.2.2 Inadempienze dell'Utente</i>	<i>192</i>
17.3 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'	193
<i>17.3.1 Dolo/colpa grave</i>	<i>193</i>
17.4 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO	193
<i>17.4.1 Risoluzione anticipata da parte dell'Impresa di Stoccaggio</i>	<i>193</i>
<i>17.4.2 Risoluzione anticipata da parte dell'Utente</i>	<i>194</i>
17.5 CESSIONE DEL CONTRATTO	195
17.6 FORZA MAGGIORE	195
<i>17.6.1 Definizione</i>	<i>195</i>
<i>17.6.2 Cause</i>	<i>195</i>
<i>17.6.3 Effetti</i>	<i>196</i>
<i>17.6.4 Notifica</i>	<i>196</i>
<i>17.6.5 Impatto sui corrispettivi di stoccaggio</i>	<i>197</i>
17.7 ASSENZA DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ DEL GAS	197
17.8 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	197
<i>17.8.1 Competenze dell'Autorità</i>	<i>197</i>
<i>17.8.2 Disposizioni transitorie</i>	<i>197</i>
<i>17.8.3 Esame preventivo</i>	<i>198</i>
<i>17.8.4 Risoluzione giudiziale</i>	<i>198</i>
<i>17.8.5 Arbitrato tecnico</i>	<i>198</i>
17.9 LEGGE APPLICABILE	198
17.10 PROPRIETÀ INTELLETTUALE	199
17.11 RISERVATEZZA	199
<i>17.11.1 Obblighi delle Parti</i>	<i>199</i>

<i>Codice di Stoccaggio rev_sist_inf</i>	Sezione Responsabilità delle parti Capitolo 17 – Responsabilità delle parti
17.11.2 Eccezioni	199
17.11.3 Efficacia degli obblighi	200
17.12 PRIVACY	200

17.1 OBBLIGHI DELLE PARTI

17.1.1 *Obblighi dell'Utente*

L'Utente, nei termini e alle condizioni previste dal presente Contratto, si impegna a:

- a) consegnare o a far consegnare per l'iniezione presso il Punto di Consegna e a ritirare o a far ritirare per l'erogazione presso il Punto di riconsegna il gas di suo proprietà secondo il Programma di Iniezione ed il Programma di Erogazione, con le modalità operative indicate al capitolo 6;
- b) consegnare o a far consegnare all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna gas la cui qualità dovrà risultare conforme alle specifiche contenute nell'Allegato 10A;
- c) consegnare o a far consegnare all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna gas almeno alla pressione minima indicata al Capitolo 11 ;
- d) non richiedere l'erogazione di una quantità di gas superiore alle quantità immesse dall'Utente, che abbia sottoscritto un Contratto per i servizi di stoccaggio, in fase di iniezione o di cui comunque questi detiene la titolarità in stoccaggio;
- e) pagare il corrispettivo relativo al Servizio di stoccaggio, oltre ogni altro importo che risulti dovuto all'Impresa di Stoccaggio in dipendenza dell'esecuzione del Contratto, secondo le modalità stabilite nel presente documento.
- f) utilizzare la Piattaforma Informatica nelle modalità e nelle tempistiche previste dal presente Codice garantendo, nell'utilizzo dello stesso, l'adozione modalità tali da non arrecare in alcun modo pregiudizio alla funzionalità previste dello stesso e da non impedirne comunque, anche temporaneamente, il funzionamento.

Qualora l'Utente, per qualsiasi ragione, non consegna o non faccia consegnare al Punto di Consegna qualsiasi quantità di Gas, l'Utente non avrà alcuna responsabilità di qualsiasi tipo in relazione a tale mancata consegna, ma rimarrà obbligato soltanto a pagare i relativi corrispettivi di Stoccaggio, salvo i casi in cui l'Utente sia liberato da tale obbligazione ai sensi di qualsiasi altra disposizione di tale Contratto.

17.1.2 *Obblighi dell'Impresa di Stoccaggio*

L'Impresa di Stoccaggio nei termini e alle condizioni previste dal presente documento, si impegna a:

- a) riconsegnare in Erogazione quantitativi di gas equivalenti in termini energetici, espressi in GJ, ai quantitativi immessi dall'Utente durante l'Iniezione;
- b) riconsegnare all'Utente al Punto di Riconsegna i quantitativi di gas, espressi in GJ, nel rispetto delle prenotazioni giornaliere confermate, ai valori di qualità e pressione indicati nei capitoli 10 e 11;
- c) verificare e confermare le prenotazioni comunicate dall'Utente, con le modalità previste dal Codice di Stoccaggio;
- d) svolgere le attività necessarie per la Allocazione del gas movimentato ad ogni singolo Utente
- e) a prendere in consegna nel Giorno-Gas i quantitativi di gas, espressi in GJ, consegnati o fatti consegnare dall'Utente al Punto di Consegna, nel rispetto delle prenotazioni giornaliere confermate, conformi alle specifiche di qualità e di pressione definite nel Codice di Stoccaggio;
- f) [garantire a tutti gli Utenti in modo imparziale e non discriminatorio l'accesso alla Piattaforma Informatica assicurandone il corretto funzionamento, la manutenzione e l'aggiornamento della stessa, garantendo, in caso di malfunzionamento, modalità alternative di espletamento delle attività previste nonché tempestiva comunicazione su inizio, durata del malfunzionamento stesso e ripristino del servizio.](#)

17.2 INADEMPIENZE CONTRATTUALI

17.2.1 Inadempienze dell'Impresa di Stoccaggio

17.2.1.1. Specifiche di pressione

Qualora il Gas reso disponibile dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente presso un Punto di Riconsegna risulti non conforme alle specifiche di pressione previste nel Codice di Stoccaggio, l'Utente, in assenza di tempestiva comunicazione da parte dell'Impresa di Stoccaggio, ne darà tempestiva comunicazione alla stessa e, fermo restando l'obbligo di pagamento delle tariffe di stoccaggio avrà diritto ad ottenere da quest'ultima, previa esibizione di idonea documentazione, il rimborso di tutti i costi ed oneri sostenuti in dipendenza del mancato rispetto delle specifiche di pressione, nei limiti di quanto indicato al paragrafo 17.3.

17.2.1.2. Specifiche di qualità

Qualora il Gas reso disponibile dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente presso un Punto di Riconsegna risulti non conforme alle specifiche di qualità previste nel Codice di Stoccaggio, l'Impresa di Stoccaggio ne darà tempestiva comunicazione

all'Utente ed all'Impresa di Trasporto. L'Impresa di Trasporto avrà il diritto di rifiutare il prelievo di tale Gas; inoltre, fermo restando l'obbligo di pagamento delle tariffe di stoccaggio l'Utente avrà diritto ad ottenere dall'Impresa di Stoccaggio, previa esibizione di idonea documentazione, il rimborso di tutti i costi ed oneri sostenuti in dipendenza del mancato rispetto della specifica di qualità, nei limiti di quanto indicato al paragrafo 17.3.

17.2.1.3. Mancata erogazione della prestazione

Fatti salvi i casi di a) Forza Maggiore, qualora l'Impresa di Stoccaggio non effettui la prestazione posta a proprio carico dal Contratto di Stoccaggio ed in conseguenza di tale comportamento risulti impossibile effettuare la prestazione, l'Utente stesso, per il periodo in cui è sospesa la prestazione, sarà sollevato da ogni obbligo connesso al pagamento del corrispettivo di capacità relativo alla prestazione non erogata ed avrà diritto ad ottenere dall'Impresa di Stoccaggio, previa esibizione di idonea documentazione, il rimborso di tutti i costi ed oneri sostenuti in dipendenza della mancata prestazione, nei limiti di quanto indicato al successivo paragrafo 17.3.

17.2.2 Inadempienze dell'Utente

17.2.2.1. Specifiche di pressione

Qualora il Gas consegnato o fatto consegnare dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna risulti non conforme, per qualsiasi ragione, alle specifiche di pressione previste nel presente Codice, l'Impresa di Stoccaggio, in assenza di tempestiva comunicazione da parte dell'Utente, ne darà tempestiva comunicazione all'Utente e, oltre ad essere sollevata dall'obbligo di immettere nel Sistema i quantitativi di Gas programmati dall'Utente per il periodo in oggetto nella misura in cui iniezione non sia consentita dall'effettiva pressione di consegna, avrà diritto a ridurre l'immissione del Gas in oggetto fino all'ottenimento del ripristino dei valori compresi nelle specifiche di pressione di cui al presente documento.

Rimane altresì inteso che tutti i costi ed oneri, propriamente documentati, sostenuti dall'Impresa di Stoccaggio in dipendenza del mancato rispetto delle specifiche di pressione, saranno a carico ed onere dell'Utente, nei limiti di quanto indicato al successivo paragrafo 17.3 e fermo restando l'obbligo di pagamento delle tariffe di stoccaggio da parte dell'Utente stesso.

17.2.2.2. Specifica di qualità

Qualora il Gas consegnato o fatto consegnare dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio al Punto di Consegna risulti non conforme, per qualsiasi ragione, alla specifica di qualità prevista nel presente Codice, l'Impresa di Stoccaggio, in assenza di tempestiva comunicazione da parte dell'Utente, ne darà tempestiva comunicazione

all'Utente ed all'Impresa di Trasporto ed avrà il diritto di rifiutare l'immissione nel Sistema di tale Gas.

Rimane altresì inteso che tutti i costi ed oneri, propriamente documentati, sostenuti dall'Impresa di Stoccaggio in dipendenza del mancato rispetto della specifica di qualità, saranno a carico ed onere dell'Utente, nei limiti di quanto indicato al successivo paragrafo 17.3 e fermo restando l'obbligo di pagamento delle tariffe di stoccaggio da parte dell'Utente stesso.

17.3 LIMITAZIONE DI RESPONSABILITA'

17.3.1 Dolo/colpa grave

La responsabilità delle Parti per qualsiasi danno derivante, o comunque connesso, alla esecuzione o alla mancata, parziale o ritardata esecuzione dei propri obblighi in forza della sottoscrizione del Contratto di Stoccaggio, è espressamente limitata ai soli casi di dolo e/o colpa grave.

17.4 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

17.4.1 Risoluzione anticipata da parte dell'Impresa di Stoccaggio

Il Contratto di Stoccaggio, oltre che per le cause stabilite dalla legge, può essere risolto dall'Impresa di Stoccaggio, in via anticipata rispetto alla scadenza prevista, mediante invio di comunicazione scritta all'Utente, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con copia per conoscenza all'Autorità, nei seguenti casi:

- a) L'Utente perda, per qualsiasi causa, anche uno solo dei requisiti per l'accesso al Sistema di cui al paragrafo 5.2;
- b) Prolungato utilizzo improprio dei sistemi informativi da parte dell'Utente in maniera da rendere: (i) inutilizzabile totalmente o parzialmente tali sistemi informativi; (ii) difficoltoso all'Impresa di Stoccaggio l'adempimento dei propri obblighi contrattuali e/o l'esercizio dei propri diritti nei confronti degli Utenti in maniera puntuale;
- c) Inadempimento prolungato dell'obbligazione di pagamento, da parte dell'Utente, delle tariffe fatturate dall'Impresa di Stoccaggio per qualunque delle tipologie previste nel Contratto. Costituisce inadempimento prolungato il mancato pagamento da parte dell'Utente degli importi dovuti per 2 mesi di servizio;

- d) Instaurazione nei confronti dell'Utente di una procedura di fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato o altra procedura concorsuale, anche stragiudiziale;
- e) Deliberazione della liquidazione o dello scioglimento per qualsivoglia ragione dell'Utente o cessazione dell'effettiva attività dell'Utente;
- f) Revoca e/o annullamento in tutto o in parte delle garanzie finanziarie di cui al precedente articolo 5.2.3 per qualunque causa;
- g) Impossibilità di effettuare la prestazione per causa di Forza Maggiore, qualora un evento qualificato nel paragrafo 17.6 come Forza Maggiore si protragga per un periodo superiore a due mesi.

In tutti i casi sopra riportati di risoluzione contrattuale, si verificherà quanto segue:

- h) L'Impresa di Stoccaggio potrà sospendere l'accettazione dei programmi degli Utenti, dandone comunicazione all'Autorità, al Ministero ~~delle~~ **Attività Produttive dello Sviluppo Economico**, all'Impresa Maggiore di Trasporto;
- i) L'Utente sarà comunque tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio gli importi effettivamente maturati, a qualunque titolo, inclusi i relativi corrispettivi, fino alla data di risoluzione del Contratto. Fatto salvo il caso di risoluzione per causa di Forza Maggiore, l'Utente sarà inoltre tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio una somma risultante dall'attualizzazione – alla data della risoluzione e al tasso di attualizzazione pari al tasso di rendimento medio annuo dei Buoni del Tesoro decennali dell'ultimo anno disponibile, aumentato dello 0,75% - degli importi rappresentativi dei corrispettivi dovuti dall'Utente per il periodo tra la data della risoluzione anticipata e la data di naturale scadenza del Contratto, nonché a risarcire gli ulteriori danni causati all'Impresa di Stoccaggio, manlevando e ritenendo indenne quest'ultima rispetto a qualunque pretesa avanzata in relazione a danni causati a altri soggetti;
- j) L'Impresa di Stoccaggio, in qualità di depositario, avrà inoltre diritto di ritenzione sulle quantità di Gas eventualmente presenti nel Sistema e potrà procedere alla vendita del suddetto gas a soddisfacimento del proprio credito e dei costi sostenuti per la vendita del gas.

17.4.2 Risoluzione anticipata da parte dell'Utente

Nel caso in cui si verifichi un evento che impedisca all'Utente l'Iniezione o l'Erogazione nel/dal Sistema per un periodo consecutivo superiore a 6 mesi a partire dalla data di sopravvenienza dell'evento stesso, l'Utente potrà risolvere, in via anticipata, il Contratto mediante invio di comunicazione scritta, anticipata via Fax e/o e-mail, ai sensi dall'articolo 1456 del Codice Civile.

L'Utente interessato sarà comunque tenuto a corrispondere all'Impresa di Stoccaggio gli importi di cui al paragrafo 17.4.1 lettera i).

Qualora le Capacità previste dal Contratto risolto siano conferite, in tutto o in parte, ad altro Utente, i corrispettivi di capacità incassati dall'Impresa di Stoccaggio a seguito del conferimento di tali capacità, verranno accreditati all'Utente interessato dalla risoluzione.

17.5 CESSIONE DEL CONTRATTO

Nessuna delle Parti può cedere il Contratto di Stoccaggio a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta dell'altra parte, che non potrà essere negata qualora il terzo possenga i requisiti di idoneità previsti nel presente Codice di Stoccaggio.

L'autorizzazione scritta di cui sopra non sarà necessaria qualora il cessionario sia una società controllata dal cedente o sotto il comune controllo di altra società ai sensi dell'Articolo 2359 comma 1 del Codice Civile e la cessione sarà efficace dalla data indicata nell'atto di cessione notificato dalla Parte Cedente all'Impresa di Stoccaggio.

In caso di cessione l'Utente si impegna a mantenere tutte le garanzie finanziarie prestate a garanzia delle obbligazioni derivanti dal Contratto fino a quando queste non siano sostituite dal cessionario con garanzie equivalenti.

17.6 FORZA MAGGIORE

17.6.1 Definizione

Per forza maggiore si intende ogni evento, atto, fatto o circostanza non imputabile alla Parte che la invoca ("Parte Interessata"), al di fuori del controllo delle Parti, e che non poteva essere previsto e/o evitato con l'ordinaria diligenza ed a costi ragionevoli, avente l'effetto di rendere impossibile o illegittimo, in tutto o in parte, l'adempimento degli obblighi della Parte Interessata, fintantoché la causa di Forza Maggiore perduri ma esclusivamente quando tale circostanza colpisca il Sistema dell'Impresa di Stoccaggio.

17.6.2 Cause

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo costituiscono cause di Forza Maggiore:

- a) guerre, azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici, sommosse;
- b) fenomeni naturali avversi compresi fulmini, terremoti, frane, incendi e inondazioni;
- c) esplosioni, radiazioni e contaminazioni chimiche;
- d) scioperi, serrate ed ogni altra forma di agitazione a carattere industriale, ad esclusione dei casi di conflittualità aziendale, dichiarati in occasioni diverse dalla contrattazione collettiva, che riguardano direttamente l'Impresa di Stoccaggio o l'Utente;
- e) ritardato o mancato ottenimento dei necessari permessi e/o concessioni funzionali al Servizio di stoccaggio;
- f) vizi, avarie o cedimenti degli impianti, equipaggiamenti o installazioni funzionali al Sistema.

17.6.3 Effetti

La Parte Interessata sarà sollevata da ogni responsabilità circa il mancato adempimento dagli impegni previsti nel Contratto di Stoccaggio, nonché per qualsiasi danno o perdita sopportata dall'altra Parte, nella misura in cui gli stessi siano affetti da causa di Forza Maggiore e per il periodo in cui sussista tale causa.

Al verificarsi di un evento di Forza Maggiore, la Parte Interessata dovrà comunque adoperarsi, per quanto nelle proprie possibilità, per limitare gli effetti negativi dell'evento al fine di consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa della normale esecuzione dei propri adempimenti contrattuali.

L'impossibilità di una Parte ad adempiere al proprio obbligo di pagamento non è considerata Forza Maggiore.

17.6.4 Notifica

La Parte Interessata sarà tenuta a notificare all'altra Parte, in maniera tempestiva:

- a) il verificarsi dell'evento che rende impossibile l'adempimento, totale o parziale, delle obbligazioni, fornendo una chiara indicazione circa la natura dell'evento stesso ed indicando altresì, qualora fosse possibile effettuare una stima ragionevole, il tempo che potrebbe essere necessario per porvi rimedio;
- b) lo sviluppo dell'evento, fornendo un regolare aggiornamento circa la durata prevista;
- c) l'intervenuta cessazione dell'evento di Forza Maggiore.

17.6.5 Impatto sui corrispettivi di stoccaggio

In presenza di una causa di Forza Maggiore, e per tutto il tempo in cui tale causa sussiste, il corrispettivo per la capacità di Erogazione e di Iniezione a carico dell'Utente verrà applicato:

- a) *Pro rata temporis*, nel caso di interruzione totale della prestazione del servizio;
- b) In proporzione alla riduzione effettiva delle quantità di Gas consegnate e/o riconsegnate all'Utente ai Punti di Consegna e/o Riconsegna, nel caso di riduzione parziale della prestazione del servizio.

17.7 ASSENZA DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ DEL GAS

La consegna del Gas al Punto di Consegna da o per conto dell'Utente non comporterà il trasferimento del diritto di proprietà su tale Gas in capo all'impresa di Stoccaggio la quale custodirà il Gas ai soli fini della prestazione del Servizio. Il diritto di proprietà sul Gas consegnato rimarrà in ogni momento in capo all'Utente. A tal fine la custodia del Gas da parte dell'Impresa di Stoccaggio non costituisce in alcun momento della custodia deposito irregolare ex articolo 1782 c.c.

17.8 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

17.8.1 Competenze dell'Autorità

Ai sensi di quanto previsto all'Articolo 18 della delibera n°137/02, in caso di controversie relative all'interpretazione e all'applicazione del Contratto di Stoccaggio e fino all'adozione del regolamento di cui all'Articolo 2.24, lettera b), della Legge 14 novembre 1995, n°481, le parti ricorrono all'Autorità per l'attivazione di una procedura di arbitrato, secondo le modalità dalla stessa definite con proprio regolamento.

17.8.2 Disposizioni transitorie

Fino al momento dell'emanazione, da parte dell'Autorità, del regolamento con cui verranno definite le modalità per l'attivazione di una procedura di arbitrato, le eventuali controversie saranno disciplinate in base alle procedure di seguito indicate.

17.8.3 Esame preventivo

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra L'Impresa di Stoccaggio ed Utente in relazione all'interpretazione ed all'applicazione del Contratto di Stoccaggio, salvo i casi che a giudizio di una delle parti richiedano il ricorso a misure cautelari e d'urgenza, verranno sottoposte, ad iniziativa di ciascuna parte e previo formale avviso inviato all'altra, al preventivo esame congiunto di soggetti a tale scopo nominati dalle parti stesse ed individuati tra dirigenti di primo livello, nel tentativo di addivenire ad un accordo soddisfacente.

17.8.4 Risoluzione giudiziale

Nel caso in cui tale tentativo di composizione non sortisca esito positivo nel termine di sessanta giorni dalla data dell'avviso di cui al precedente paragrafo - e fatte salve le competenze in materia di risoluzione delle controversie attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas dalla legge ed ai sensi dell'Articolo 17.1 della Delibera - ciascuna delle parti avrà facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria per la risoluzione della controversia.

Per tale ipotesi le parti attribuiscono la competenza esclusiva al Foro di Milano.

17.8.5 Arbitrato tecnico

Tutte le controversie di natura tecnica, che non siano risolte in via amichevole entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal momento in cui una Parte abbia comunicato all'altra l'esistenza della controversia, saranno risolte in via definitiva in conformità al Regolamento Nazionale di Arbitrato della Camera Arbitrale di Milano da un arbitro unico, che sarà nominato, procederà e deciderà in conformità a detto regolamento. L'Arbitro dovrà avere adeguate competenze tecniche nel settore del Gas e più specificamente con riguardo al trasporto, scarico, rigassificazione, stoccaggio e vendita di Gas. L'arbitrato sarà tenuto in lingua italiana. Sede dell'arbitrato sarà Milano. L'arbitro deciderà secondo diritto in via irrituale. L'Arbitro renderà la propria decisione per iscritto, indicandone le motivazioni, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla data di accettazione della nomina. La decisione dell'arbitro sarà definitiva e vincolante per le Parti. Le Parti rinunciano a qualsiasi forma di impugnazione salvo il caso di conflitto di interessi, dolo o errore manifesto dell'arbitro.

17.9 LEGGE APPLICABILE

Il presente documento è regolato dalla legge italiana.

17.10 PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Qualunque diritto di proprietà intellettuale messo a disposizione da una delle Parti in forza del Contratto di Stoccaggio rimarrà di proprietà e disponibilità di tale Parte o del suo licenziante.

17.11 RISERVATEZZA

17.11.1 *Obblighi delle Parti*

Tutte le informazioni riguardanti l'attività di una delle Parti, incluse quelle derivanti dallo scambio di dati in forma elettronica tra Impresa di Stoccaggio ed Utente ai sensi del Codice di Stoccaggio, sono da considerarsi riservate e non potranno essere utilizzate da ciascuna Parte, dai suoi dipendenti e/o agenti se non in funzione dell'esecuzione del Codice di Stoccaggio, né potranno essere divulgate a terzi se non in conformità con preventive istruzioni o autorizzazioni scritte della Parte cui tali informazioni si riferiscono e previa sottoscrizione di analoga clausola di riservatezza da parte dei terzi.

17.11.2 *Eccezioni*

Fermo restando quanto disposto dal paragrafo precedente, le informazioni non saranno considerate di natura riservata nel caso e nella misura in cui si tratti di:

- a) informazioni che erano di dominio pubblico al momento in cui sono state rivelate o che diventano di dominio pubblico per cause diverse dall'inadempimento o dalla colpa della Parte ricevente;
- b) informazioni di cui la Parte ricevente era già a conoscenza al momento in cui sono state rivelate dall'altra Parte e per le quali non vi era obbligo di riservatezza;
- c) informazioni la cui riservatezza cade nel momento in cui ciò sia richiesto per adempiere agli obblighi di legge o a richieste dell'Autorità;
- d) informazioni che la Parte ricevente ha legalmente ottenuto da terzi senza violazione di alcun obbligo di riservatezza nei confronti dell'altra Parte.
- e) Informazioni relative coordinamento tra le imprese di stoccaggio e le imprese di trasporto ai sensi del Codice di Stoccaggio

- f) Informazioni relative alla gestione della “Procedura di Emergenza Gas” di cui al capitolo 19 “Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale”
- g) Informazioni comunicate ad organi e/o autorità amministrative, regolatorie o giudiziarie e/o comunque in adempimento di disposizioni normative vigenti o di provvedimenti

17.11.3 Efficacia degli obblighi

Gli obblighi relativi alla riservatezza qui indicati rimarranno efficaci per un periodo di 2 anni dalla data effettiva di cessazione o risoluzione degli obblighi contrattuali sorti in adempimento al Codice di Stoccaggio.

17.12 PRIVACY

Relativamente alla Legge n°675/96 e sue successive modificazioni, (qui di seguito "Legge"), le Parti prendono atto che:

- a) L'Utente è titolare del trattamento dei Dati (di seguito: il "Titolare"), ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera d) della Legge.
- b) L'impresa di Stoccaggio è dotata dell'esperienza, dell'affidabilità, delle capacità e delle strutture richieste dall'Art.8 della Legge per assolvere alla funzione di "Responsabile del trattamento dei dati personali" (qui di seguito "Responsabile Trattamento Dati") e garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Ciò premesso, le Parti convengono che l'impresa di Stoccaggio sarà Responsabile Trattamento Dati, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. e) della Legge, con riferimento alle sole operazioni di trattamento e ai soli dati che l'Impresa di Stoccaggio sarà chiamato a trattare in relazione all'esecuzione dei rapporti contrattuali di cui al Codice di Stoccaggio.

In particolare:

- c) L'Utente effettuerà a proprie spese la redazione e l'invio della modifica della notificazione al Garante per la protezione dei dati personali, di cui agli Artt.7 e 28 della Legge; inoltre provvederà all'assolvimento dell'obbligo di informare i propri Clienti Idonei dell'intervenuta nomina dell'Impresa di Stoccaggio quale Responsabile Trattamento Dati.
- d) L'Impresa di Stoccaggio:

- tratterà i dati personali dell'Utente in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto della normativa esistente in materia di privacy e nei limiti del trattamento effettuato dall'Utente, come individuato nella notificazione al Garante di cui agli Artt.7 e 28 della Legge;
- custodirà i dati personali dell'Utente ai sensi degli Artt.9 e 15 della Legge;
- individuerà - se necessari - i soggetti ai quali affidare la qualifica di incaricati del trattamento, ai sensi degli Artt.8 e 19 della Legge, e, sulla base del successivo atto di incarico, individuerà le istruzioni da impartire a detti soggetti, vigilando sul relativo operato, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli citati;
- effettuerà le sole operazioni di trattamento dati strettamente necessarie all'esecuzione dei propri obblighi contrattuali, quali conservazione ed elaborazione. Il Trasportatore dovrà effettuare le menzionate operazioni di trattamento in conformità alle finalità del trattamento operato dall'Utente. Inoltre, il Trasportatore non potrà effettuare alcuna operazione di trattamento diversa da quelle menzionate, e l'Utente terrà indenne il Trasportatore da ogni responsabilità connessa ad operazioni di trattamento di esclusiva competenza dell'Utente. A tale proposito, il Trasportatore non sarà responsabile in ordine alla raccolta dei dati personali ed agli obblighi connessi - quali la raccolta del consenso degli interessati - nonché alla pertinenza ed esattezza dei dati. L'Utente sarà pertanto l'unico responsabile in ordine ad ogni contestazione aventi per oggetto tali attività;
- si atterrà alle istruzioni impartite dall'Utente e non risponderà di eventuali violazioni derivanti da istruzioni incomplete o errate impartite dall'Utente, che pertanto lo terrà indenne da qualsiasi pretesa conseguente o connessa;
- consentirà all'Utente l'esercizio del potere di controllo, ai sensi dell'Art.8 della Legge;
- adotterà le misure individuate dall'Utente intese a consentire all'interessato l'effettivo esercizio dei diritti previsti dall'Art.13 della Legge, ed agevolerà detto esercizio, nei limiti della propria sfera di competenza.
- evaderà senza ritardo, su richiesta dell'Utente, le eventuali richieste avanzate dagli interessati, ai sensi del citato Art.13 e dell'Art.29, comma 2, della Legge, sempre nei limiti dell'ambito di operatività funzionale del Responsabile Trattamento Dati;
- assicurerà in generale il rispetto delle prescrizioni del Garante, nei limiti della propria sfera di competenza.

L'Impresa di Stoccaggio non potrà adottare autonome decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento. In caso di necessità ed urgenza, l'Impresa di Stoccaggio dovrà informare al più presto l'Utente, affinché quest'ultimo possa prendere le opportune decisioni. In ogni caso, qualora istruzioni dell'Utente, modifiche legislative e/o regolamentari nonché prescrizioni del Garante comportino costi e/o attività aggiuntive a carico del Trasportatore, i relativi oneri saranno di esclusiva competenza dell'Utente.

La nomina dell'Impresa di Stoccaggio quale Responsabile Trattamento Dati ha efficacia per tutta (e solo per) la durata del Contratto tra le Parti.

GLOSSARIO

Allocazione	Processo attraverso il quale il Gas, espresso in GJ, misurato giornalmente in Iniezione o Erogazione è contabilmente attribuito all'Utente, consentendo anche la determinazione della giacenza;
Anno Termico	Periodo che va dal 1 aprile di ogni anno al 31 marzo dell'anno successivo;
Capacità di stoccaggio	Capacità di Spazio, di Portata di Erogazione e di Portata di Iniezione;
Capacità Conferita (S, CE, CI)	Capacità di stoccaggio della quale sono titolari gli Utenti a seguito della procedura di conferimento, definite ai sensi dei paragrafi 2.4.3 e 2.4.4 del capitolo 2 "Descrizione degli impianti di stoccaggio e della relativa gestione" e del paragrafo 5.7 del capitolo "Conferimento delle capacità di stoccaggio".
Capacità di stoccaggio interrompibile	Capacità di stoccaggio soggetta ad interrompibilità, con onere di preavviso da parte dell'Impresa di Stoccaggio.
Codice di Stoccaggio	Il presente documento, inclusi tutti gli Allegati che ne costituiscono parte integrante ed essenziale.
Conferimento	Esito del processo di impegno di Capacità di stoccaggio
Contratto di Stoccaggio o Contratto	Documento attraverso cui le parti contraenti (l'Impresa di Stoccaggio e gli Utenti) definiscono gli elementi specifici del servizio di stoccaggio richiesto, disciplinato sulla base delle disposizioni di cui al Codice di Stoccaggio;
Cushion gas	Quantitativo minimo indispensabile di gas presente o inserito nei giacimenti in fase di stoccaggio che e' necessario mantenere sempre nel giacimento e che ha la funzione di consentire l'erogazione dei restanti volumi senza pregiudicare nel tempo le caratteristiche minerarie dei giacimenti di stoccaggio.

Delibera	Delibera dell'Autorità del 24 giugno 2005 n.119 recante "Adozione di garanzie di libero accesso al servizio di stoccaggio di gas naturale, obblighi dei soggetti che svolgono le attività di stoccaggio e norme per la predisposizione dei codici di stoccaggio" e sue successive modifiche ed integrazioni
Disciplinare	Si intende il nuovo disciplinare tipo per le concessioni di stoccaggio approvato con D.M. del 26/08/2005
Escomas	Piattaforma Informatica di Edison Stoccaggio che consente lo scambio di informazioni via internet tra l'Utente e l'Impresa di Stoccaggio relative alla gestione commerciale del Contratto, secondo quanto previsto dal presente Codice e disponibile a partire dal 1 aprile 2011.
Erogazione	Operazione di prelievo di Gas naturale dai giacimenti di stoccaggio
Giacenza G_{Ug}	Quantità di Working Gas, espressa in GJ, detenuta dall'Utente nel Sistema al termine del giorno g., determinato ai sensi del capitolo 8 "Bilanciamento e reintegrazione degli Stoccaggi".
Gas o Gas naturale	Miscela di idrocarburi, composta principalmente da metano e in misura minore da etano, propano ed idrocarburi superiori. Può contenere anche alcuni gas inerti, tra cui l'azoto e l'anidride carbonica;
Giorno-Gas	Periodo di 24 ore consecutive che inizia alle 06:00 di ciascun giorno di calendario e termina alle 06:00 del giorno di calendario successivo. Ai fini del presente Codice si fa riferimento all'ora solare;
Gas strategico	Gas presente nel Sistema di Stoccaggio, destinato alla prestazione del servizio di stoccaggio strategico, la cui erogazione è regolata dal D.M. 26/09/01;
GJ	Giga Joule = 1.000.000.000 Joule (riferimento al Sistema Internazionale)

Hub Edison Stoccaggio	Nodo virtuale di confluenza di tutte le concessioni di stoccaggio gestite dall'Impresa di Stoccaggio, attraverso il quale verranno gestiti i processi di prenotazione, assegnazione e Allocazione delle capacità prenotate dagli Utenti.
Indice di Wobbe	Rapporto tra il Potere Calorifico Superiore del Gas per unità di volume e la radice quadrata della sua densità relativa nelle stesse condizioni di riferimento;
Iniezione	Operazione di immissione di Gas naturale nei giacimenti di stoccaggio;
Interventi	si intendono tutte le tipologie di intervento così come definite al capitolo 13 "Programmazione e gestione delle Manutenzioni"
Parte o Parti	Si intendono l'Impresa di Stoccaggio e l'Utente, rispettivamente singolarmente e collettivamente;
Periodo di Erogazione	Arco temporale compreso tra l'1 Novembre ed il 31 Marzo
Periodo di Iniezione	Arco temporale compreso tra l'1 Aprile ed il 31 Ottobre
Periodi di Spalla	Periodi 1-15 Aprile e 16-31 Ottobre
Portale	l'insieme di sistemi operativi predisposti dall'Impresa di Stoccaggio su piattaforma internet per supportare i propri servizi e consentire lo scambio di dati con gli Utenti del servizio e la comunità
Portata o Prestazione di Erogazione (PE)	Prestazione di punta giornaliera di erogazione disponibile, a seconda del caso, per il Sistema o per l'Utente cui è stata Conferita una Capacità CE e ai sottoparagrafi 2.4.3.3, 2.4.4 e 2.4.5 del capitolo "Descrizione degli impianti e della relativa gestione"

Portata o Prestazione di Iniezione (PI)	Prestazione di punta giornaliera di iniezione disponibile, a seconda del caso, per il Sistema o per l'Utente cui è stata Conferita una Capacità CI, e definita ai sottoparagrafi 2.4.3.3, 2.4.4 e 2.4.5 del capitolo "Descrizione degli impianti e della relativa gestione"
Posta Elettronica Certificata	ai sensi del d.p.r. 11 febbraio 2005, n. 68, si intende "ogni sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici".
Potere Calorifico Superiore (PCS)	Quantità di energia espressa in Megajoule (MJ) prodotta dalla combustione completa, a pressione costante, di un metro cubo di Gas in aria anidra alla pressione di 1,01325 x 100000 Pa, e alla temperatura di 15° C, quando tutta l'acqua formata dalla combustione è condensata allo stato liquido
Pressione Media Contrattuale	Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la riduzione della prestazione giornaliera
Pressione Minima Contrattuale	Valore di pressione al di sotto del quale potrebbe verificarsi la interruzione totale della prestazione giornaliera
Pressione Minima Contrattuale in Riconsegna	Valore minimo di pressione cui l'Impresa di Stoccaggio si impegna a consegnare il Gas all'Utente presso il Punto di Riconsegna
Prestazione o Punta	Si intende l'Iniezione o l'Erogazione fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso
Prestazione Giornaliera	Si intende l'Iniezione giornaliera o l'Erogazione giornaliera fornita dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente, a seconda del caso

Punto di consegna	Punto fisico, corrispondente alla flangia di entrata, a monte del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Utente all'Impresa di Stoccaggio;
Punto di Consegna	Aggregazione di tutti i Punti di consegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio
Punto di riconsegna	Punto, corrispondente alla flangia di uscita, a valle del sistema di misura di uno qualsiasi degli impianti di stoccaggio facenti parte del Sistema di Stoccaggio, in cui avviene l'affidamento in custodia del Gas dall'Impresa di Stoccaggio all'Utente.
Punto di Riconsegna	Aggregazione di tutti i Punti di riconsegna facenti parte del Sistema di Stoccaggio
Richiesta di Accesso	Richiesta presentata dall'Utente per poter accedere al Sistema di Stoccaggio e usufruire dei Servizi di Stoccaggio
Richiesta di Accesso alla Piattaforma Informatica	Richiesta presentata dall'Utente per poter accedere alla Piattaforma Informatica di Edison Stoccaggio.
Servizio di stoccaggio	Servizi offerti dall'Impresa di Stoccaggio
Sistema di Stoccaggio o Sistema	L'insieme di tutti i siti di stoccaggio gestiti dall'Impresa di Stoccaggio;
Sito Internet	www.edisonstoccaggio.it
Spazio	Capacità in stoccaggio così come definita al sottoparagrafo 3.4.1 del capitolo "Descrizione dei servizi"

Working Gas	quantitativo di gas presente nei giacimenti in fase di stoccaggio che può essere messo a disposizione e reintegrato, per essere utilizzato ai fini dei Servizi di Stoccaggio, compresa la parte di gas producibile, ma in tempi più lunghi rispetto a quelli necessari al mercato, ma che risulta essenziale per assicurare le prestazioni di punta che possono essere richieste dalla variabilità della domanda in termini giornalieri ed orari.
--------------------	---

Pubblicato da
Edison Stoccaggio S.p.A.
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.1

In copertina
Salvatore Vitolo, "Flusso"
Olio su tela, cm 40 x 50
Per gentile concessione dell'Autore

Milano, ~~Novembre 2009~~